



OLTRE I CONFINI
Contratto
di Fiume Elsa

AZIONE 3
A3.1.
LE PORTE
DEL PARCO





San Gimignano



Castelfiorentino



Certaldo



Barberino Tavarnelle



Poggibonsi



Colle Val d'Elsa



Empoli



San Miniato



Gambassi Terme



GRUPPO DI LAVORO

Università di Firenze, DIDA Laboratorio Regional Design

Giuseppe De Luca
Valeria Lingua (Coordinatore)
Carlo Pisano (Coordinatore)
Alessia Macchi
Claudia Mezzapesa
Raffaella Fucile
Luca di Figlia

Percorso di partecipazione

Narrazioni Urbane

Progetto intercomunale promosso dai Comuni rivieraschi di:

San Gimignano (SI) (Capofila)
Colle Val d'Elsa (SI)
Poggibonsi (SI)
Barberino e Tavarnelle (FI)
Castelfiorentino (FI)
Certaldo (FI)
Empoli (FI)
Gambassi Terme (FI)
San Miniato (PI)

APRILE 2022

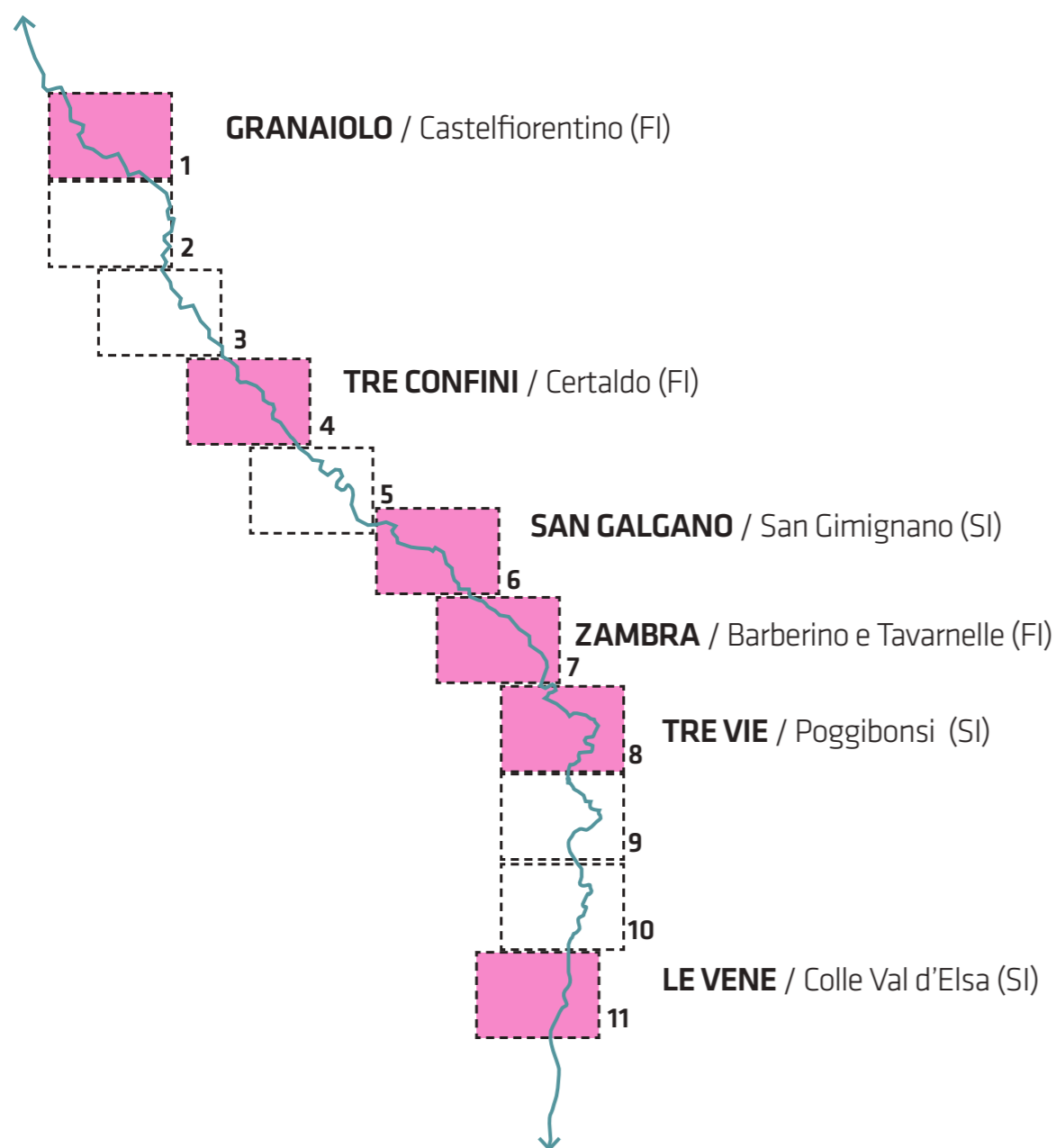
OLTRE I CONFINI Contratto di Fiume Elsa

AZIONE 3 A3.1. LE PORTE DEL PARCO

Il presente documento definisce gli **studi di fattibilità** per la realizzazione delle **Porte del Parco fluviale dell'Elsa** in ciascun comune che ha promosso il progetto, individuandone la localizzazione lungo il percorso (definito dall'Azione 2) e le caratteristiche funzionali, ambientali e di scambio intermodale con sistemi di mobilità dolce (trekking, ciclovie, ippovie, vie d'acqua).

INDICE

INTRODUZIONE	p.4
GRANAIOLO / Castelfiorentino (FI)	p.5
TRE CONFINI / Certaldo (FI)	p.17
SAN GALGANO / San Gimignano (SI)	p.28
ZAMBRA / Barberino e Tavarnelle (FI)	p.39
TRE VIE / Poggibonsi (SI)	p.50
LE VENE / Colle Val d'Elsa (SI)	p.61
QUADRO ECONOMICO DI SINTESI	p.72



LE PORTE DEL PARCO

Il Parco Fluviale dell'Elsa è un progetto intergenerazionale che riconosce una nuova identità territoriale per il fiume Elsa. Il progetto si svilupperà e si evolverà in futuro introducendo un modello adattivo che guiderà le decisioni di pianificazione regionale su crescita, conservazione e amministrazione dell'asta fluviale.

L'area è caratterizzata da numerose risorse culturali e storiche che rivelano secoli di storia umana; il Parco Fluviale costituirà l'occasione per mettere a sistema questi siti in una rete di narrazione spaziale che potrà evolversi in futuro.

Le **Porte del Parco** diventano così dei **nodi intermodali posizionati in aree strategiche in grado di connettere più livelli di mobilità sul percorso lungo il fiume e con i percorsi interni al territorio.**

Questi luoghi diventeranno identitari del Parco fluviale e allo stesso tempo metteranno in evidenza peculiarità ed eccezionalità del paesaggio.

Un progetto di segnaletica unitaria renderà riconoscibile l'identità del fiume facilitandone l'accessibilità e la percorrenza.

Il Parco Fluviale dell'Elsa promuoverà uno sviluppo urbano responsabile in grado di ridurre gli impatti sul fiume e incoraggiando l'impegno nella gestione delle risorse ecologiche per le

popolazioni giovani e meno giovani. Il Parco Fluviale dell'Elsa costituisce un'eredità vivente che si evolverà e crescerà nel corso di più generazioni.

Creare nuovi nodi intermodali di connessione con l'intera asta fluviale e il territorio circostante

Il parco fluviale potenzierà quei nodi territoriali in grado di facilitare le connessioni lungo il fiume.

Le porte del Parco diventeranno siti identitari di una nuova idea di parco unitario e allo stesso tempo portavoci di un patrimonio culturale e storico diversificato ed unico.

Orientare ed educare attraverso la segnaletica e i percorsi didattici

Un progetto di segnaletica continua e riconoscibile contribuirà a migliorare la percorrenza dei sistemi di percorsi sia in termini di sicurezza che di uso responsabile.

Rivelare e connettere il Patrimonio storico

Il Parco Fluviale collegherà un gran numero di siti storici e risorse culturali che si affacciano lungo il corridoio fluviale, rivelando l'evoluzione del rapporto umano con il Fiume Elsa. Poiché i riferimenti storici riguardano diverse testimonianze e periodi, il sentiero deve proporsi come sistema flessibile in grado di modulare strate-

gie puntuali e a rete che interpretino e integrino in modo creativo e integrarli il Patrimonio storico culturale della Valdelsa.

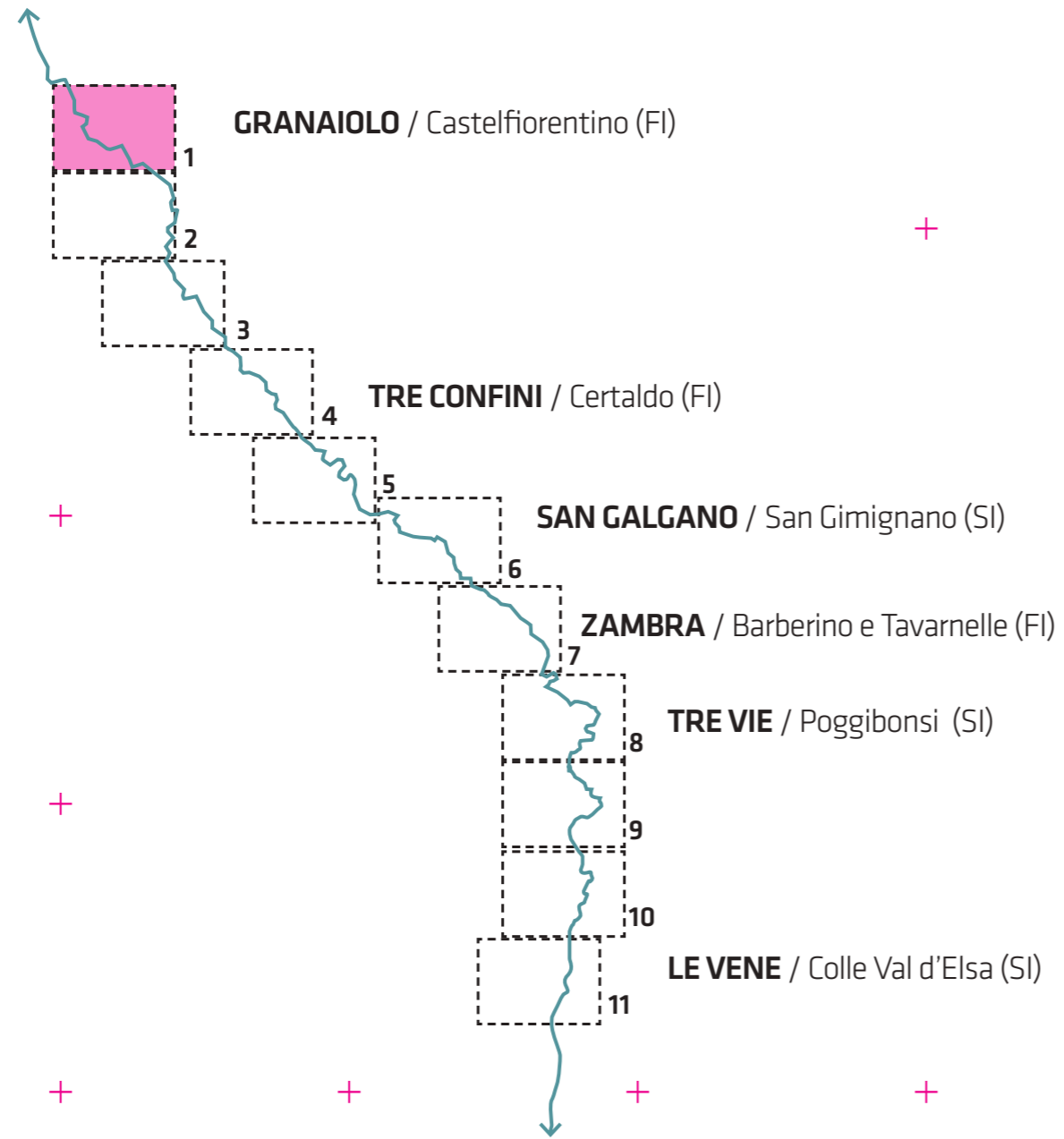
Interpretare e progettare le trasformazioni del paesaggio

Il Parco Fluviale sarà l'occasione per vivere le trasformazioni stagionali del paesaggio e sensibilizzare le comunità alla necessità di adattamento ai mutamenti del fiume. Inoltre verranno avviati processi di sensibilizzazione al tema della progettazione e pianificazione dei sistemi fluviali in modo da creare le basi per una consapevolezza diffusa e riconosciuta.

Il bacino fluviale che interessa i sei comuni che hanno sottoscritto il CdF è stato suddiviso in 11 quadranti la cui mappa è sintetizzata nello schema qui accanto. Le sei Porte del Parco sono localizzate nei quadranti 1,4,6,7,8,11.

Le Porte del Parco individuate sono:

- GRANAIOLO** / Castelfiorentino (FI)
- TRE CONFINI** / Certaldo (FI)
- SAN GALGANO** / San Gimignano (SI)
- ZAMBRA** / Barberino e Tavarnelle (FI)
- TRE VIE** / Poggibonsi (SI)
- LE VENE** / Colle Val d'Elsa (SI)



GRANAIOLO

LE PORTA NORD DEL PARCO FLUVIALE

CASTELFIORENTINO



GRANAIOLO

LE PORTA NORD DEL PARCO FLUVIALE

CASTELFIORENTINO

La Porta del Parco di Granaiolo ricopre una valenza strategica locale e sovracomunale. L'area di Granaiolo per la sua posizione strategica e la disponibilità di connessioni da ripristinare è infatti vocata a diventare la porta nord dell'intero Parco Fluviale dell'Elsa.

La presenza dell'ex zuccherificio e della stazione consentono di pensare allo sviluppo di un nuovo parco extraurbano in grado di attivare nuove progettualità.

La vecchia stazione di Granaiolo verrà riattivata e diventerà un hub intermodale di connessione con il sistema della mobilità dolce e ospiterà servizi funzionali al turismo lento e al cicloturismo.

Alla luce della sua nuova funzione di snodo principale dell'intera asta fluviale, l'area necessita della dotazione di aree per il parcheggio.

L'attenzione sarà rivolta ad evitare pavimentazioni impermeabili e dotare le aree di alberature in grado di ridurre l'effetto isola di calore e mitigare l'impatto visivo delle auto dal paesaggio collinare circostante. La riqualificazione dell'area circostante l'ex Zuccherificio si configura come un intervento di più ampio respiro necessario per avviare la progettazione di un parco diffuso di archeologia industriale lungo l'intera asta fluviale dell'Elsa.

Il progetto prevede la messa in sicurezza degli edifici industriali, compatibilmente con l'interesse e la disponibilità delle proprietà private, e la creazione di un Parco Fluviale in grado di riattivare nuovi spazi pubblici vocati ad ospitare eventi, fiere e attività ludico sportive.

L'attivazione di un parco, come azione prioritaria d'intervento, ha l'obiettivo di riqualificare l'area e attrarre investimenti e progettualità di iniziativa privata.

Le aree a verde non utilizzate e le casse d'espansione potranno essere interessate, in accordo con le proprietà e gli enti interessati, dall'attivazione di progetti pilota in grado di contribuire alla salvaguardia della biodiversità floristica e faunistica delle aree perifluviali.

Si doteranno i percorsi in stabilizzato già esistenti di accessi al fiume facilitati dalla creazione di strutture leggere in grado di adattarsi ai fenomeni morfodinamici del fiume.

Il percorso nell'area di Granaiolo sarà pensato come un anello unico e, laddove possibile, prevederà l'attraversamento delle due rive del fiume. Allo stesso tempo saranno riconnesse le viabilità interpoderali e quelle lungo gli argini al fine di connettere quest'area con il centro abitato di Castelfiorentino e i punti di interesse nel territorio circostante. Lungo il percorso saranno previste aree di sosta dotate di fontane e arredi a servizio dei fruitori.

Il progetto considera come azioni strategiche tutte le possibili connessioni attivabili per potenziare la viabilità destinata al turismo lento come la via Francigena, gli itinerari cicloturistici esistenti e di progetto, gli itinerari collinari e i percorsi di collegamento con la Ciclovía dell'Arno.

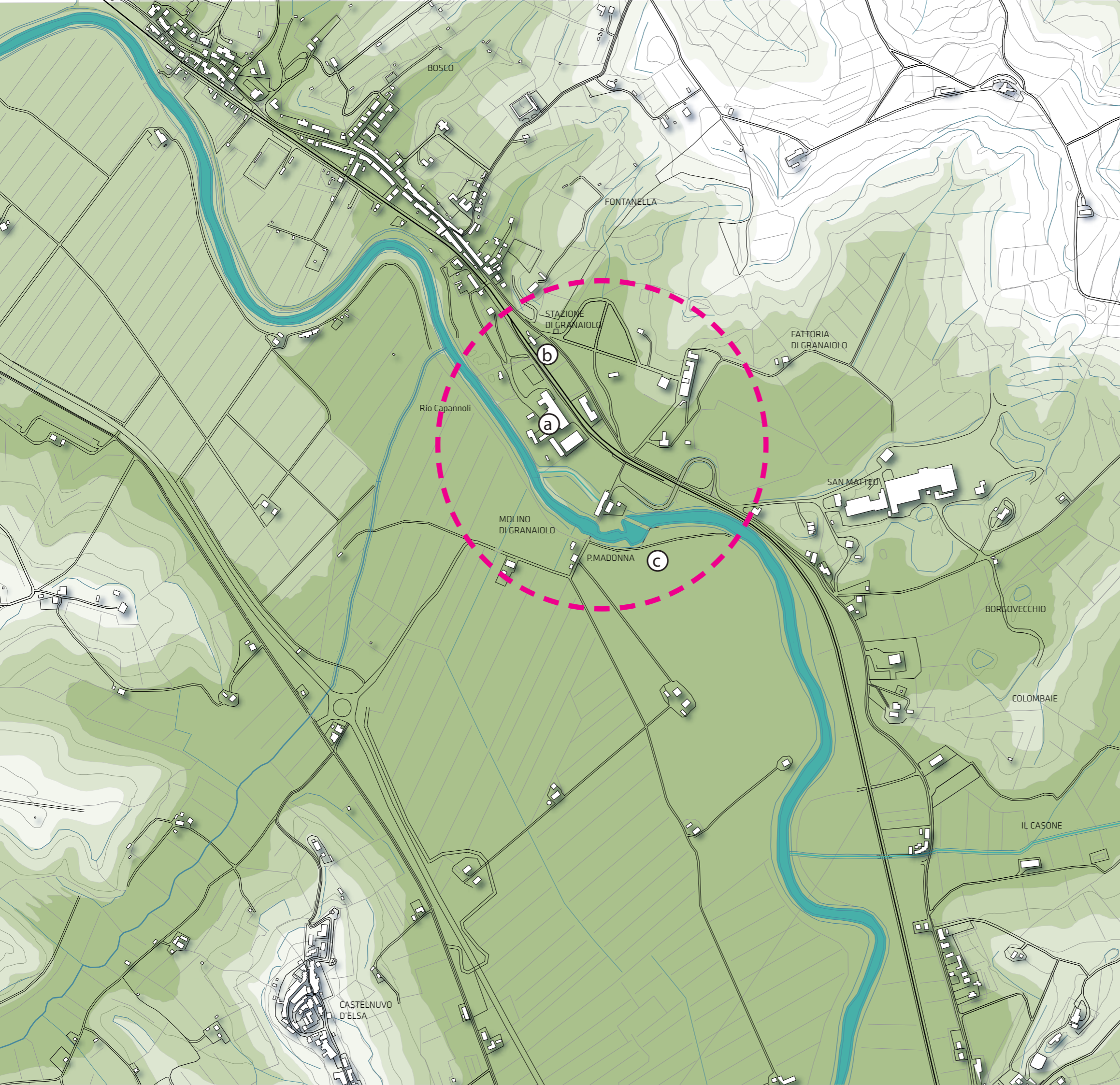
PROGETTI PILOTA

GRANAIOLO

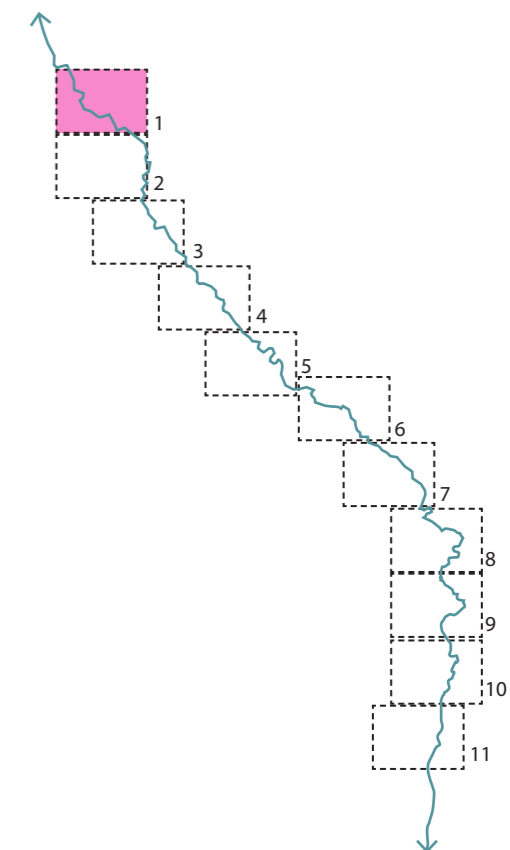
CASTELFIORENTINO

STATO DI FATTO

1:10.000



- a/ Ex Zuccherificio
- b/ Stazione di Granaiole
- c/ Steccaia

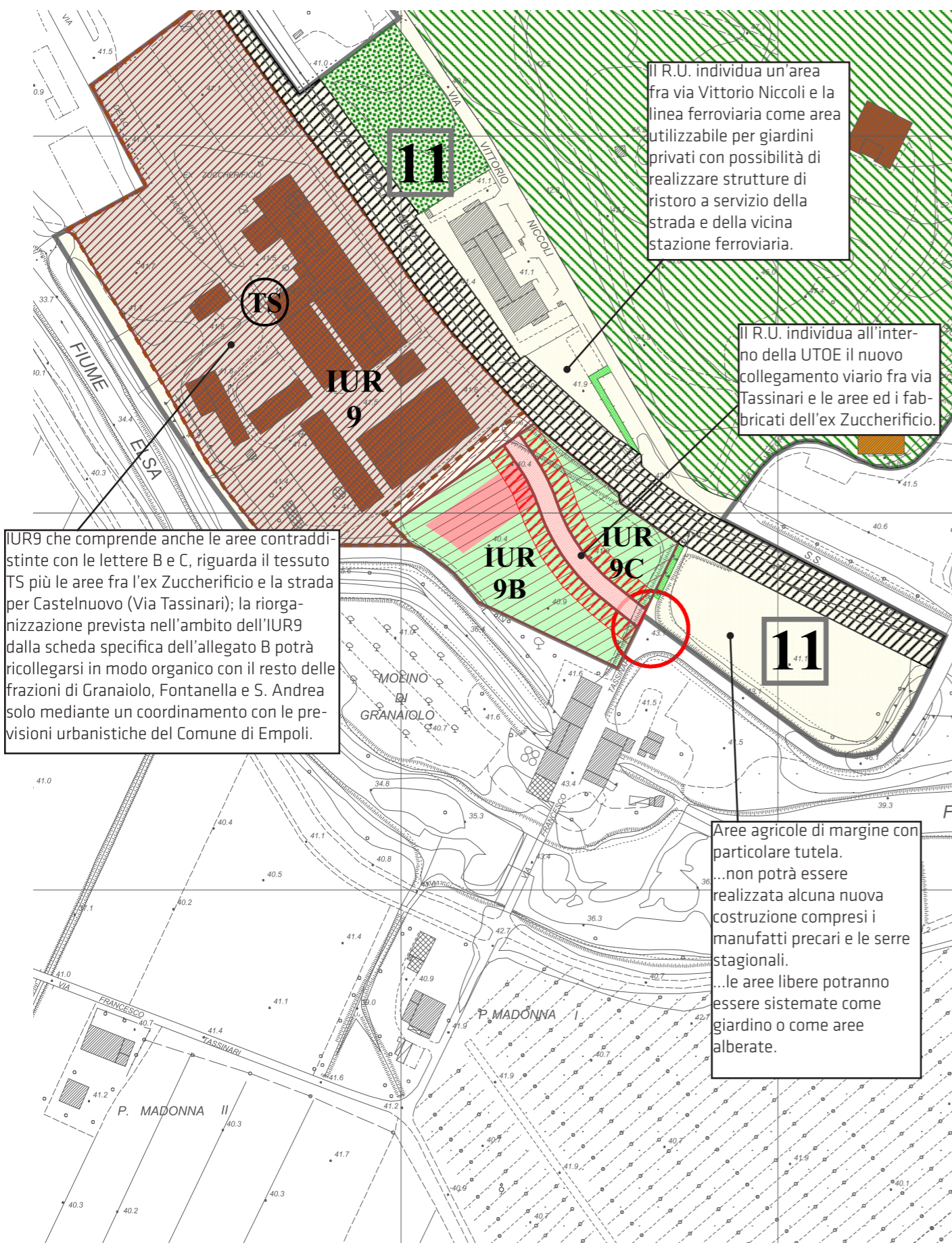


PROGETTI PILOTA

GRANAIOLO

CASTELFIORENTINO

STRUMENTI URBANISTICI



IUR9 che comprende anche le aree contraddistinte con le lettere B e C, riguarda il tessuto TS più le aree fra l'ex Zuccherificio e la strada per Castelnuovo (Via Tassinari); la riorganizzazione prevista nell'ambito dell'IUR9 dalla scheda specifica dell'allegato B potrà ricollegarsi in modo organico con il resto delle frazioni di Granaiole, Fontanella e S. Andrea solo mediante un coordinamento con le previsioni urbanistiche del Comune di Empoli.

Il R.U. individua un'area fra via Vittorio Niccoli e la linea ferroviaria come area utilizzabile per giardini privati con possibilità di realizzare strutture di ristoro a servizio della strada e della vicina stazione ferroviaria.

Il R.U. individua all'interno della UTOE il nuovo collegamento viario fra via Tassinari e le aree ed i fabbricati dell'ex Zuccherificio.

Aree agricole di margine con particolare tutela. ...non potrà essere realizzata alcuna nuova costruzione compresi i manufatti precari e le serre stagionali. ...le aree libere potranno essere sistemate come giardino o come aree alberate.

Tessuti urbani omogenei

- TA Centro storico
- TC Compatti
- TO Ordinati
- TN Con scarso ordine
- TP Da piano attuativo
- TS Aree specialistiche
- Con destinazione produttiva prevalente

Valore degli edifici

- Monumentali
- Di alto valore tipologico
- Di valore tipologico
- Recenti
- Non compatibili
- Con particolari prescrizioni

Insedimenti non compatibili con possibilità di trasferimento

Interventi di saturazione edilizia

Interventi di sopraelevazione

Interventi unitari

- IUR Di ristrutturazione
- IUC Di completamento
- IUA Di ampliamento
- IURB Settori di inserimento facoltativo

Piani attuativi in corso di esecuzione

Zone produttive di completamento e saturazione

- SP Perimetro della zona
- Area di calcolo degli indici
- Suddivisione in comparti

Lotti interclusi con destinazione residenziale

Interventi unitari

- IURP Ristrutturazione
- IUAP Ampliamento
- IUEP Espansione
- RPB Facoltativi

Piani attuativi in corso di esecuzione

Aree per depositi all'aperto

Aree di verde privato da tutelare

- Giardini
- Verde monumentale
- Impianti sportivi
- Verde alberato

Aree a verde pubblico e piazze pedonali

- Esistenti
- Di progetto
- Impianti sportivi
- Orti per anziani
- Aree per camper
- Parchi urbani e territoriali
- Verde alberato
- Slarghi con sistemazione a verde
- Piazze pedonali
- Viali alberati e filari

Opere di regimazione idraulica

- Fossi esistenti
- Fossi di previsione
- Fossi esistenti
- Fossi di previsione
- Area destinata ad invaso compensativo

Attrezzature scolastiche ed attrezzature di interesse comune

- Esistenti
- Esistenti in edifici di valore
- Di progetto
- perimetro area

Cimiteri

- Esistenti
- Di progetto
- Area del cimitero
- Area di rispetto cimiteriale

Impianti tecnologici

- Esistenti
- Di progetto

Servizi ed attrezzature di interesse sovracomunale

Aree ferroviarie

Viabilità

- Esistente
- Viabilità di progetto con corridoio infrastrutturale
- Incroci da potenziare

Parcheggi

- Esistenti
- Di progetto

Autorimesse interrato

Aree per distributori

Parcheggi per autotrasportatori

Aree di pertinenza urbana

Aree agricole di margine

Perimetro delle UTOE

Limite dei centri edificati individuato dal Piano Strutturale

Aree agricole di margine con particolare tutela

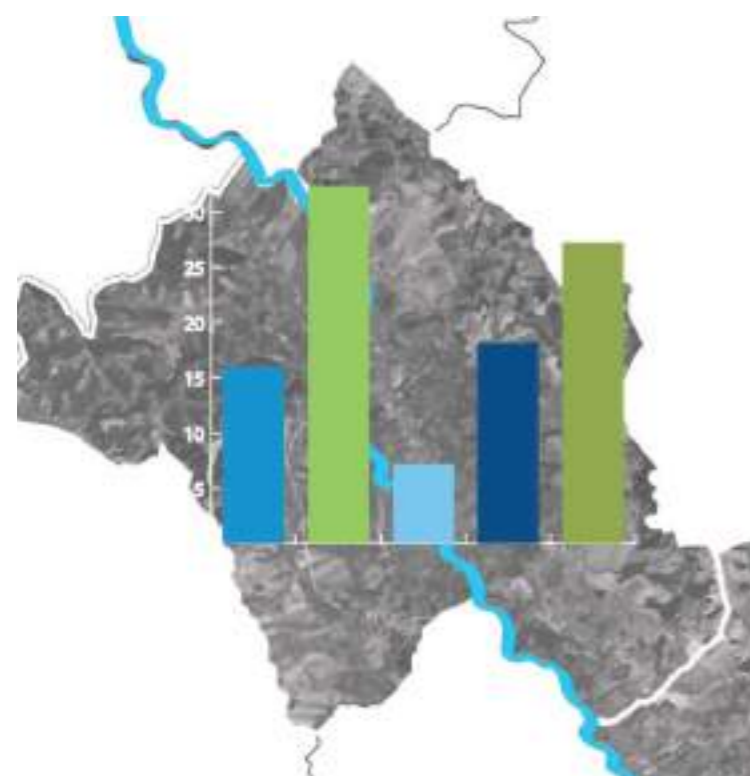
Servizi ed attrezzature di interesse comune

- S1 Scuole materne
- S2 Scuole elementari e medie
- S3 Scuole superiori
- C Chiese e attrezzature religiose
- B Attrezzature culturali
- S Attrezzature sociali e assistenziali
- O Attrezzature sanitarie
- A Servizi amministrativi
- M Mercati e centri commerciali
- G Grande struttura di vendita

Art.90 - UTOE 11 - GRANAIOLO

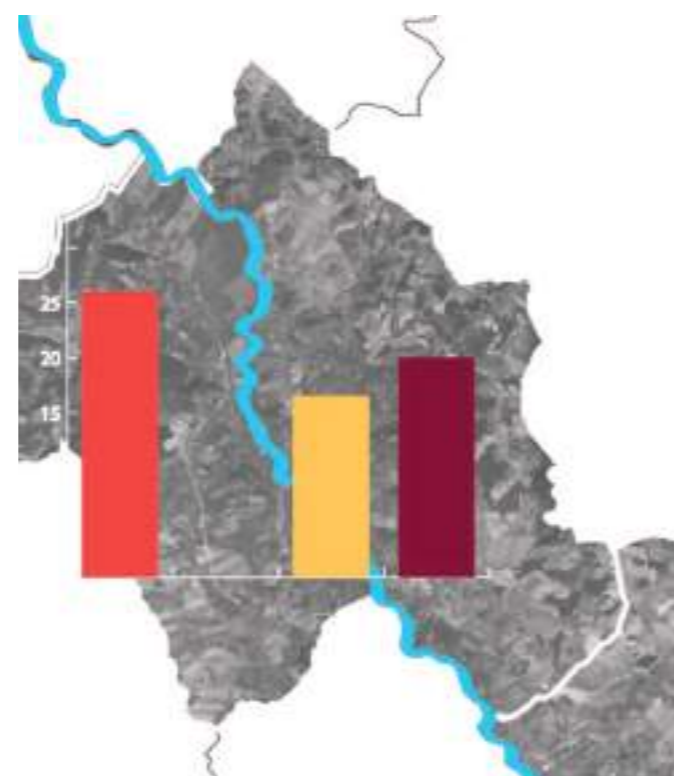
PARTECIPAZIONE E CITTADINI *

Quali azioni sono percepite più importanti per valorizzare il fiume?



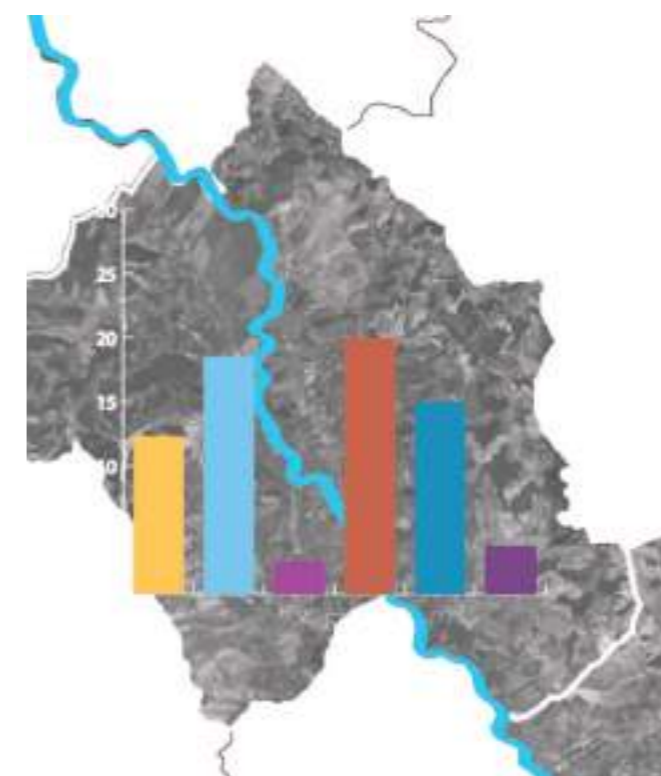
- migliori accessi
- connessioni
- attrarre visitatori
- più conoscenza
- salvaguardia acque

Quali sono le problematiche principali?



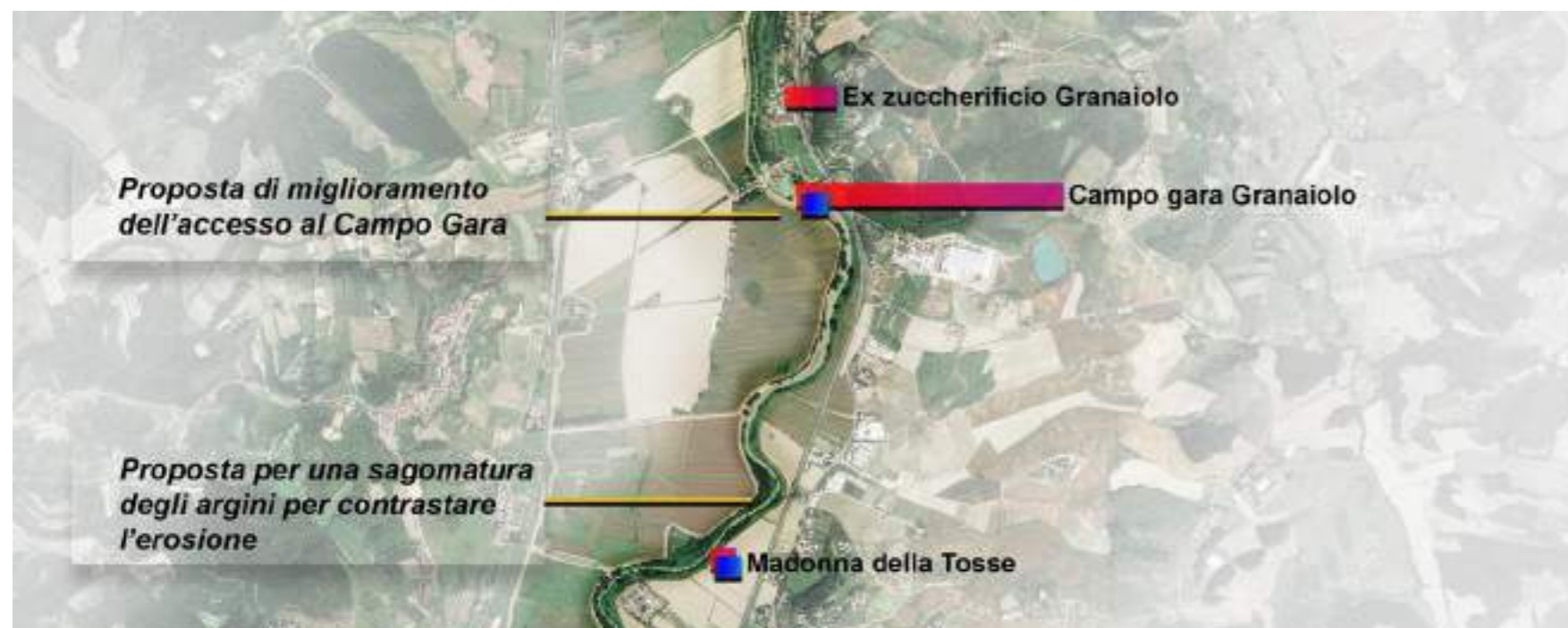
- accessibilità
- flusso eccessivo
- alluvioni
- inquinamento

Quali soluzioni adottare per superare le criticità?



- sviluppo/tutela
- coordinamento enti
- più info
- più fondi
- più partecipazione
- più consapevolezza

MAPPA COLLABORATIVA*



* Narrazioni Urbane, 'Esiti fase conoscitiva' e 'Esiti Mappa Collaborativa' dic. 2020

PROGETTI PILOTA
GRANAIOLO
CASTELFIORENTINO
OSSERVAZIONE DIRETTA



b- Stazione di Granaiolo



c- Steccaia



a- Ex Zuccherificio





INFRASTRUTTURA VERDE

STRUMENTI URBANISTICI

- piste ciclabili previste lungo il fiume Elsa fino a Dogana
- previsione di realizzare collegamenti e aree di sosta tra l'ex Zuccherificio e l'area fluviale

PARTECIPAZIONE

- migliorare l'accessibilità
- realtà strutturata e pescatori organizzati
- connessione sovracomunale

OSSERVAZIONE DIRETTA

- necessità di riqualificare le aree verdi intorno allo zuccherificio
- mancanza di un collegamento ciclo pedonale con la stazione di Granaiole



INFRASTRUTTURA BLU

STRUMENTI URBANISTICI

- Area oggetto di bonifica ambientale e caratterizzata da un notevole degrado urbanistico, paesaggistico e ambientale

PARTECIPAZIONE

- sagomatura degli argini per contrastare l'erosione

OSSERVAZIONE DIRETTA

- controllo e monitoraggio della qualità delle acque
- salvaguardia della flora e fauna fluviale



LE PORTE DEL PARCO

STRUMENTI URBANISTICI

- intervento unitario di recupero dell'ex Zuccherificio di Granaiole
- connessione con i comuni di Empoli e San Miniato
- previsione di potenziare le aree prossime alla stazione con strutture di ristoro

PARTECIPAZIONE

- valorizzazione culturale e turismo

OSSERVAZIONE DIRETTA

- necessità di potenziare a livello sovracomunale la stazione di Granaiole
- importanza strategica dell'area rispetto all'intera asta fluviale
- possibilità di utilizzare alcuni degli edifici dismessi dell'ex zuccherificio

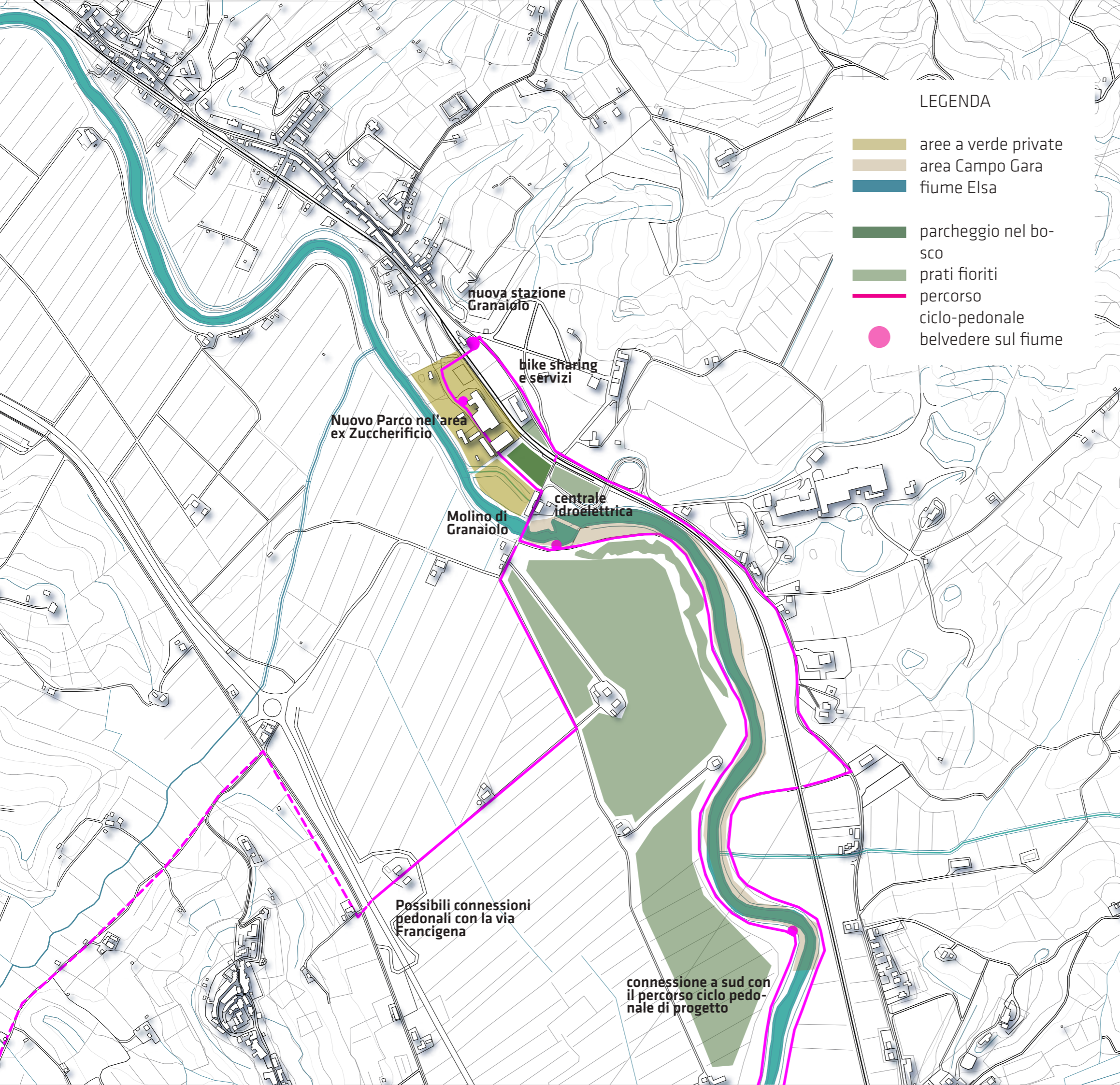
PROGETTI PILOTA

GRANAIOLO

CASTELFIORENTINO

PROGETTO

scala 1:10000



La Porta del parco nord

con valenza strategica sovracomunale.

La stazione diventa un

hub intermodale

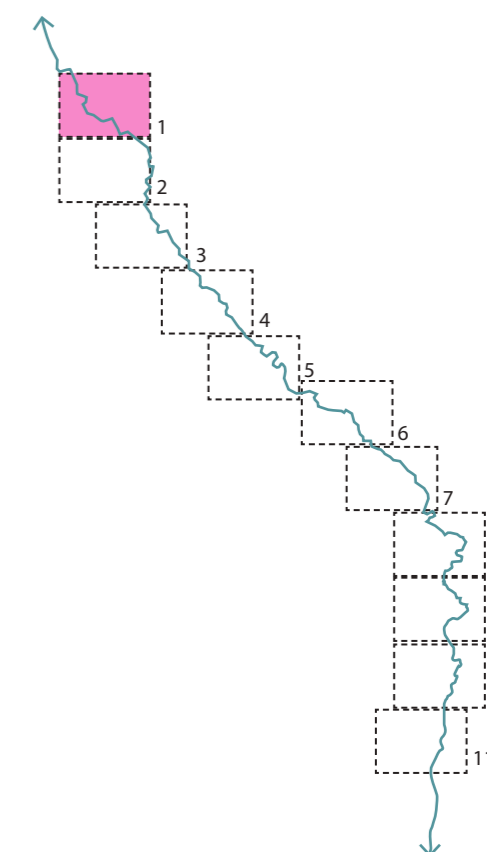
per la mobilità dolce.

L'area dell'ex zuccherificio

un nuovo parco extraurbano

in grado di attivare nuove

progettualità.





**A/ RIATTIVARE
LA STAZIONE DI GRANAIOLO**

L'area di Granaiole per la sua posizione strategica e la disponibilità di connessioni da ripristinare, è vocata a diventare la porta nord dell'intero parco fluviale.

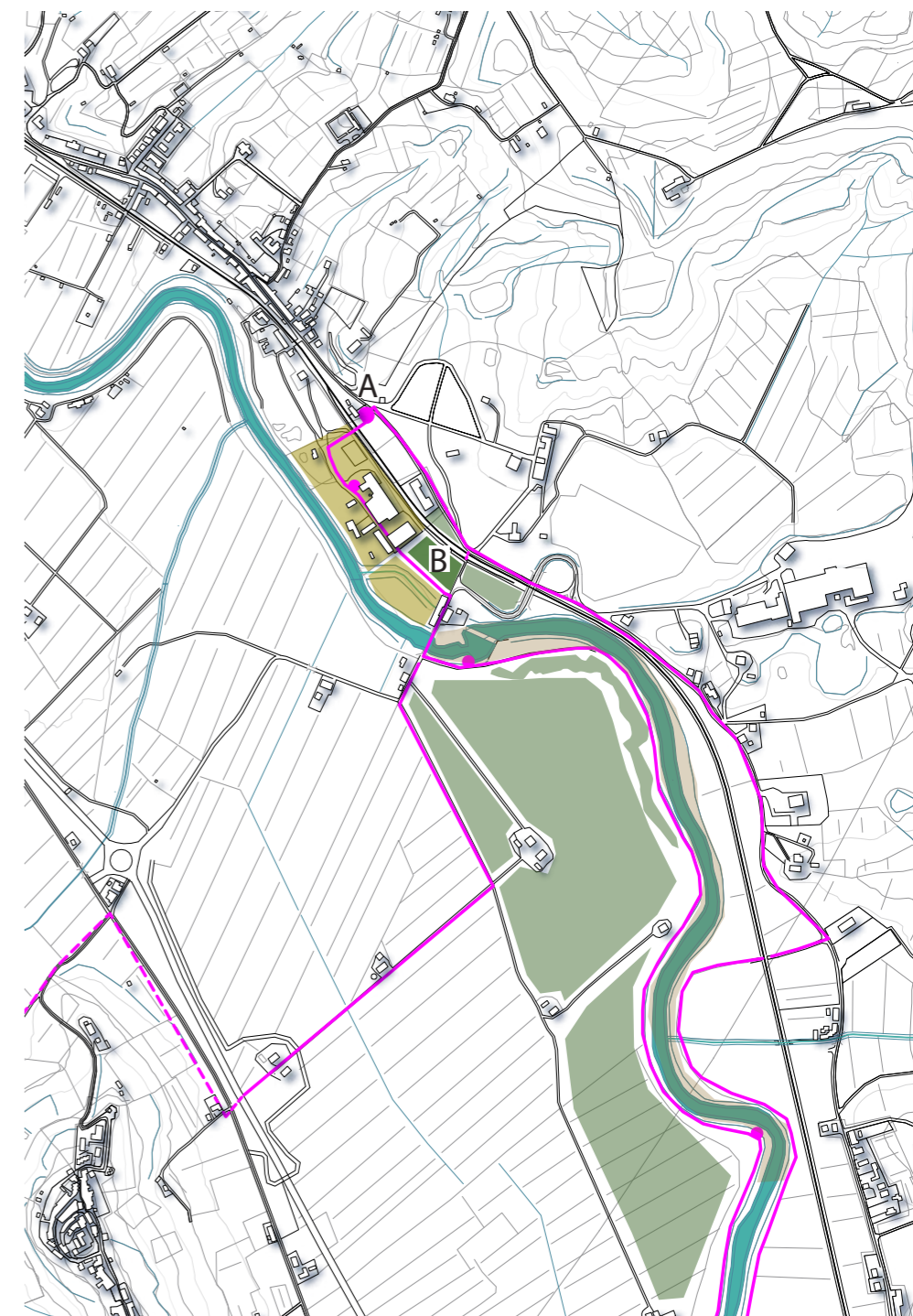
La vecchia stazione di Granaiole verrà riattivata e diventerà un **hub intermodale di connessione con il sistema della mobilità dolce e ospiterà servizi funzionali al cicloturismo.**




Operazioni di **depaving e forestazione urbana** riqualficheranno lo spazio pubblico circostante.



B/ PARCHEGGI E FORESTAZIONE

Alla luce della sua nuova funzione di snodo principale dell'intera asta fluviale, l'area necessita della dotazione di aree per il parcheggio. L'attenzione sarà rivolta da un lato ad **evitare pavimentazioni impermeabili**, dall'altro si doteranno le aree di **alberature in grado di ridurre l'effetto isola di calore e mitigare l'impatto visivo dal paesaggio collinare circostante.**



-  Infrastruttura verde
-  Infrastruttura blu
-  Porte del parco

PROGETTI PILOTA

GRANAIOLO

CASTELFIORENTINO

PROGETTO



C/ UN NUOVO PARCO D'ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE

L'ex Zuccherificio diventa la porta di un **parco di archeologia industriale diffuso** sul territorio e lungo il fiume.

Il progetto prevede la messa in sicurezza degli edifici industriali e la creazione di **un parco agricolo in grado di creare nuovi spazi pubblici** vocati a diventare luoghi di eventi, fiere e attività ludico sportive. **L'attivazione di un parco ha l'obiettivo di riqualificare l'area e attrarre investimenti e progettualità di iniziativa privata.**



Landscape park
Duisburg-Nord
P.Latz



D/ AGRICOLTURA E BIODIVERSITA'

Le aree a verde non utilizzate e le casse d'espansione potranno essere interessate, in accordo con i proprietari, dalla **semina di prati stabili o dall'attivazione di progetti pilota in grado di salvaguardare la biodiversità floristica e faunistica delle aree perfluviali.**

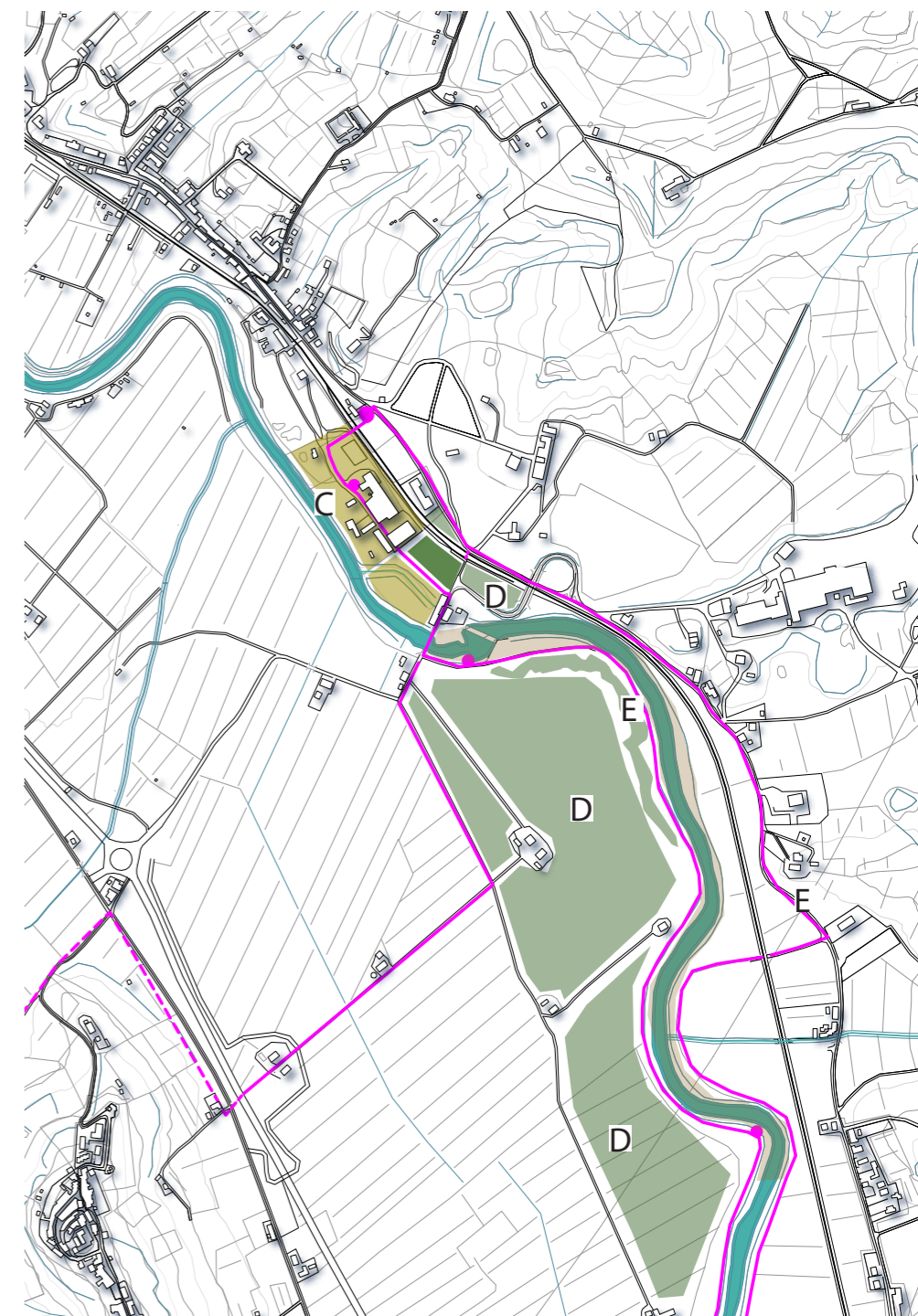





E/ PERCORSI, BELVEDERI E ACCESSI AL FIUME

Si doteranno i percorsi in stabilizzato già esistenti di accessi al fiume facilitati dalla creazione di **strutture leggere** in grado di adattarsi ai fenomeni morfodinamici del fiume.

Il percorso sarà pensato come un anello unico e, laddove possibile, prevederà l'attraversamento della riva destra e sinistra del fiume.

Lungo il percorso saranno previste aree di sosta dotate di fontane a servizio dei fruitori.



-  Infrastruttura verde
-  Infrastruttura blu
-  Porte del parco

PROGETTI PILOTA
GRANAIOLO
 CASTELFIORENTINO
CALCOLO SOMMARIO DI SPESA

CODICE	INTERVENTO	LAVORAZIONI	costo unitario	u.m.	quantità	costo totale
1	Parcheggio nel bosco	scavi e riporti	110,00 €	mq	2800	€ 308.000,00
		pavimentazione drenante				
		cordoli				
		opere a verde				
2	percorso in stabilizzato (largh. 1,40mt)	sottofondo	65,00 €	ml	900	€ 58.500,00
		pavimentazione in stabilizzato				
		cordoli				
3	belvedere	sottofondo	120,00 €	mq	30	€ 3.600,00
		pavimentazione in stabilizzato				
		cordoli				
		parapetto				
4	prati stabili polifiti	preparazione terreno	3,00 €	mq	22000	€ 66.000,00
		semina				
7	fasce arbustive ex novo	fornitura e messa a dimora di piante	30,00 €	mq	880	€ 26.400,00
		fornitura piante				
8	impianti	impianto illuminazione	58.670,00 €	cad	1	€ 58.670,00
		impianto irrigazione				
9	segnaletica	fornitura e posa	25.000,00 €	cad	1	€ 25.000,00
10	arredi	fornitura e posa	40.000,00 €	cad	1	€ 40.000,00

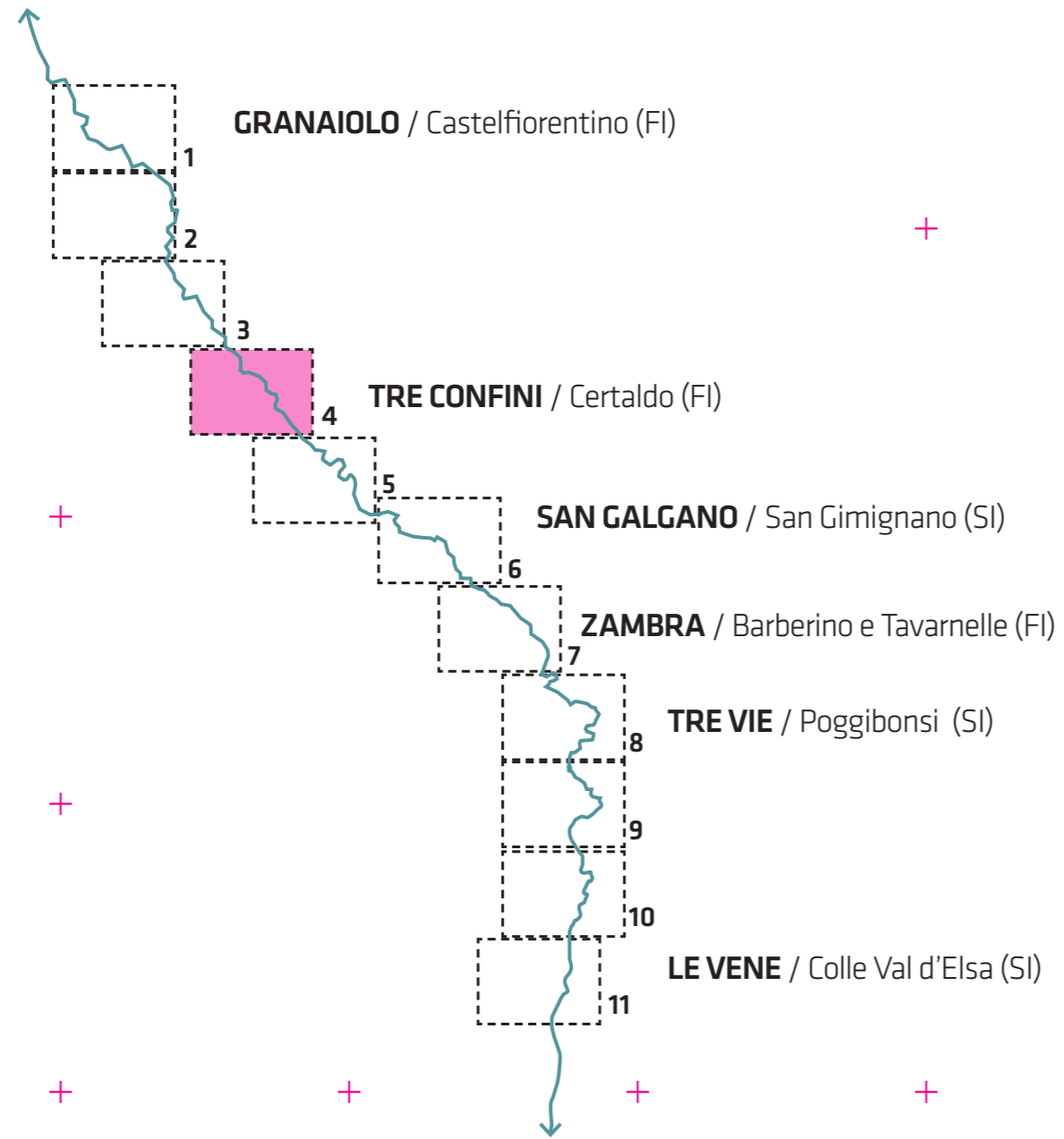
TOTALE € 586.170,00
 I.V.A. esclusa

- Infrastruttura verde
- Infrastruttura blu
- Porte del parco



QE GRANAIOLO / CASTELFIORENTINO

<u>TOTALE LAVORI</u>		
A1	Totale Lavori a misura	€ 586.170,00
A2	Oneri per la sicurezza (6%)	€ 35.170,20
A	IMPORTO TOTALE DEI LAVORI	€ 621.340,20
<u>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</u>		
B1	Rilievi, accertamenti e indagini	€ 5.000,00
B2	Imprevisti 4%	€ 24.853,61
B3	Accantonamenti accordi bonari o eventuale aggiornamento prezzi	€ 18.640,21
B4	Spese tecniche	€ 80.774,23
B5	Spese tecnico amministrative	€ 5.000,00
B6	casse previdenziali	€ 3.230,97
B7	IVA	
	su A 10%	€ 62.134,02
	su B1 22%	€ 1.100,00
	su B2 10%	€ 2.485,36
	su B3 10%	€ 1.864,02
	su B4 22%	€ 17.770,33
	su B5 22%	€ 1.100,00
		€ 86.453,73
B	SOMME A DISPOSIZIONE	€ 223.952,74
		TOTALE PROGETTO € 845.292,94



TRE CONFINI

PARCO URBANO E STREET ART

CERTALDO
GAMBASSI TERME



TRE CONFINI

PARCO URBANO E STREET ART

CERTALDO
GAMBASSI TERME

La Porta del Parco dei Tre Confini intende riqualificare un'area verde in trasformazione migliorando l'accessibilità, progettando una nuova segnaletica, ripristinando le connessioni lungo il fiume e con il territorio e salvaguardando i servizi ecosistemici.

Il nome 'Tre Confini' vuole sottolineare l'importanza strategica di questo territorio al confine tra i comuni di Certaldo, San Gimignano e Gambassi Terme.

Obiettivo primario del progetto è migliorare l'accessibilità dell'area a nord del centro abitato di Certaldo potenziando gli attuali accessi.

Il percorso lungo l'argine verrà completato con la connessione dell'area subito a sud dell'attuale Coop.

Qui sorgerà un nuovo parco urbano in grado di valorizzare gli interventi di street art già presenti e potenziare il valore identitario di quest'area periferica.

Particolare attenzione verrà posta alla gestione sostenibile delle acque meteoriche mediante interventi mirati allo stoccaggio e bio-ritenzione dell'acqua piovana al fine di filtrare e convogliare meno acqua possibile nel fiume.

L'asta fluviale nel comune di Certaldo è attualmente vissuta da parte della comunità soprattutto per la presenza del Campo Gara subito a sud del centro abitato.

Obiettivo del progetto sarà quello di dar vita ad un Parco Fluviale continuo dotato di aree di sosta e percorsi accessibili a tutti e in grado di connettere l'area a nord verso Vecchiarelle e il Parco Collinare di Canonica con l'area subito a sud fino alla località Bassetto.

Attività sportive libere all'aperto e nuovi punti di sosta troveranno spazio lungo il fiume in aree opportunamente attrezzate e connesse.

Obiettivi:

- Migliorare l'accessibilità locale e sovracomunale
- Riqualificare le aree verdi e potenziare il valore identitario del sito
- Controllare e monitorare la qualità delle acque
- Prevedere la realizzazione di interventi mirati alla gestione sostenibile delle acque meteoriche

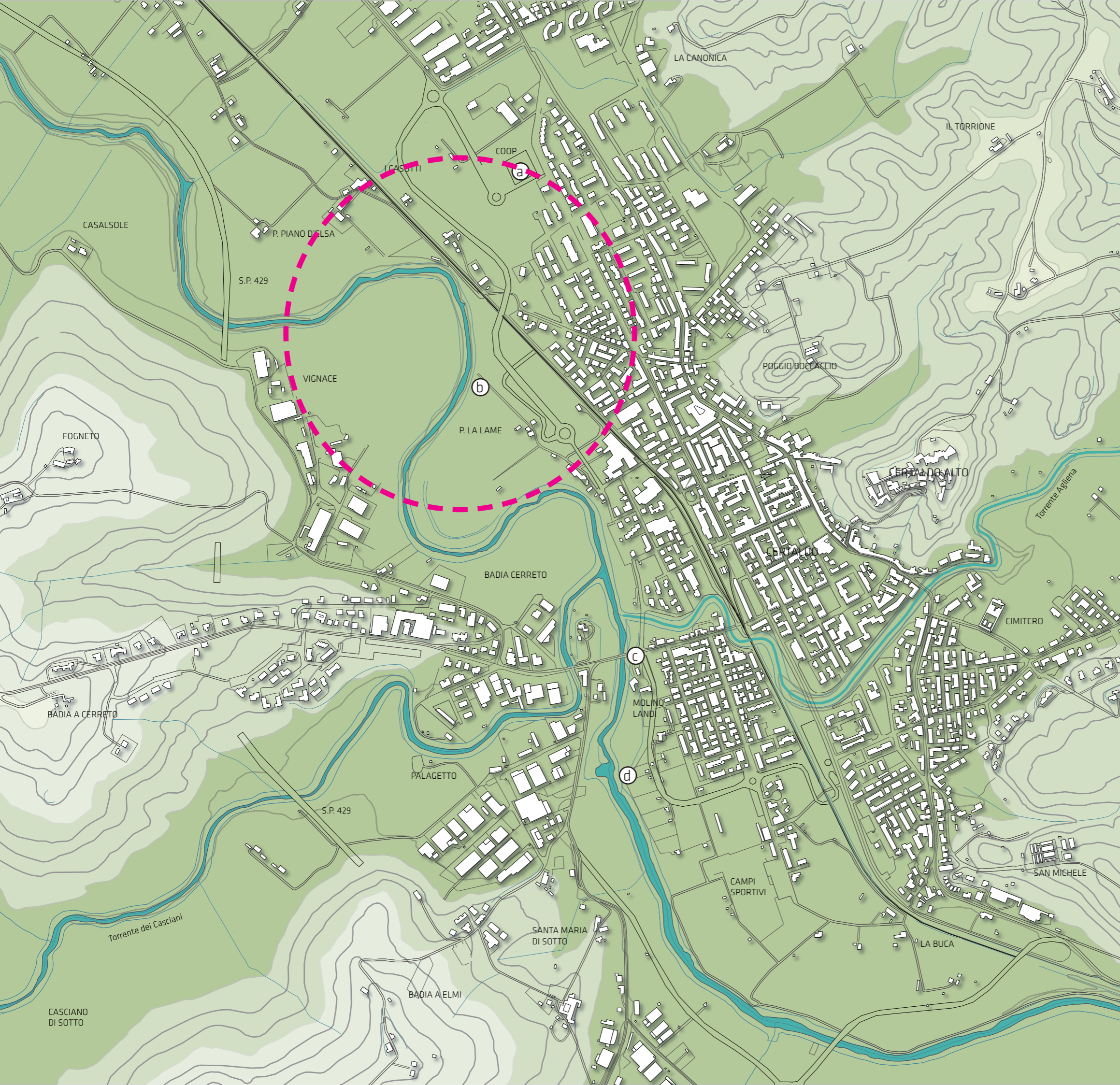
PROGETTI PILOTA

TRE CONFINI

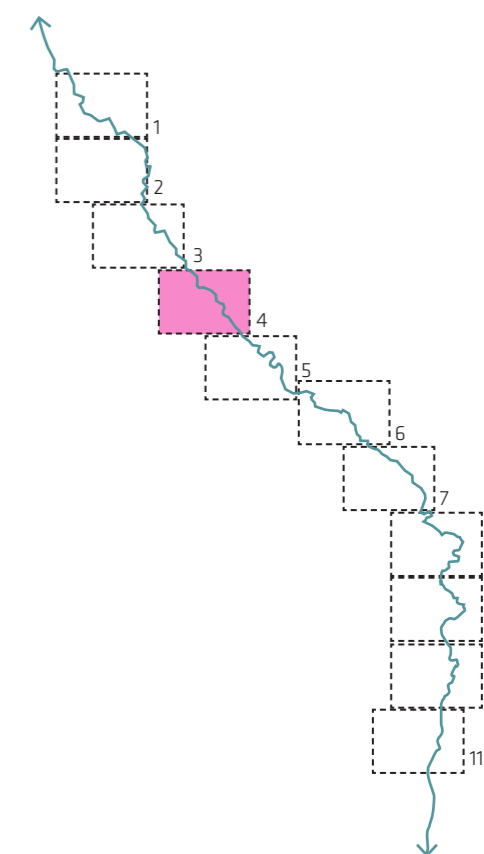
CERTALDO

STATO DI FATTO

1:10.000



- a/ Coop
- b/ street art
- c/ Ponte Antico e Molino Landi
- d/ Steccaia di Badia a Elmi e inizio Campo gara

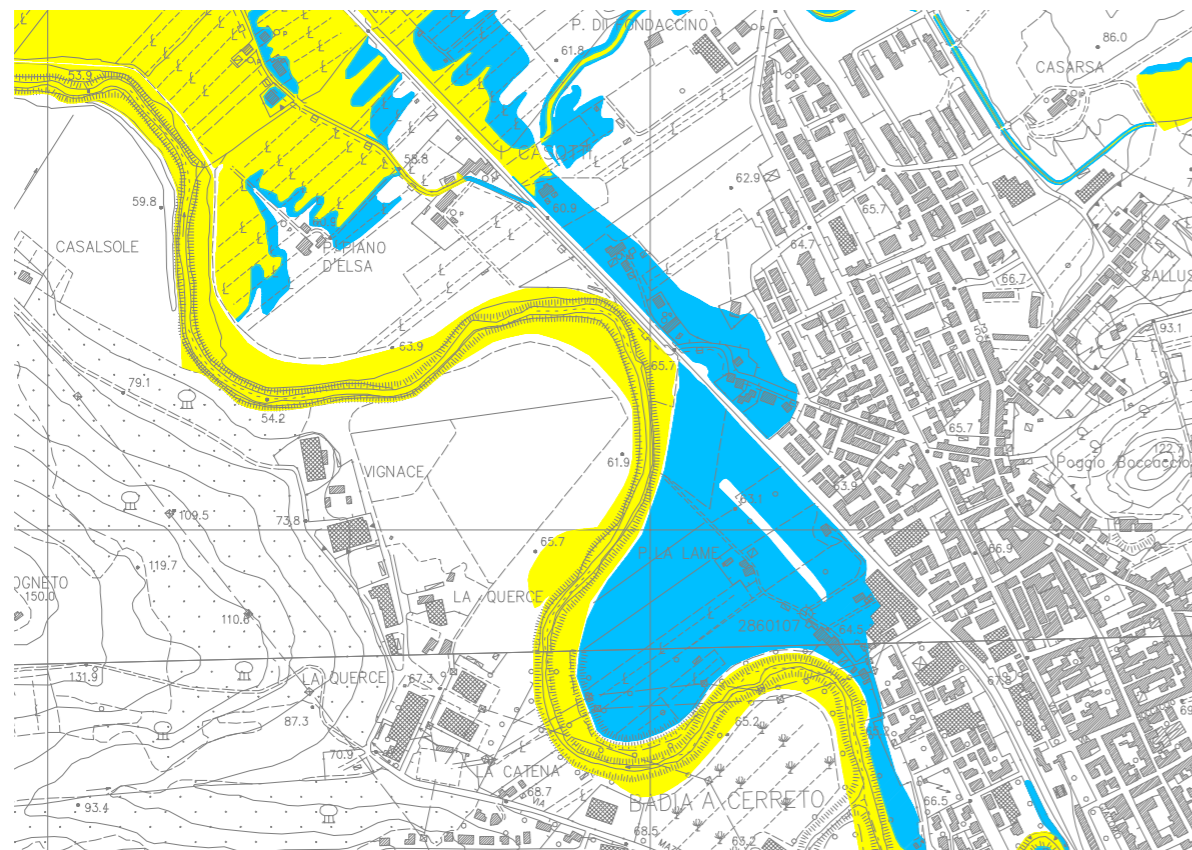


PROGETTI PILOTA

TRE CONFINI

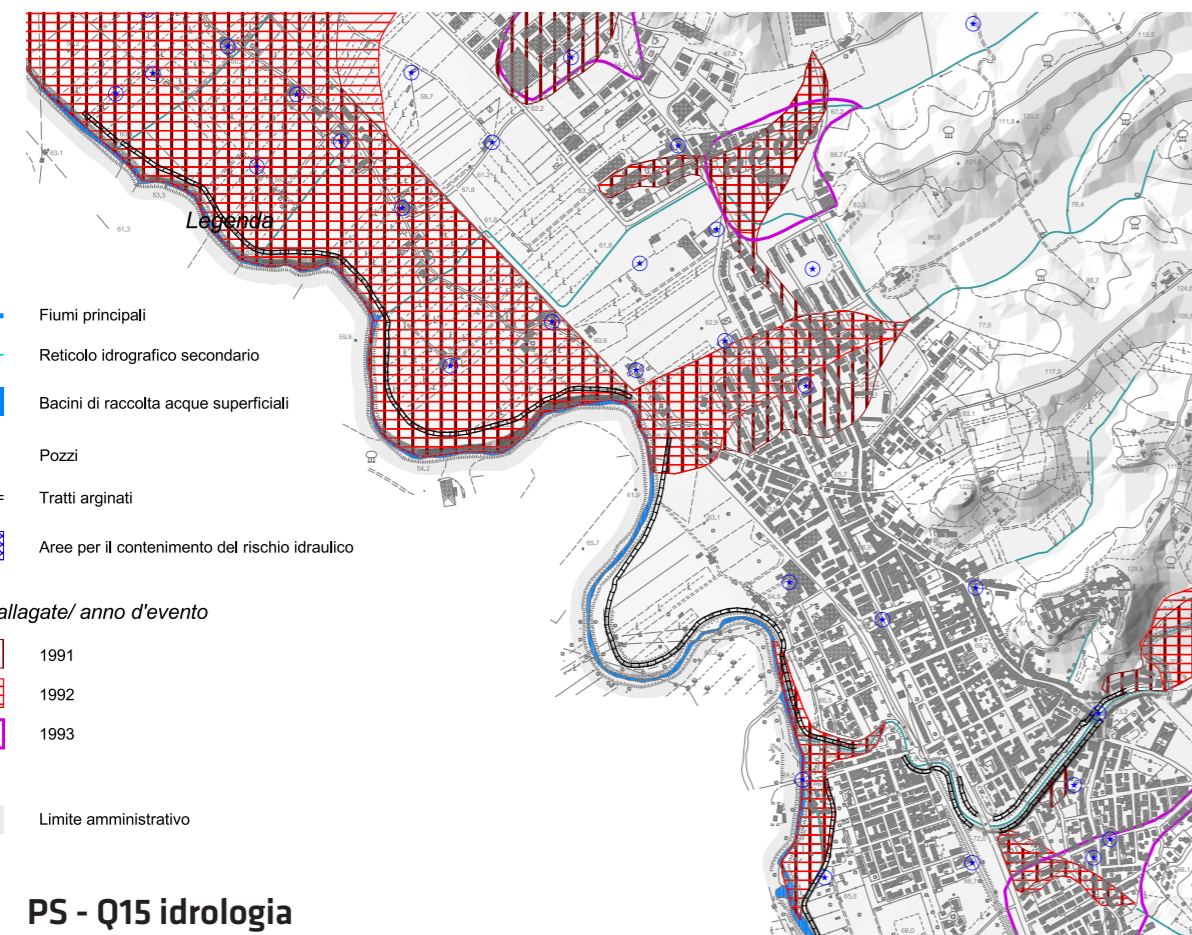
CERTALDO

STRUMENTI URBANISTICI

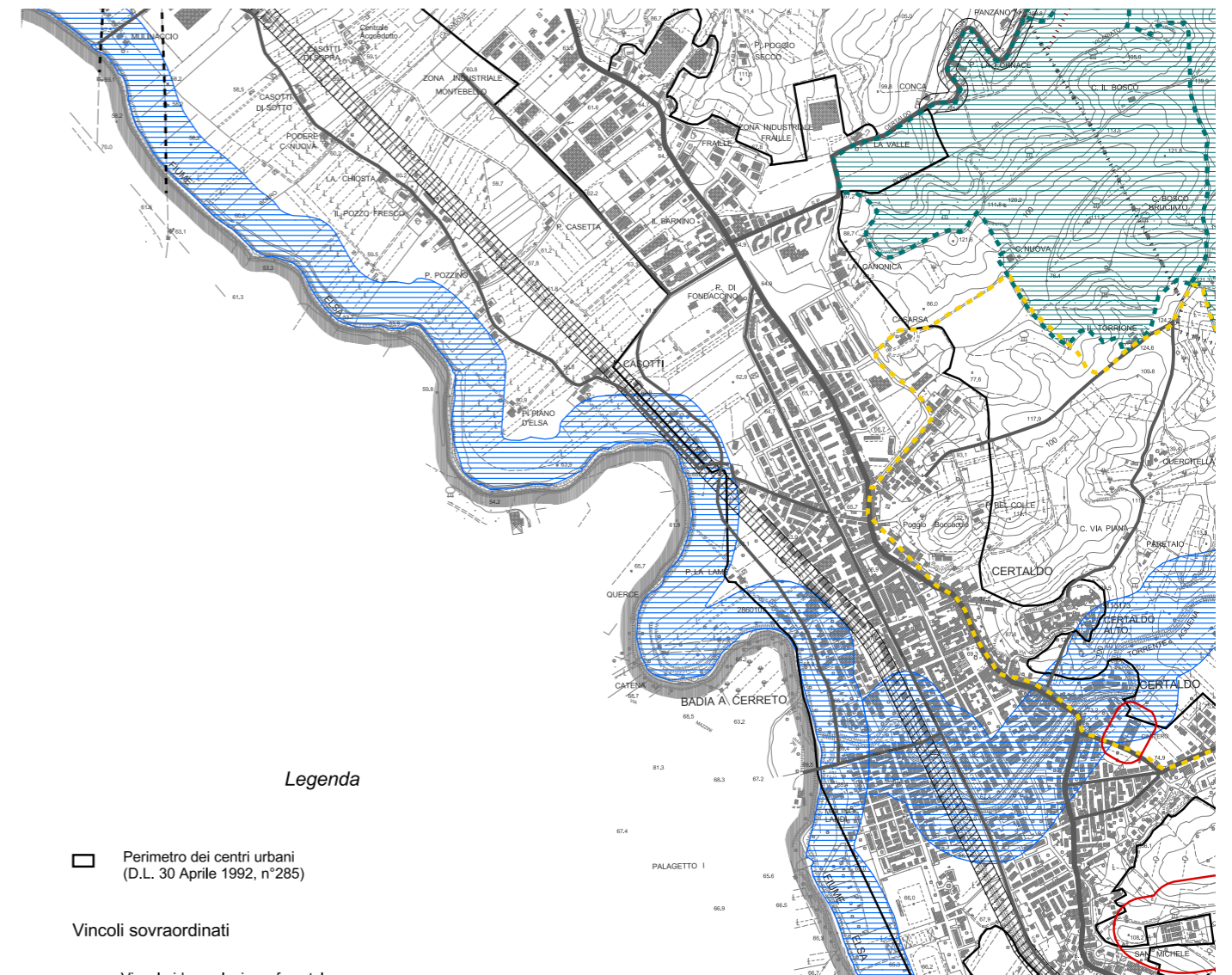


- I3 pericolosità idraulica elevata
- I4 pericolosità idraulica molto elevata

RU - studio idrologico idraulico 2010
tav.9 Pericolosità idraulica ai sensi del D.P.G.R. 26/R



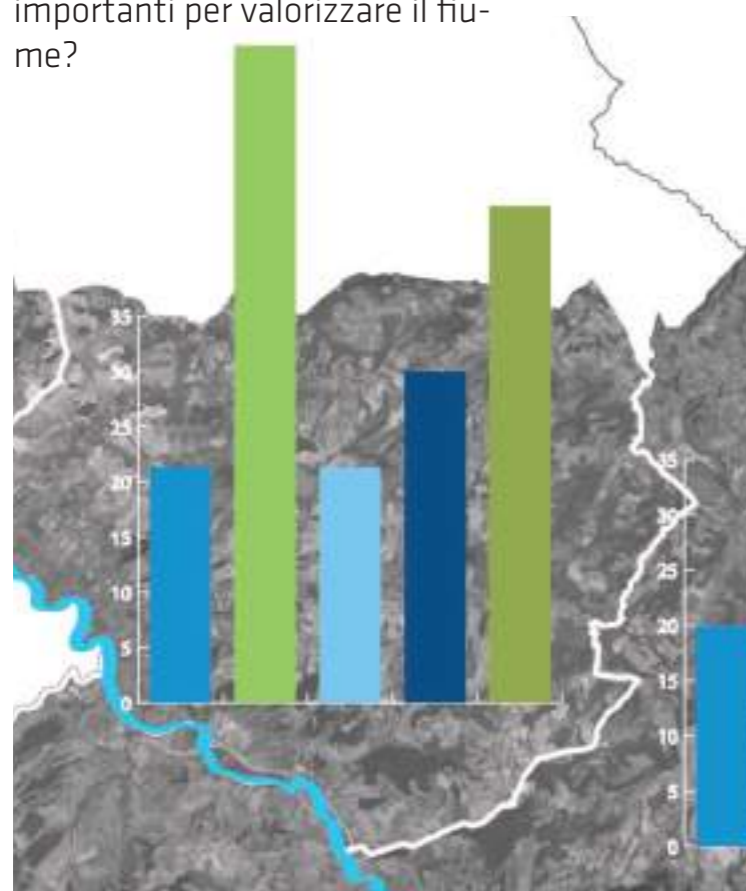
PS - Q15 idrologia



PS - Q18 Vincoli sovraordinati

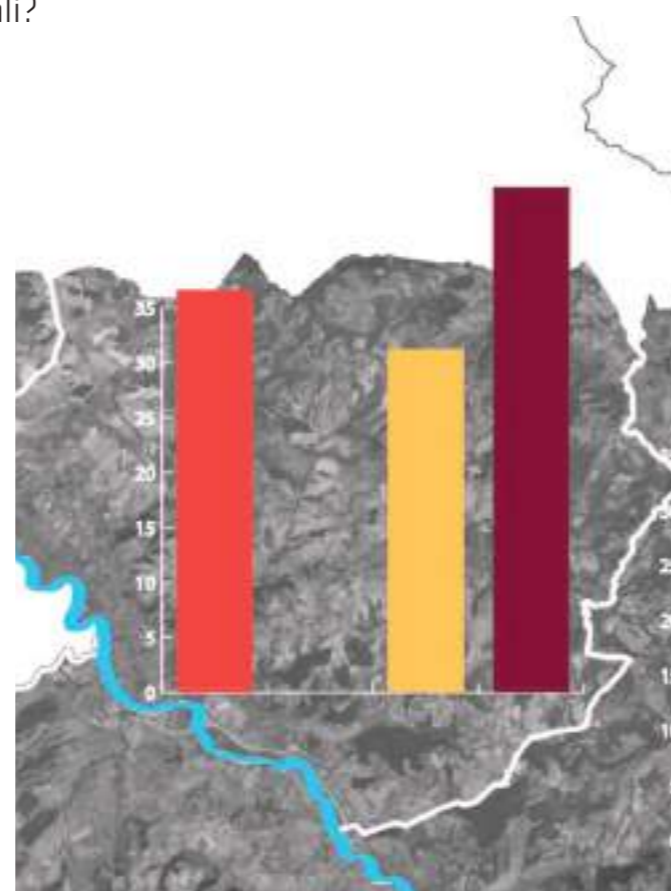
PARTECIPAZIONE E CITTADINI *

Quali azioni sono percepite più importanti per valorizzare il fiume?



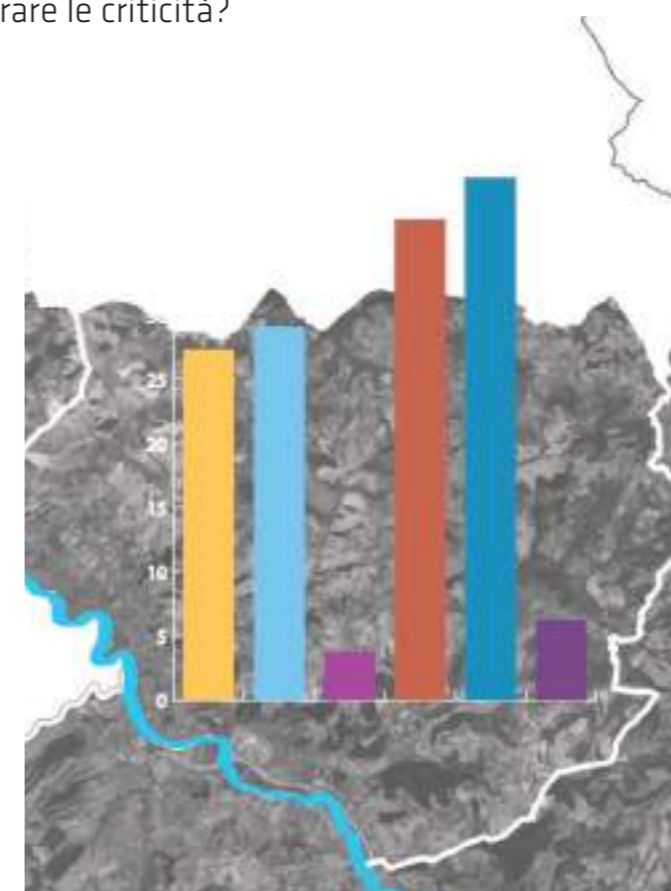
- migliori accessi
- connessioni
- attrarre visitatori
- più conoscenza
- salvaguardia acque

Quali sono le problematiche principali?



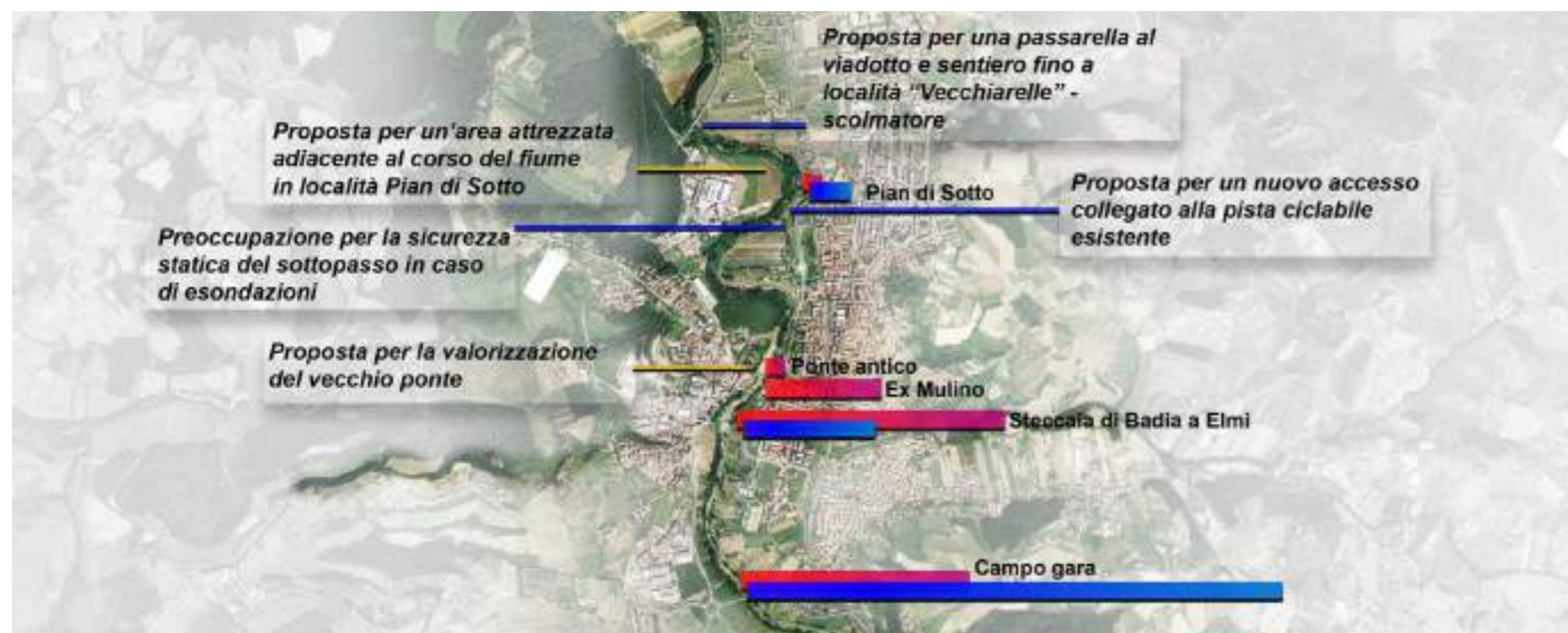
- accessibilità
- flusso eccessivo
- alluvioni
- inquinamento

Quali soluzioni adottare per superare le criticità?



- sviluppo/tutela
- coordinamento enti
- più info
- più fondi
- più partecipazione
- più consapevolezza

MAPPA COLLABORATIVA*



* Narrazioni Urbane, 'Esiti fase conoscitiva' e 'Esiti Mappa Collaborativa' dic. 2020

PROGETTI PILOTA
TRE CONFINI
CERTALDO
OSSERVAZIONE DIRETTA



Street art

Street art e percorso lungo argine



Pista ciclabile





● **INFRASTRUTTURA VERDE**

STRUMENTI URBANISTICI

- la redazione di un piano di assetto ai fini della **formazione del parco dell'Elsa**
- un territorio a prevalente funzione agricola, nel quale è da valorizzare il **presidio ambientale**
- ambiti di reperimento per parchi e ANPIL

PARTECIPAZIONE

- migliorare l'**accessibilità e i punti di accesso**
- realtà strutturata e pescatori organizzati
- ristrutturazione del vecchio ponte

OSSERVAZIONE DIRETTA

- necessità di **riqualificare gli accessi e renderli riconoscibili**
- mancanza di una segnaletica didattica e di orientamento
- **diversificazione agricola da valorizzare**



● **INFRASTRUTTURA BLU**

STRUMENTI URBANISTICI

- Deve essere valutato il reperimento e l'uso dell'acqua di irrigazione, favorendo tecnologie di **risparmio del consumo idrico**
- Fasce di rispetto fluviale

PARTECIPAZIONE

- Il fiume è opportunità di vita in più per i cittadini
- preservare il campo gara
- **incentivare la vita del fiume**

OSSERVAZIONE DIRETTA

- controllo e monitoraggio della qualità delle acque
- salvaguardia della flora e fauna fluviale
- **riqualificare gli ambiti perfluviali in aree in trasformazione**



● **LE PORTE DEL PARCO**

STRUMENTI URBANISTICI

- differenziazione e **sviluppo dell'offerta turistica**, valorizzazione delle risorse storiche e naturalistiche
- tutela delle risorse ambientali e del paesaggio, salvaguardia dai rischi idraulici, tutela del suolo e recupero di assetti degradati;

PARTECIPAZIONE

- **valorizzazione culturale e turismo sostenibile e diversificato**

OSSERVAZIONE DIRETTA

- necessità di **potenziare a livello sovracomunale le connessioni a nord verso le Vecchiarelle e a sud da Bassetto verso Uignano**

PROGETTI PILOTA

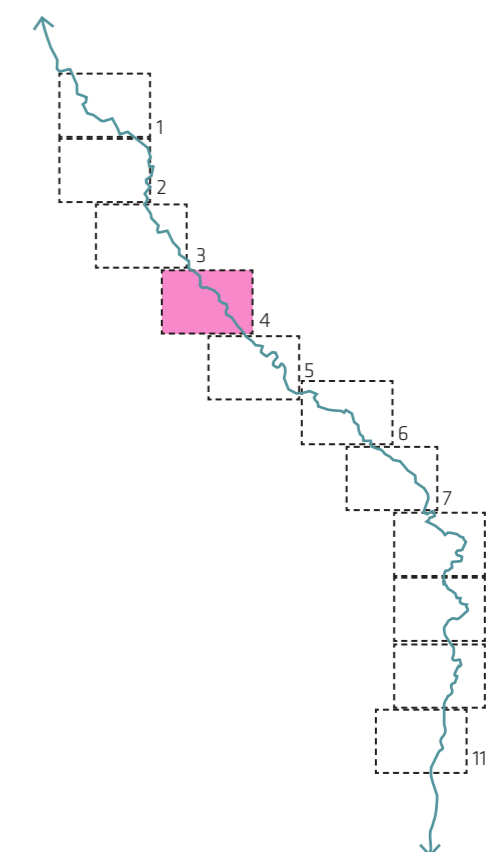
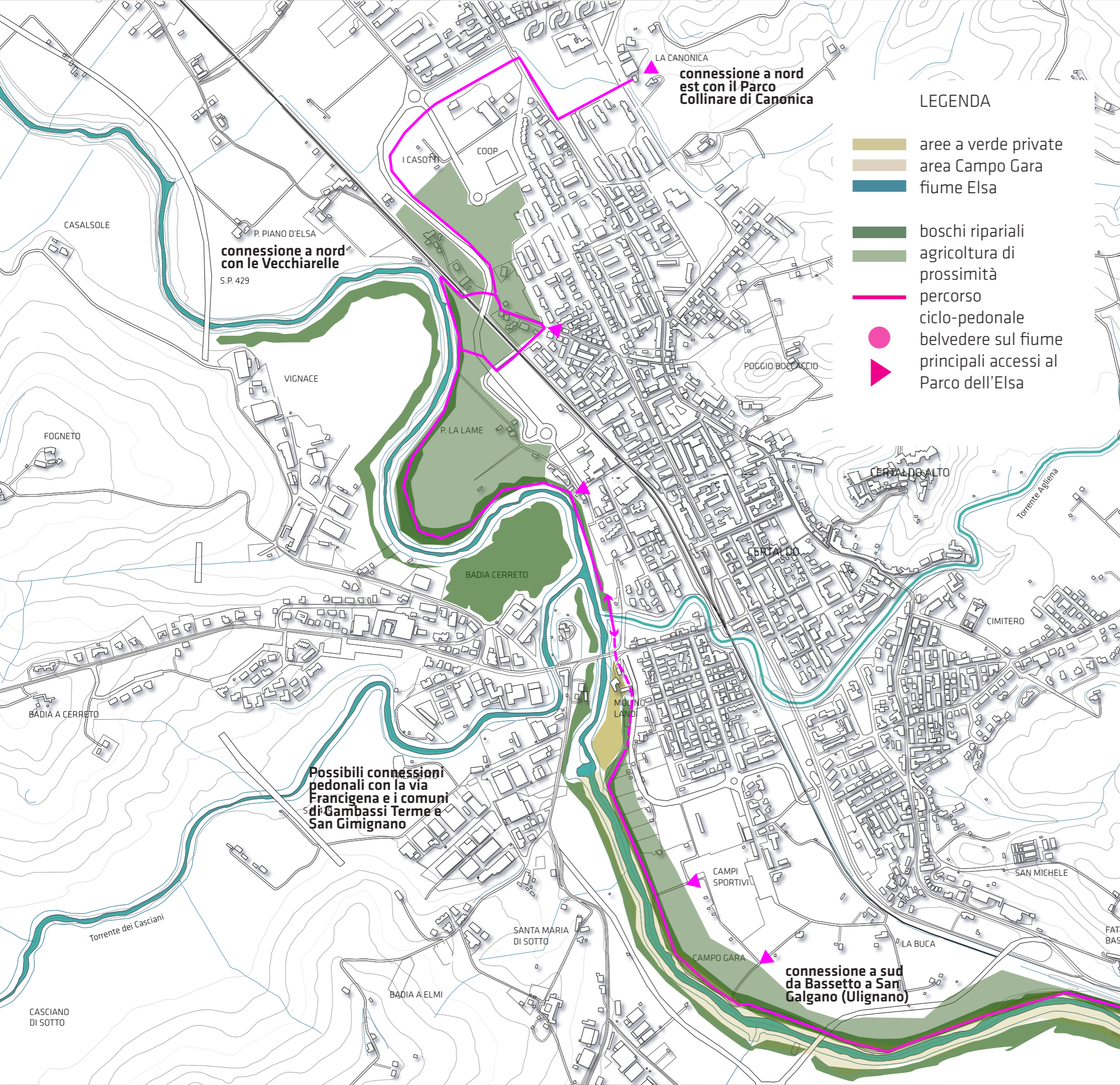
TRE CONFINI

CERTALDO

PROGETTO

scala 1:10000

La Porta del parco
riqualifica un'area
verde in trasformazione
migliorando l'accessibilità,
progettando **una nuova**
segnaletica, ripristinando
le **connessioni lungo il**
fiume e con il territorio e
salvaguardando i **servizi**
ecosistemici.



PROGETTI PILOTA

TRE CONFINI

CERTALDO

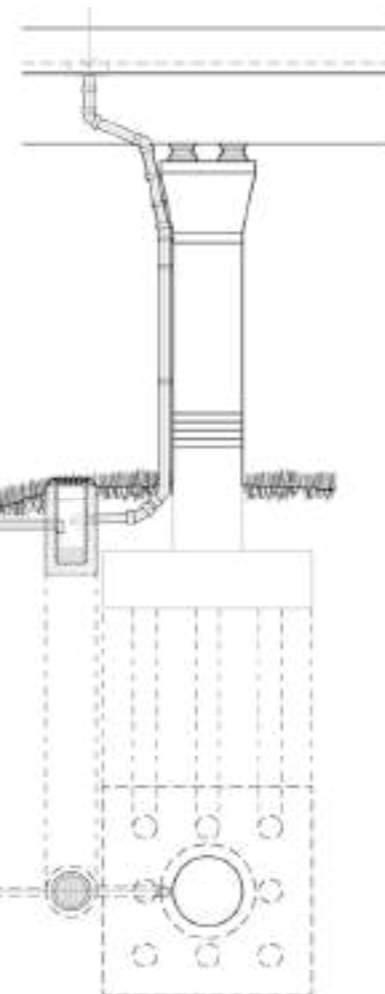
PROGETTO



A/ NUOVO PARCO URBANO

Obiettivo del progetto è migliorare l'accessibilità dell'area a nord in trasformazione potenziando gli attuali accessi.

Il percorso lungo argine verrà completato con la connessione dell'area a sud dell'attuale Coop. Qui sorgerà **un nuovo parco urbano in grado di valorizzare gli interventi di street art già presenti. Particolare attenzione verrà posta alla gestione sostenibile delle acque meteoriche.**

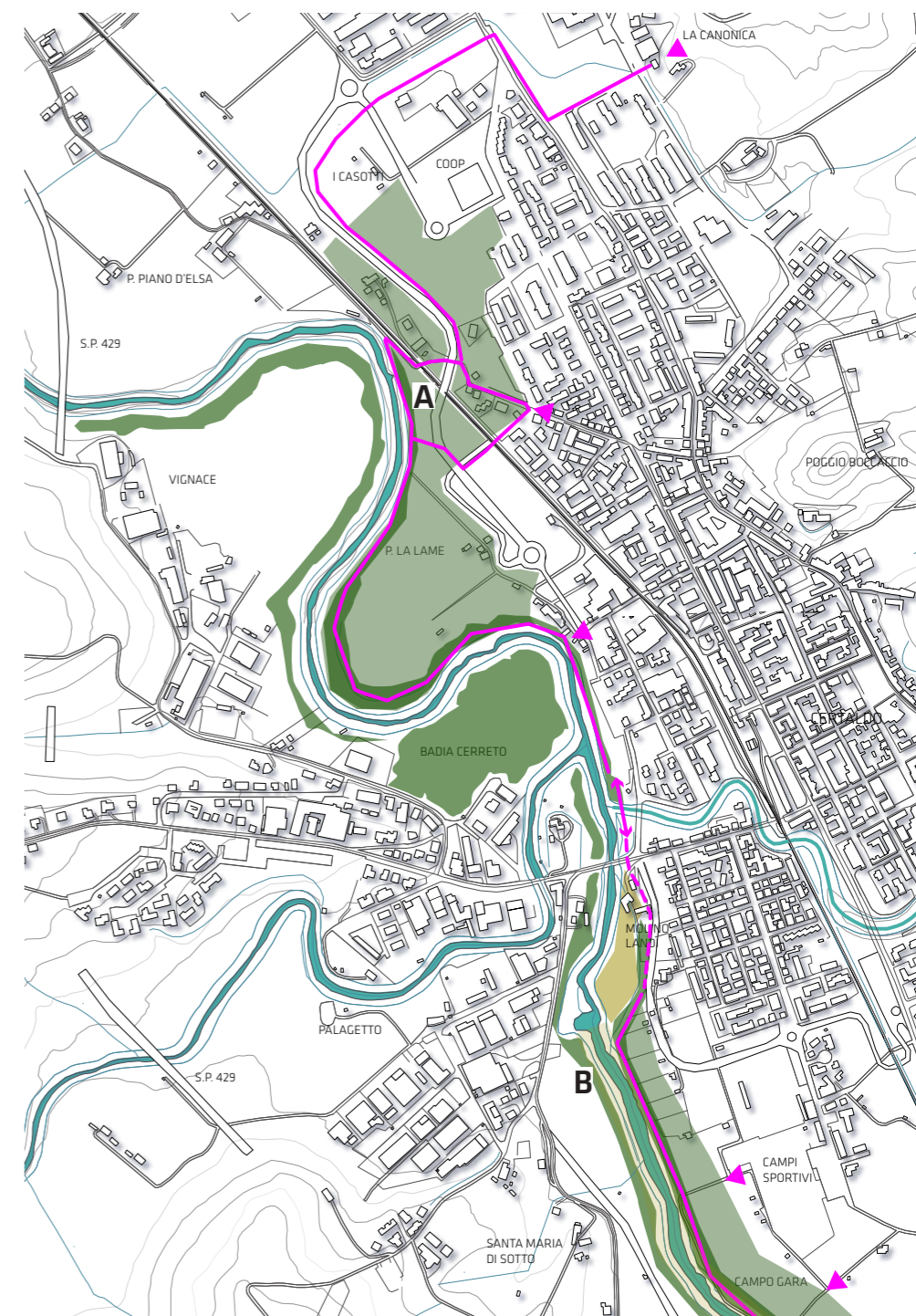


Boston
Infra-Space 1
Landing Studio



B/ UN NUOVO PARCO FLUVIALE

L'area è attualmente vissuta da parte della comunità soprattutto per la presenza del Campo Gara. Obiettivo del progetto è principalmente quello di dar vita ad **un parco fluviale continuo** dotato di aree di sosta e percorsi accessibili a tutti e **che connetta l'area a nord verso Vecchiarelle e il Parco Collinare di Canonica con l'area subito a sud fino alla località Bassetto.** Le attività sportive libere all'aperto troveranno lungo il percorso occasioni per la sosta.



Lyon
Rochetaillée banks of
the Saone
by In Situ Architectes
Paysagistes

- Infrastruttura verde
- Infrastruttura blu
- Porte del parco

CODICE	INTERVENTO	LAVORAZIONI	costo unitario	u.m.	quantità	costo totale
2	percorso in stabilizzato (largh. 1,40mt)	sottofondo	110,00 €	ml	1900	€ 209.000,00
		pavimentazione in stabilizzato				
		cordoli				
4	prati stabili polifiti	preparazione terreno	3,00 €	mq	17000	€ 51.000,00
		semina				
5	fasce boscate da riqualificare	decespugliamento	3,10 €	mq	15000	€ 46.500,00
		piantagione				
		pacciamatura				
		irrigazione di soccorso				
		sfalcio				
6	aree boscate ex novo	fornitura e messa a dimora di piante	5,50 €	mq	10000	€ 55.000,00
		tracciamento				
		fornitura piante				
7	fasce arbustive ex novo	fornitura e messa a dimora di piante	30,00 €	mq	1300	€ 39.000,00
		fornitura piante				
8	impianti	impianto illuminazione	42.180,00 €	cad	1	€ 42.180,00
		impianto irrigazione				
9	segnaletica	fornitura e posa	25.000,00 €	cad	1	€ 25.000,00
10	arredi	fornitura e posa	55.000,00 €	cad	1	€ 55.000,00

TOTALE € 522.680,00

I.V.A. esclusa

- Infrastruttura verde
- Infrastruttura blu
- Porte del parco

QE TRE CONFINI / CERTALDO

TOTALE LAVORI

A1 Totale Lavori a misura	€ 522.680,00
A2 Oneri per la sicurezza (6%)	€ 31.360,80

A IMPORTO TOTALE DEI LAVORI € 554.040,80

SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

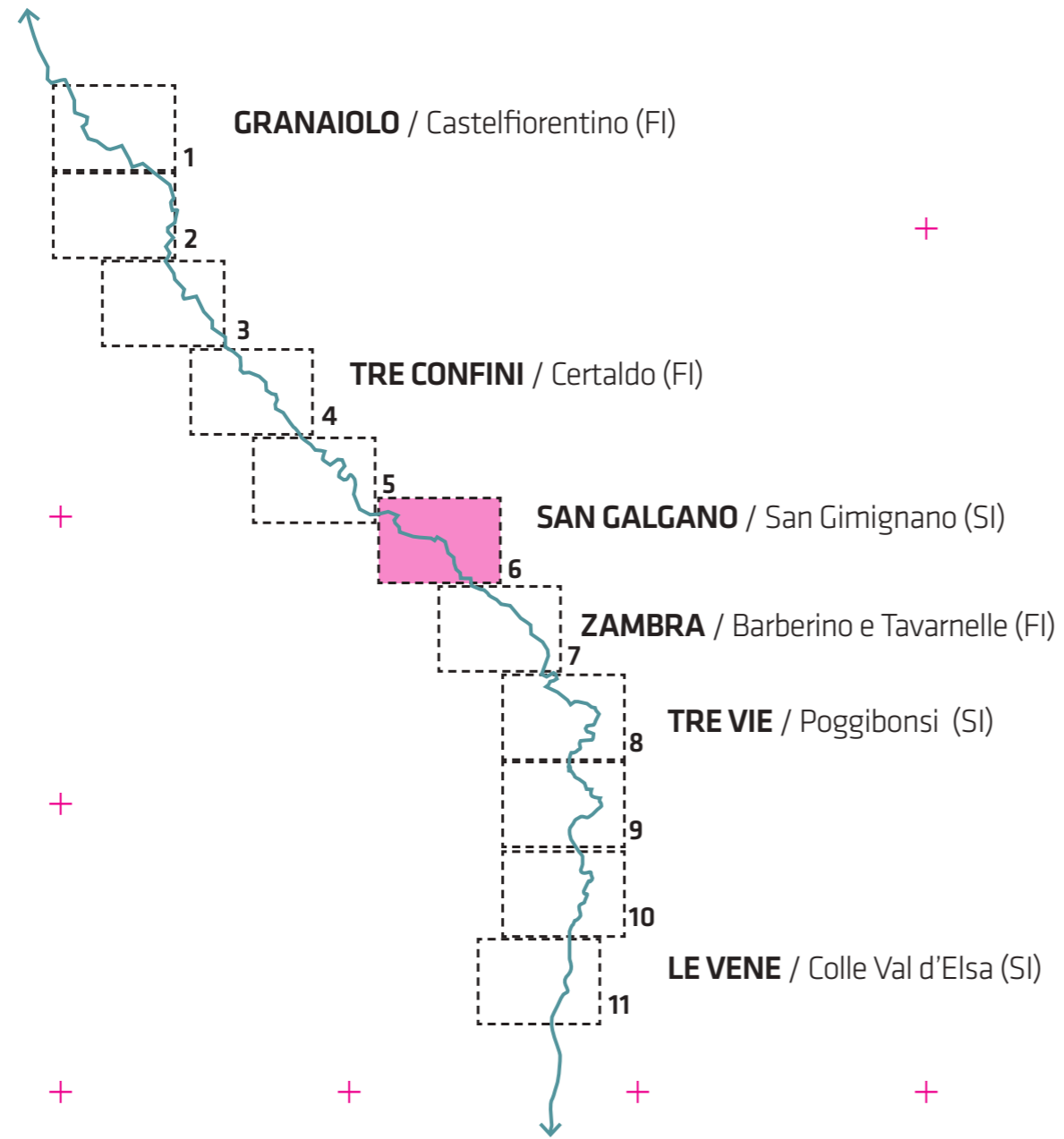
B1 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 5.000,00
B2 Imprevisti 4%	€ 22.161,63
B3 Accantonamenti accordi bonari o eventuale aggiornamento prezzi	€ 16.621,22
B4 Spese tecniche	€ 72.025,30
B5 Spese tecnico amministrative	€ 5.000,00
B6 casse previdenziali	€ 2.881,01
B7 IVA	

su A 10%	€ 55.404,08
su B1 22%	€ 1.100,00
su B2 10%	€ 2.216,16
su B3 10%	€ 1.662,12
su B4 22%	€ 15.845,57
su B5 22%	€ 1.100,00

€ 77.327,93

B SOMME A DISPOSIZIONE € 201.017,10

TOTALE PROGETTO € 755.057,90



SAN GALGANO

IL PARCO DELLA cARTiera

SAN GIMIGNANO



SAN GALGANO

IL PARCO DELLA cARTiera

SAN GIMIGNANO

La Porta del Parco di San Galgano ha l'obiettivo di riqualificare l'area circostante l'ex cartiera di San Galgano al fine di realizzare un parco vocato ad ospitare manifestazioni, installazioni artistiche ed eventi temporanei.

L'area è centrale rispetto all'asta fluviale e pertanto si presta a connettere le realtà artistiche locali che qui potrebbero trovare un nuovo polo d'attrazione per progetti di Arte Ambientale e diventare attrattore di nuovi investimenti pubblico-privati nel settore artistico-culturale.

L'area di San Galgano è caratterizzata dalla presenza dell'edificio dell'ex Cartiera di San Galgano e delle strutture connesse che, a seguito di una valutazione statica e di bonifica in atto, potrebbero essere recuperate e diventare luoghi funzionali alle attività ospitate nel parco. L'attuale copertura metallica potrebbe essere trasformata in un nuovo spazio pubblico coperto in grado di ospitare eventi e manifestazioni culturali. La riconversione potrebbe integrare tecnologie fotovoltaiche in grado di implementare la sostenibilità energetica dell'intero intervento.

In una visione sistemica dell'intero Parco Fluviale, anche quest'area potrebbe prevedere interventi di riconversione degli edifici industriali dismessi volti a salvaguardare il

valore storico di questo patrimonio architettonico che caratterizza l'intero bacino dell'Elsa.

Ad esempio, il sistema delle gore, ancora leggibile sul terreno, potrebbe essere restaurato e valorizzato come intervento primario in grado di reinterpretare il valore storico-patrimoniale del luogo.

Saranno indispensabili interventi quali: la bonifica delle aree circostanti l'ex Cartiera, la messa in sicurezza idraulica e la connessione con i percorsi a nord e a sud già esistenti e di progetto.

L'area, inoltre, ricopre un alto valore strategico all'interno del sistema delle connessioni ciclo-pedonali attuale e di progetto data la posizione centrale lungo il corso del fiume e la vicinanza della stazione di Zambra, a sua volta oggetto di uno dei sei progetti pilota proposti nel Contratto di Fiume Elsa.

Obiettivi:

- Migliorare l'accessibilità locale e sovracomunale
- Riqualificare le aree verdi e potenziare il valore identitario del sito
- Controllare e monitorare la qualità delle acque
- Prevedere interventi di bonifica delle aree circostanti gli edifici industriali dismessi

PROGETTI PILOTA

SAN GALGANO

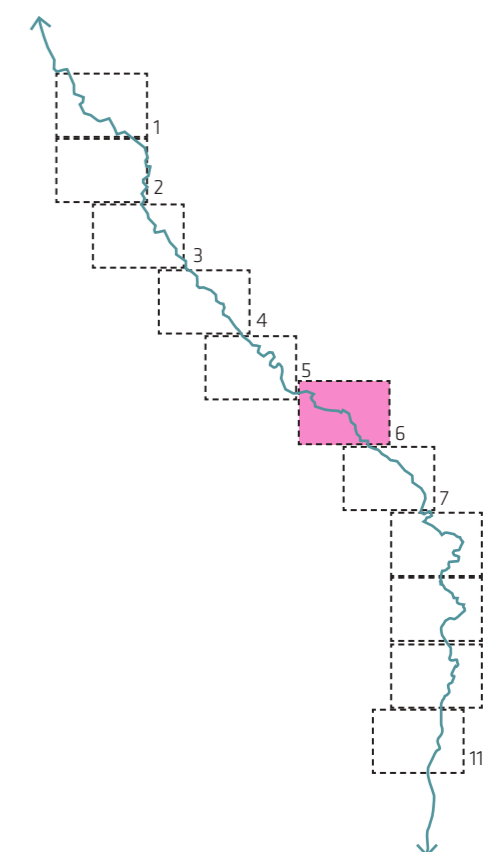
SAN GIMIGNANO

STATO DI FATTO

1:10.000



a/ Cartiera di San Galgano
b/ Steccaia di Ulgiano



PO- Scheda normativa
e di indirizzo RQr 3_1

Riqualificazione e **bonifica** dell'area attraverso la rigenerazione delle strutture produttive dismesse. Data la prossimità con l'insediamento di Ulignano, si prevede la **destinazione residenziale, (anche per finalità sociali)**

Il progetto dovrà prevedere la demolizione delle strutture dismesse di nullo valore architettonico testimoniale. Il nuovo intervento, dovrà essere collocato riutilizzando il sedime esistente fatte salve le ulteriori modifiche derivanti dagli studi idraulici e dagli approfondimenti di carattere paesaggistico, tali da assicurare un corretto **inserimento dell'architettura dal punto di vista paesaggistico-percettivo.**

È da prevedere la **conservazione** degli elementi di rilievo riferiti all'**archeologia industriale** (es. la ciminiera), nonché il **recupero della gora** a servizio dell'originaria funzione produttiva, integrandola nel progetto di sistemazione paesaggistica dell'area.

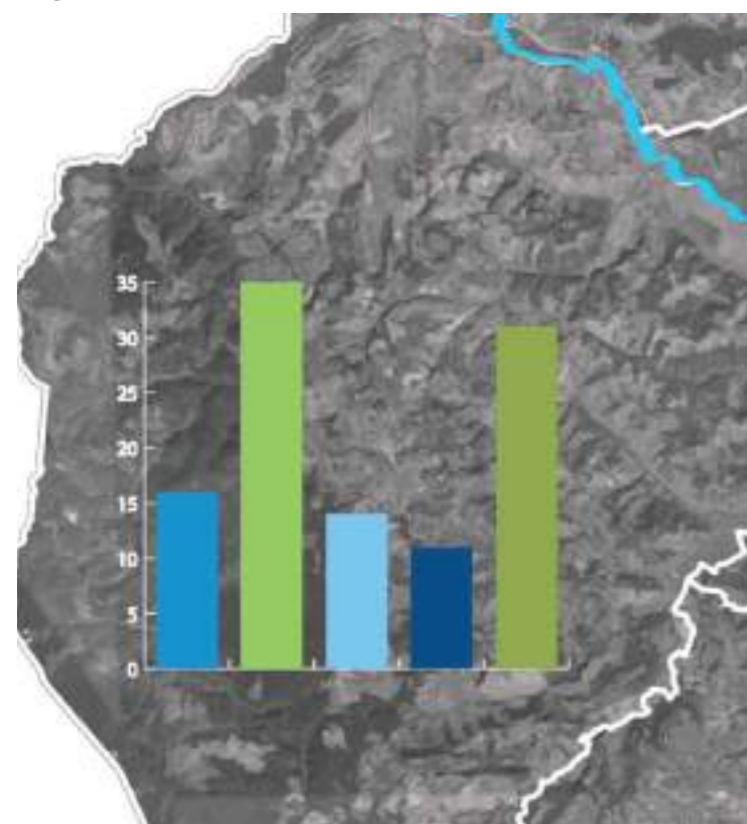
Il progetto dovrà integrare la nuova struttura nella dimensione paesaggistica dell'ambito fluviale, determinando la creazione di un **parco di uso pubblico**, che potrà assumere anche la funzione di porta di accesso al **Parco fluviale dell'Elsa.**

In mancanza di **interventi strutturali direttamente sul corso d'acqua che determina le condizioni di rischio** (Fiume Elsa) gli interventi di nuova edificazione in progetto non risultano fattibili.



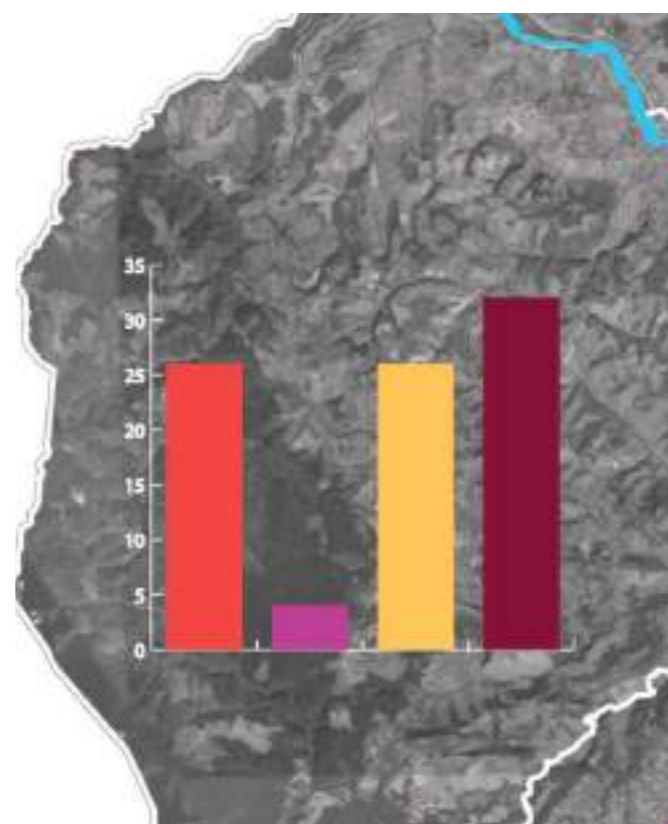
PARTECIPAZIONE E CITTADINI *

Quali azioni sono percepite più importanti per valorizzare il fiume?



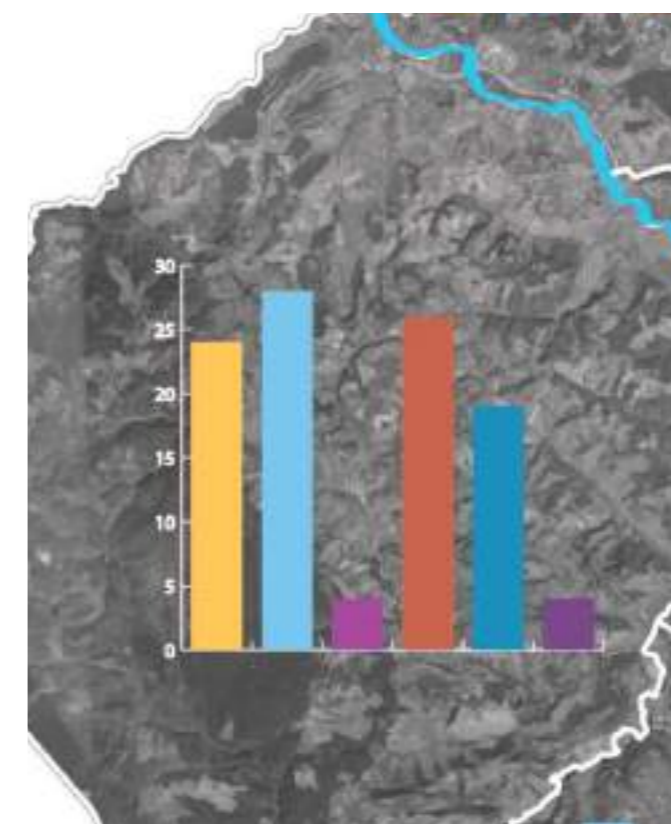
- migliori accessi
- connessioni
- attrarre visitatori
- più conoscenza
- salvaguardia acque

Quali sono le problematiche principali?



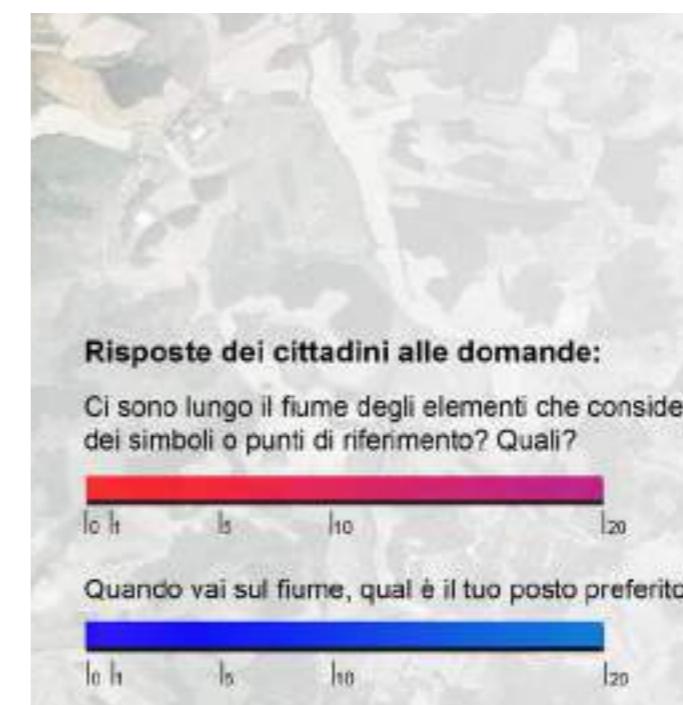
- accessibilità
- flusso eccessivo
- alluvioni
- inquinamento

Quali soluzioni adottare per superare le criticità?



- sviluppo/tutela
- coordinamento enti
- più info
- più fondi
- più partecipazione
- più consapevolezza

MAPPA COLLABORATIVA*



* Narrazioni Urbane, 'Esiti fase conoscitiva' e 'Esiti Mappa Collaborativa' dic. 2020

PROGETTI PILOTA
SAN GALGANO
SAN GIMIGNANO
OSSERVAZIONE DIRETTA



Fiume Elsa vicino l'Ex Cartiera di San Galgano



b- Steccaia di San Galgano



a- ex Cartiera di San Galgano





● **INFRASTRUTTURA VERDE**

STRUMENTI URBANISTICI

- inserimento paesaggistico-percettivo
- **parco fluviale dell'Elsa di uso pubblico**

PARTECIPAZIONE

- Percorsi ciclo-pedonali
- Rafforzamento del **brand turistico Val d'Elsa**

OSSERVAZIONE DIRETTA

- necessità di riqualificare gli accessi e renderli riconoscibili
- mancanza di una segnaletica didattica e di orientamento
- possibilità di **recuperare il sistema delle gore vicinanza alla Steccaia**
- forte relazione con il paesaggio circostante



● **INFRASTRUTTURA BLU**

STRUMENTI URBANISTICI

- **bonifica dell'area**
- **recupero del sistema delle gore**
- **eliminazione delle condizioni di rischio idraulico**

PARTECIPAZIONE

- Attrarre chi non conosce il territorio.
- Il fiume è una risorsa per potenziare la competitività del territorio
- Riscoprire una **relazione con il fiume**

OSSERVAZIONE DIRETTA

- controllo e monitoraggio della qualità delle acque
- salvaguardia della flora e fauna fluviale



● **LE PORTE DEL PARCO**

STRUMENTI URBANISTICI

- differenziazione e sviluppo dell'offerta turistica, **valorizzazione delle risorse storiche e naturalistiche**
- **conservazione degli elementi di rilievo riferiti all'archeologia industriale**
- previsione di una Porta del Parco sull'Elsa

PARTECIPAZIONE

- valorizzazione culturale e turismo sostenibile e diversificato

OSSERVAZIONE DIRETTA

- necessità di **potenziare a livello sovracomunale le connessioni a nord e sud verso la stazione di Zambra**
- recupero dei volumi simbolo dell'**archeologia industriale**

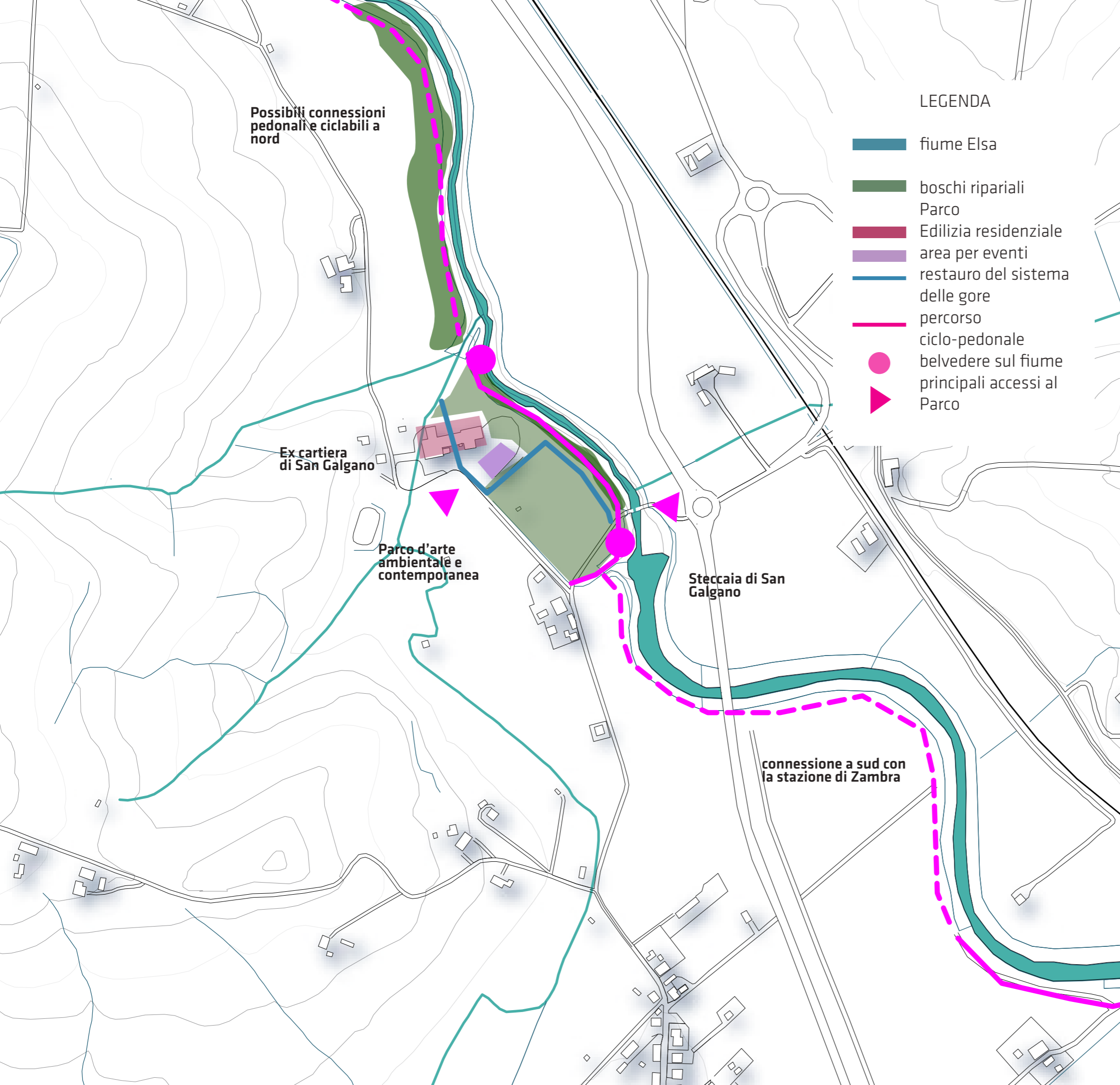
PROGETTI PILOTA

SAN GALGANO

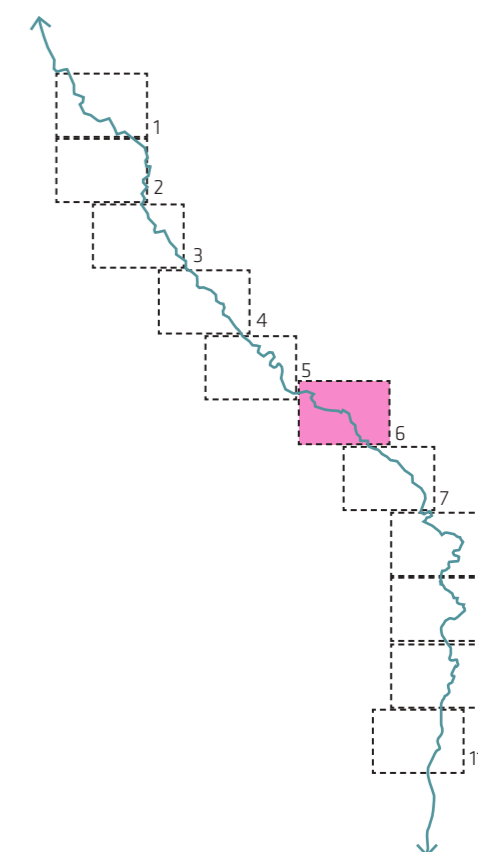
SAN GIMIGNANO

PROGETTO

scala 1:5000



La Porta del parco riqualifica l'area circostante l'ex cartiera di San Galgano in un **parco vocato ad ospitare manifestazioni, installazioni artistiche ed eventi temporanei**. L'area centrale rispetto all'asta fluviale si presta a connettere le realtà artistiche locali.





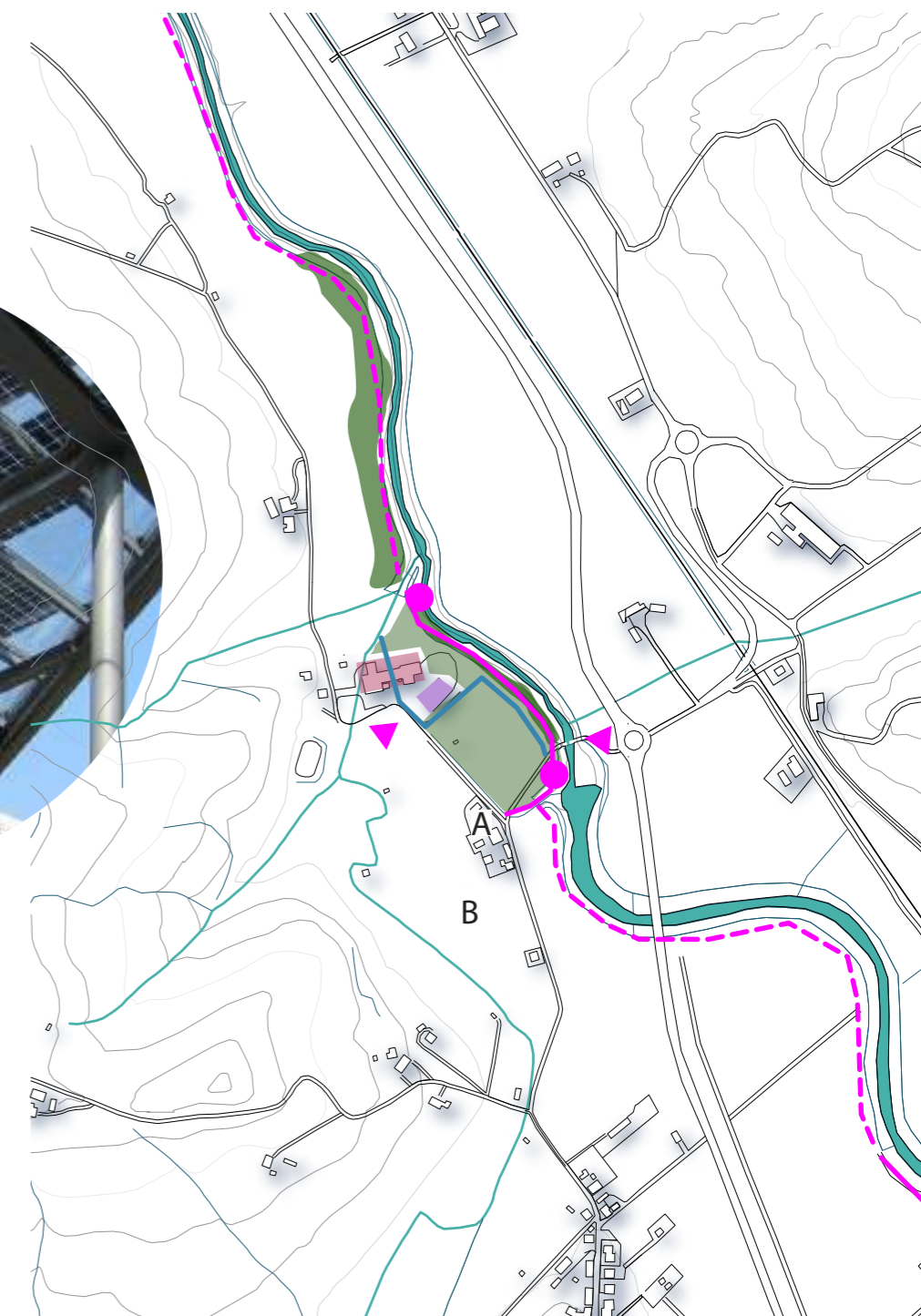
A/ RECUPERO DEGLI ELEMENTI SIMBOLICI DI ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE

L'area di San Galgano è interessata dall'edificio dell'ex Cartiera di San Galgano e delle strutture connesse che, a seguito di una valutazione statica, potrebbero essere recuperate e diventare luoghi funzionali alle attività possibili nel parco. L'attuale copertura metallica potrebbe ospitare uno **spazio aperto per ospitare eventi**. La riconversione potrebbe integrare **tecnologie fotovoltaiche per la sostenibilità energetica**.

Il **sistema delle gore potrebbe essere restaurato e valorizzato all'interno del progetto**.



Nantes, Foundries' Garden by ADH Doazan+Hirschberger



B/ PARCO DI ARTE AMBIENTALE

Il Parco potrebbe diventare un luogo di riferimento per le realtà territoriali che promuovono progetti culturali riguardanti il campo artistico. L'area potrebbe diventare un **Parco di Arte Ambientale** e raccontare il territorio attraverso una nuova chiave di lettura.

Sarà necessari interventi quali: **la bonifica delle aree circostanti l'ex Cartiera, la messa in sicurezza idraulica e la connessione con i percorsi a nord e a sud già esistenti e di progetto**.



Girona Girona's shores, EMF LANDSCAPE ARCHITECTURE

- Infrastruttura verde
- Infrastruttura blu
- Porte del parco

PROGETTI PILOTA
SAN GALGANO
 SAN GIMIGNANO
CALCOLO SOMMARIO DI SPESA

CODICE	INTERVENTO	LAVORAZIONI	costo unitario	u.m.	quantità	costo totale
2	percorso in stabilizzato (largh. 1,40mt)	sottofondo	110,00 €	ml	1200	€ 132.000,00
		pavimentazione in stabilizzato				
		cordoli				
4	prati stabili polifiti	preparazione terreno	3,00 €	mq	10000	€ 30.000,00
		semina				
5	fasce boscate da riqualificare	decespugliamento	3,10 €	mq	7000	€ 21.700,00
		piantagione				
		pacciamatura				
		irrigazione di soccorso				
		sfalcio				
6	aree boscate ex novo	fornitura e messa a dimora di piante	5,50 €	mq	5000	€ 27.500,00
		tracciamento				
		fornitura di piante				
7	fasce arbustive ex novo	fornitura e messa a dimora di piante	30,00 €	mq	1700	€ 51.000,00
		fornitura piante				
8	impianti	impianto illuminazione	45.390,00 €	cad	1	€ 45.390,00
		impianto irrigazione				
9	segnaletica	fornitura e posa	35.000,00 €	cad	1	€ 35.000,00
10	arredi	fornitura e posa	€ 40.000,00	cad	1	€ 40.000,00
11	restauro del sistema delle gore	restauro	€ 170.000,00	cad	1	€ 170.000,00

TOTALE € 552.590,00
 I.V.A. esclusa

- Infrastruttura verde
- Infrastruttura blu
- Porte del parco



QE SAN GALGANO / SAN GIMIGNANO

TOTALE LAVORI

A1 Totale Lavori a misura	€ 552.590,00
A2 Oneri per la sicurezza (6%)	€ 33.155,40

A IMPORTO TOTALE DEI LAVORI € 585.745,40

SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

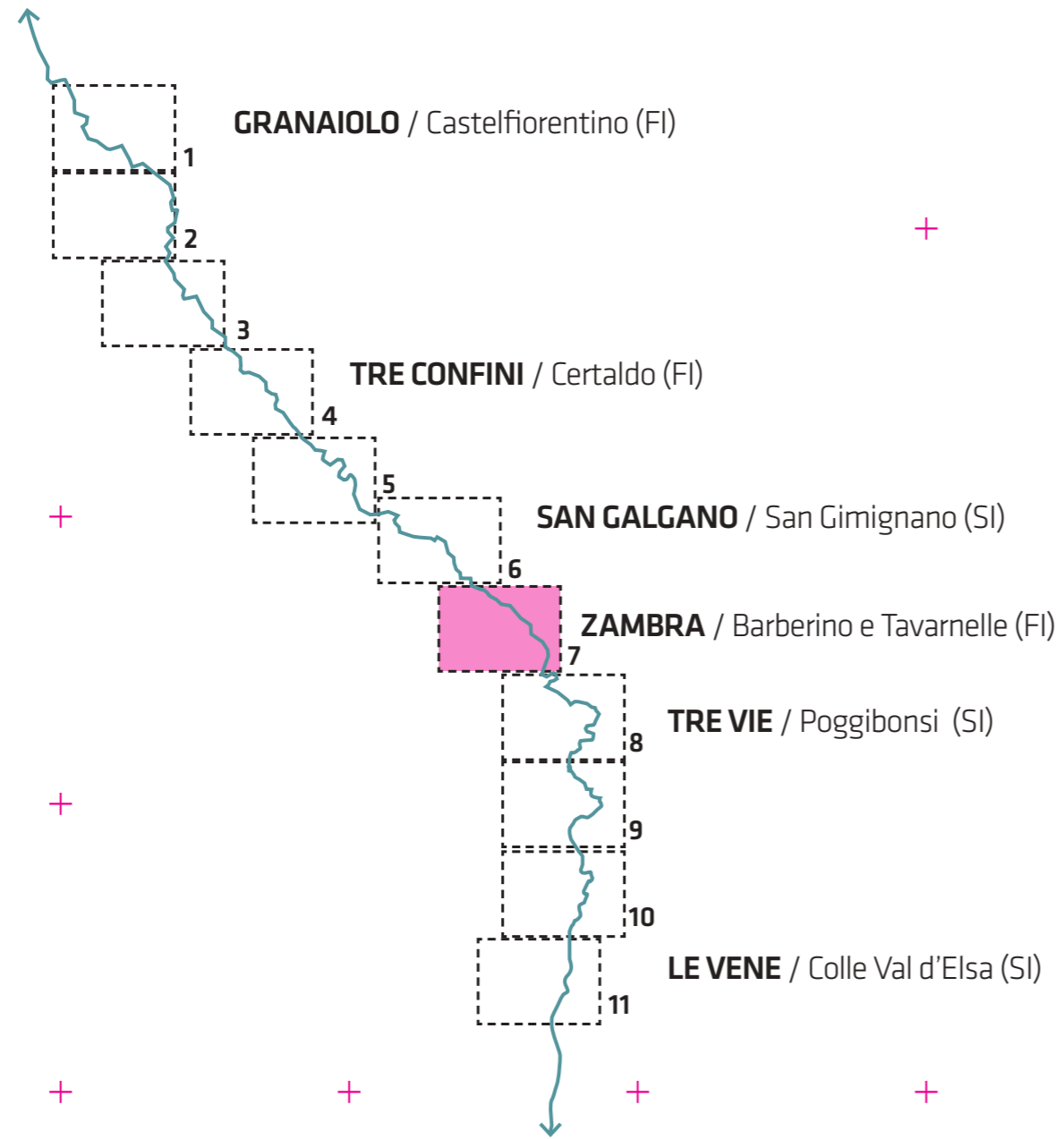
B1 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 5.000,00
B2 Imprevisti 4%	€ 23.429,82
B3 Accantonamenti accordi bonari o eventuale aggiornamento prezzi	€ 17.572,36
B4 Spese tecniche	€ 76.146,90
B5 Spese tecnico amministrative	€ 5.000,00
B6 casse previdenziali	€ 3.045,88
B7 IVA	

su A 10%	€ 58.574,54
su B1 22%	€ 1.100,00
su B2 10%	€ 2.342,98
su B3 10%	€ 1.757,24
su B4 22%	€ 16.752,32
su B5 22%	€ 1.100,00

€ 81.627,08

B SOMME A DISPOSIZIONE € 211.822,03

TOTALE PROGETTO € 797.567,43



ZAMBRA

HUB CENTRALE DELLA VALDELSA

BARBERINO
TAVARNELLE



ZAMBRA

HUB CENTRALE DELLA VALDELSA

BARBERINO

TAVARNELLE

La Porta del Parco di Zambra riqualifica l'area della stazione potenziando questo nuovo hub centrale lungo l'asta fluviale dell'Elsa.

La nuova porta conetterà la viabilità dell'entroterra migliorando gli accessi al fiume con nuovi percorsi ciclo pedonali, un parcheggio alberato e un'area di sosta per i camper.

L'area della stazione di Barberino Val d'Elsa è un avamposto strategico sul fiume ma occorre potenziare la mobilità dolce riattivando percorsi di connessione con l'entroterra e lungo l'asta fluviale a nord e a sud.

Alla luce della sua nuova funzione di snodo principale dell'intera asta fluviale, l'area necessita di potenziare l'attuale dotazione di aree per il parcheggio.

L'attenzione sarà rivolta ad evitare pavimentazioni impermeabili e dotare le aree di alberature in grado di ridurre l'effetto isola di calore e mitigare l'impatto visivo delle auto dal paesaggio collinare circostante. L'area dell'attuale parcheggio per le auto sarà infatti pavimentata con materiali permeabili e dotata di un'opportuna copertura alberata. Stessa attenzione verrà posta per l'area di sosta camper prevista dagli strumenti urbanistici.

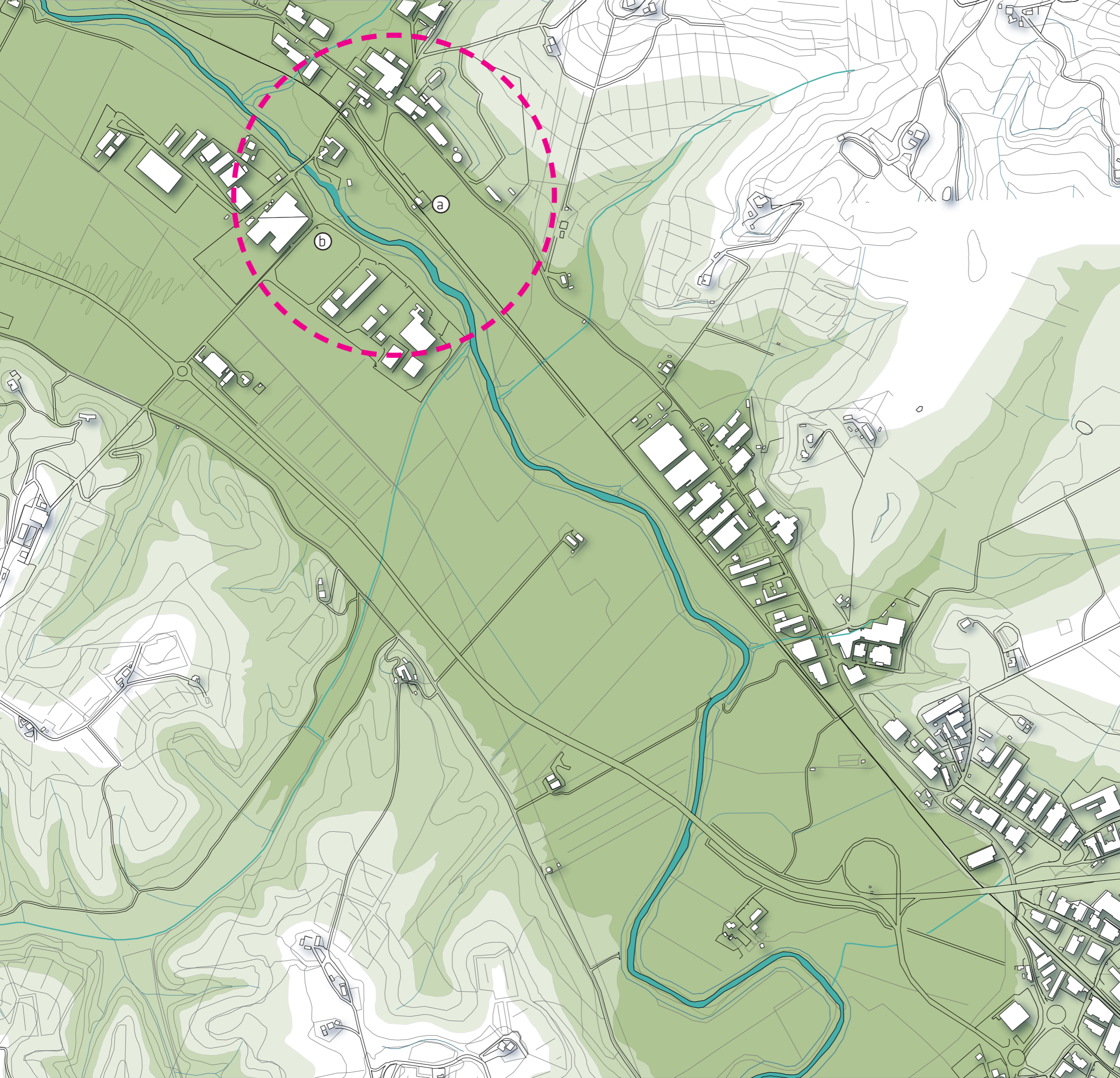
Un'attenzione particolare verrà posta all'adozione di strategie progettuali volte a

migliorare la sicurezza e il presidio dell'area. Il nuovo hub intermodale ospiterà anche servizi funzionali al turismo lento e al ciclo-turismo.

Il progetto considera come azioni strategiche tutte le possibili connessioni attivabili per potenziare la viabilità destinata al turismo lento come la via Francigena, gli itinerari cicloturistici esistenti e di progetto e gli itinerari di trekking nel paesaggio circostante.

Obiettivi:

- Migliorare l'accessibilità locale e sovracomunale e le connessioni con gli itinerari della mobilità dolce
- Riqualificare le aree verdi
- Controllare e monitorare la qualità delle acque
- Prevedere la realizzazione di interventi di de-paving e forestazione urbana



PROGETTI PILOTA

ZAMBRA

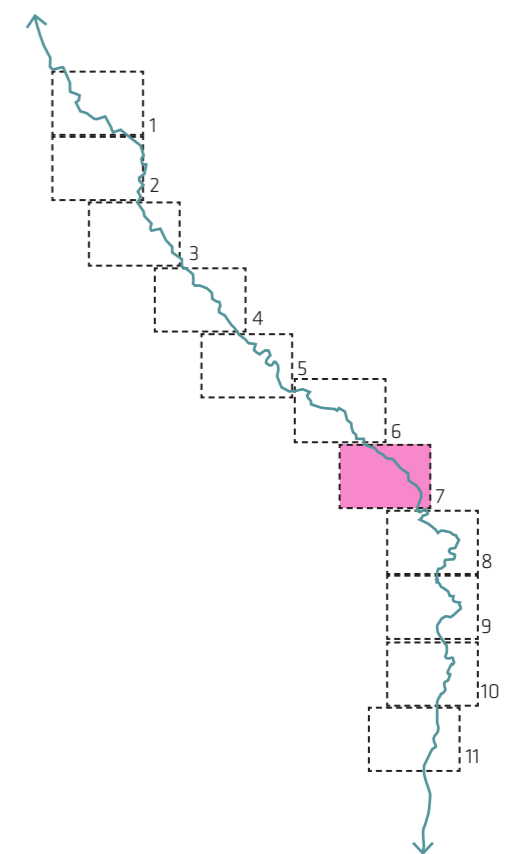
BARBERINO

TAVARNELLE

STATO DI FATTO

1:10.000

a/ Stazione di Zambra
b/ area industriale di Cusona



L'area individuata è destinata ad ospitare uno **snodo ferroviario dedicato alla camperistica**.

In dette zone valgono le seguenti prescrizioni:

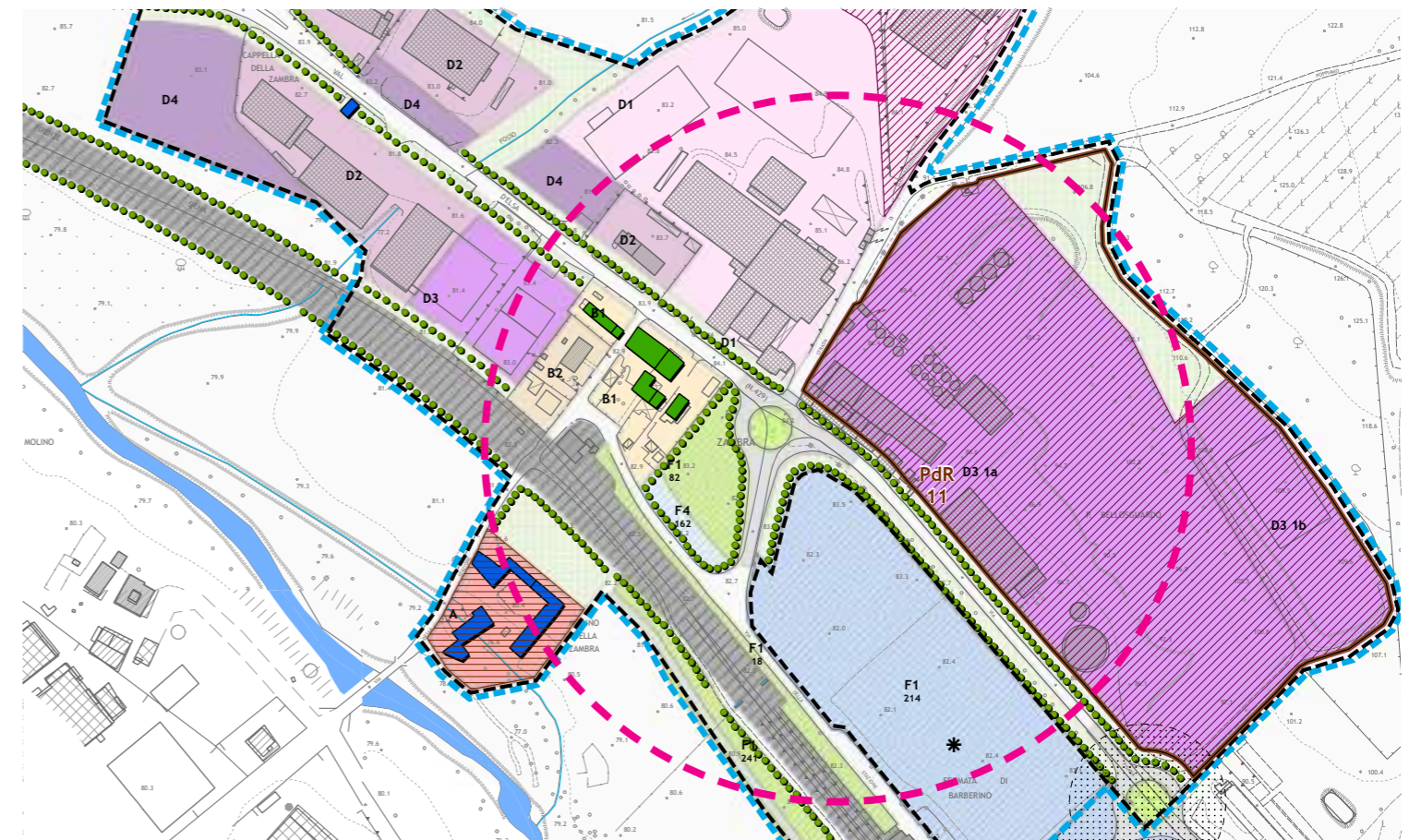
- i **parcheggi pubblici** da realizzare all'interno della sottozona F1 non possono avere un'estensione inferiore a mq. 4.000.
- la superficie coperta, o comunque resa impermeabile, deve essere contenuta nei limiti minimi indispensabili per la realizzazione delle attrezzature necessarie;
- ad eccezione dell'area destinata a " snodo

ferroviario", **l'area scoperta deve essere sistemata a verde ed alberata per almeno l'80% della sua superficie.**

- le **pavimentazioni impermeabili devono essere ridotte al minimo** indispensabile ed in particolare le zone di sosta e di parcheggio ed i percorsi di collegamento ciclabili, pedonali e riservati a mezzi leggeri, devono essere pavimentati con materiali permeabili.

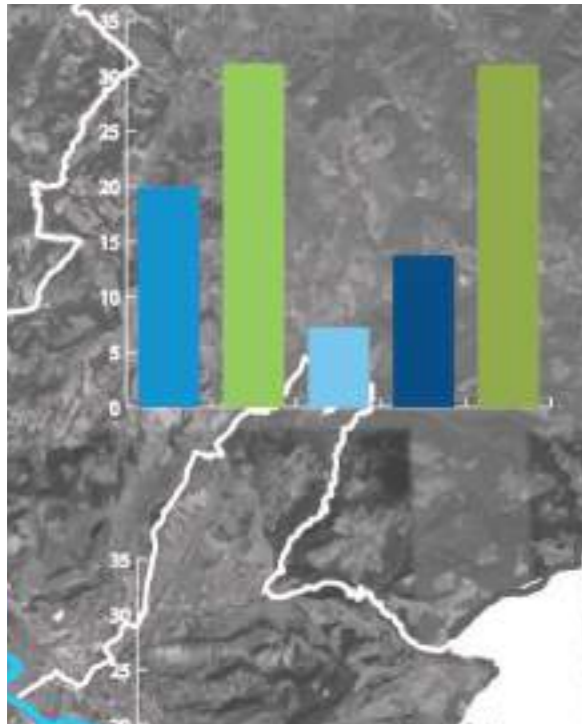
Aree ed attrezzature di interesse generale

- F1 - Aree a verde pubblico attrezzato esistenti
 - F1 - Aree a verde pubblico attrezzato di progetto**
 - F1 - Attrezzature e servizi pubblici esistenti
 - F1 - Attrezzature e servizi pubblici di progetto**
 - F2 - Attrezzature e servizi privati
 - F3 - Complessi turistico ricettivi e campeggi
 - F4 - Aree per parcheggi pubblici esistenti
 - F4 - Aree per parcheggi pubblici di progetto**
-
- Municipio
 - Edificio di culto
 - Centro ricreativo e culturale
 - Ministero
 - Palestra
 - Piazza
 - Scalo merci**

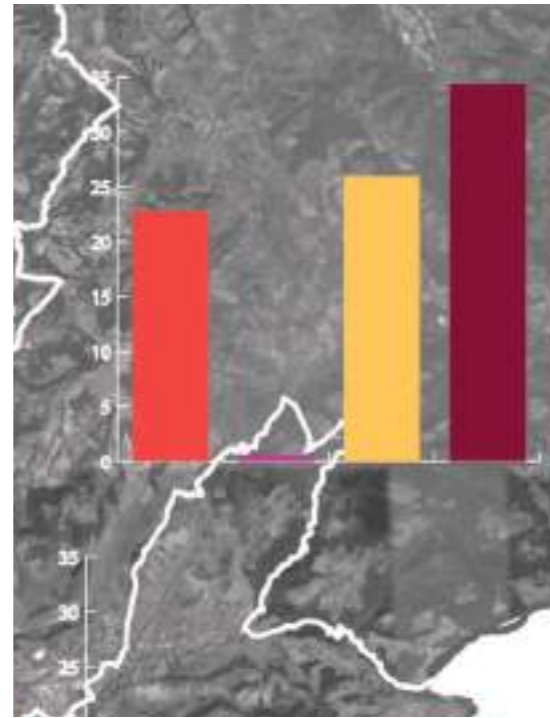


PARTECIPAZIONE E CITTADINI *

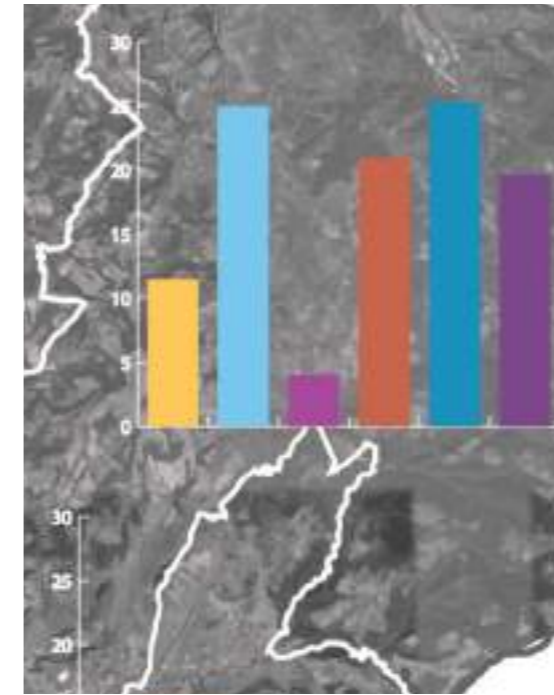
Quali azioni sono percepite più importanti per valorizzare il fiume?



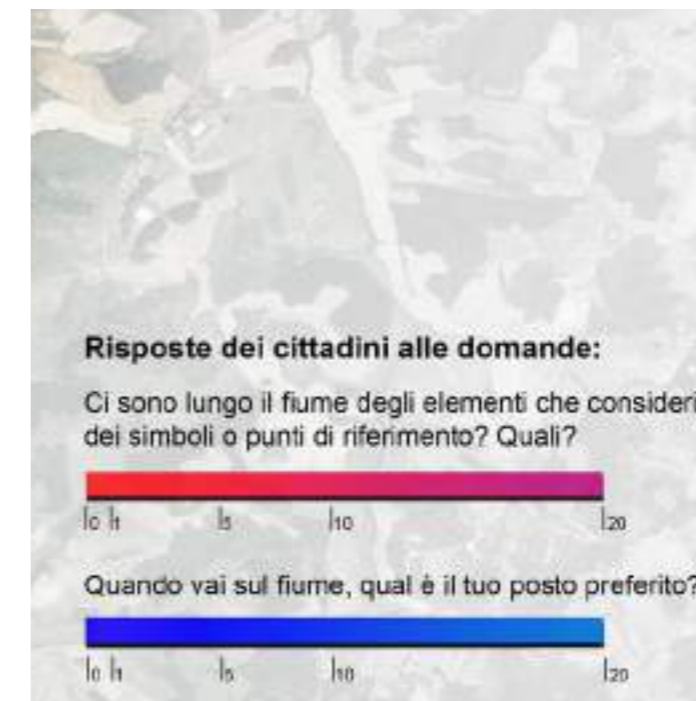
Quali sono le problematiche principali?



Quali soluzioni adottare per superare le criticità?



MAPPA COLLABORATIVA*



* Narrazioni Urbane, 'Esiti fase conoscitiva' e 'Esiti Mappa Collaborativa' dic. 2020

PROGETTI PILOTA
ZAMBRA
BARBERINO
TAVARNELLE
OSSERVAZIONE DIRETTA



Fiume Elsa nei pressi della stazione ferroviaria



Viale della Villa di Cusona



Stazione Barberino Val d'Elsa





INFRASTRUTTURA VERDE

STRUMENTI URBANISTICI

- inserimento paesaggistico-percettivo
- sistemazione a verde dell'area scoperta
- pavimentazioni permeabili

PARTECIPAZIONE

- Percorsi ciclo-pedonali di connessione a nord e sud
- area attrezzata

OSSERVAZIONE DIRETTA

- potenziare le relazioni con il paesaggio circostante
- collegare i percorsi già presenti e convertirli in itinerari ciclo pedonali



INFRASTRUTTURA BLU

STRUMENTI URBANISTICI

- avvicinamento al fiume

PARTECIPAZIONE

- controllo della qualità delle acque
- Riscoprire una relazione con il fiume

OSSERVAZIONE DIRETTA

- controllo e monitoraggio della qualità delle acque
- salvaguardia della flora e fauna fluviale



LE PORTE DEL PARCO

STRUMENTI URBANISTICI

- snodo ferroviario dedicato alla camperistica
- connessioni con l'entroterra
- parcheggi

PARTECIPAZIONE

- valorizzazione culturale e turismo sostenibile e diversificato
- riqualificazione della stazione e dell'area circostante

OSSERVAZIONE DIRETTA

- necessità di potenziare la stazione ferroviaria
- ripensare ad un'area parcheggio con alberi e pavimentazioni permeabili
- necessità di potenziare le connessioni con l'abitato di Barberino e Tavarnelle

PROGETTI PILOTA

ZAMBRA

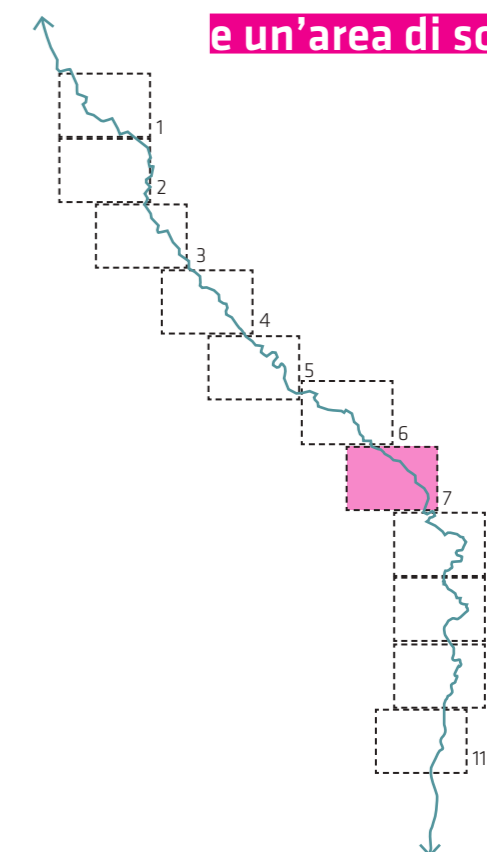
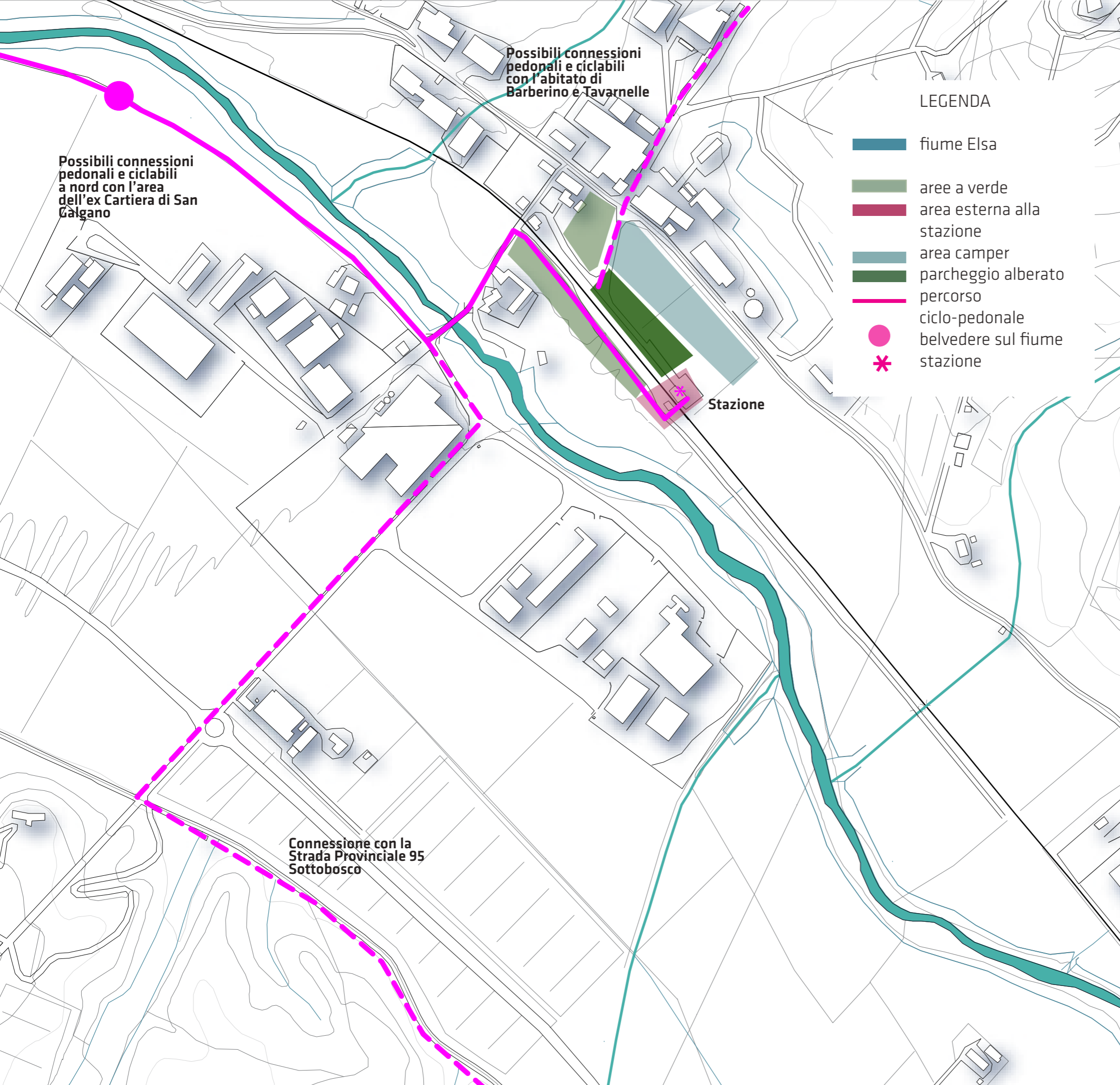
BARBERINO

TAVARNELLE

PROGETTO

1:5000

La Porta del parco
riqualifica l'area della
stazione potenziando
questo **nuovo hub centrale**.
La nuova porta **connetterà**
la viabilità dell'entroterra
migliorando gli accessi
al fiume con nuovi
percorsi ciclo pedonali,
un parcheggio alberato
e un'area di sosta per i
camper.





A/ PERCORSI CICLO PEDONALI

L'area della stazione di Barberino Val d'Elsa è un **avamposto strategico sul fiume** ma occorre **potenziare la mobilità dolce** riattivando percorsi di connessione con l'entroterra e lungo l'asta fluviale a nord e sud.

Bike repair station



Parcheggio con pavimentazione drenante



B/ STAZIONE E PARCHEGGIO

L'area parcheggio per le auto sarà pavimentata con **materiali permeabili e dotata di un'opportuna copertura alberata**. Stessa attenzione verrà posta per l'area di sosta camper prevista dagli strumenti urbanistici. Un'attenzione particolare verrà posta all'adozione di strategie progettuali volte a migliorare la sicurezza e il presidio dell'area. Il nuovo hub intermodale ospiterà anche **servizi per il cicloturismo**.

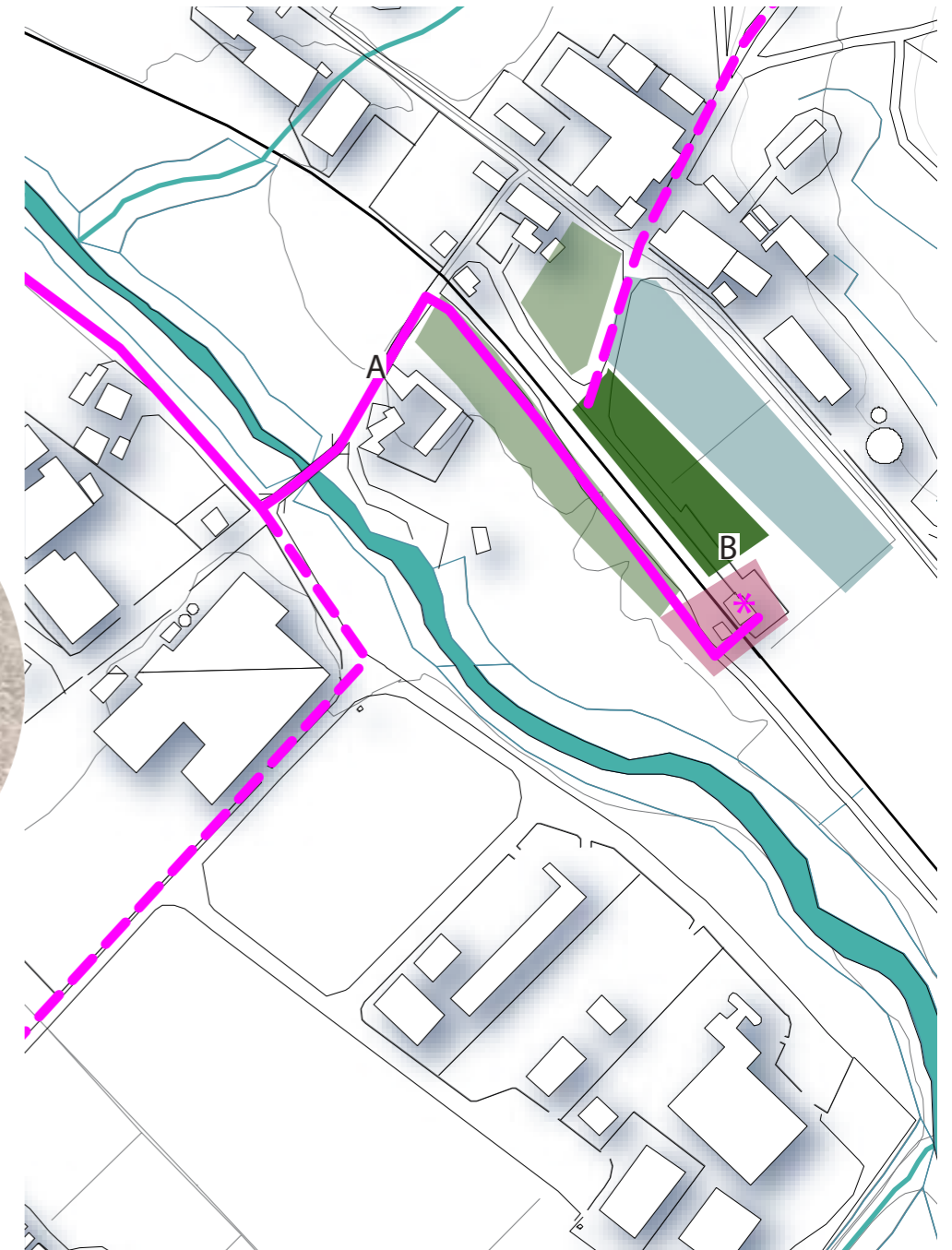
PROGETTI PILOTA




ZAMBRA

BARBERINO

TAVARNELLE

PROGETTO






-  Infrastruttura verde
-  Infrastruttura blu
-  Porte del parco

CODICE	INTERVENTO	LAVORAZIONI	costo unitario	u.m.	quantità	costo totale
1	Parcheggio nel bosco e area camper	scavi e riporti	110,00 €	mq	2300	€ 253.000,00
		pavimentazione drenante				
		cordoli				
		opere a verde				
2	percorso in stabilizzato (largh. 1,40mt)	sottofondo	110,00 €	ml	970	€ 106.700,00
		pavimentazione in stabilizzato				
		cordoli				
3	belvedere	sottofondo	120,00 €	mq	30	€ 3.600,00
		pavimentazione in stabilizzato				
		cordoli				
		parapetto				
4	prati stabili polifiti	preparazione terreno	3,00 €	mq	9000	€ 27.000,00
		semina				
7	fasce arbustive ex novo	fornitura e messa a dimora di piante	30,00 €	mq	1000	€ 30.000,00
8	impianti	fornitura piante	68.294,00 €	cad	1	€ 68.294,00
		impianto illuminazione				
9	segnaletica	impianto irrigazione	25.000,00 €	cad	1	€ 25.000,00
10	arredi	fornitura e posa	2000	cad	20	€ 40.000,00

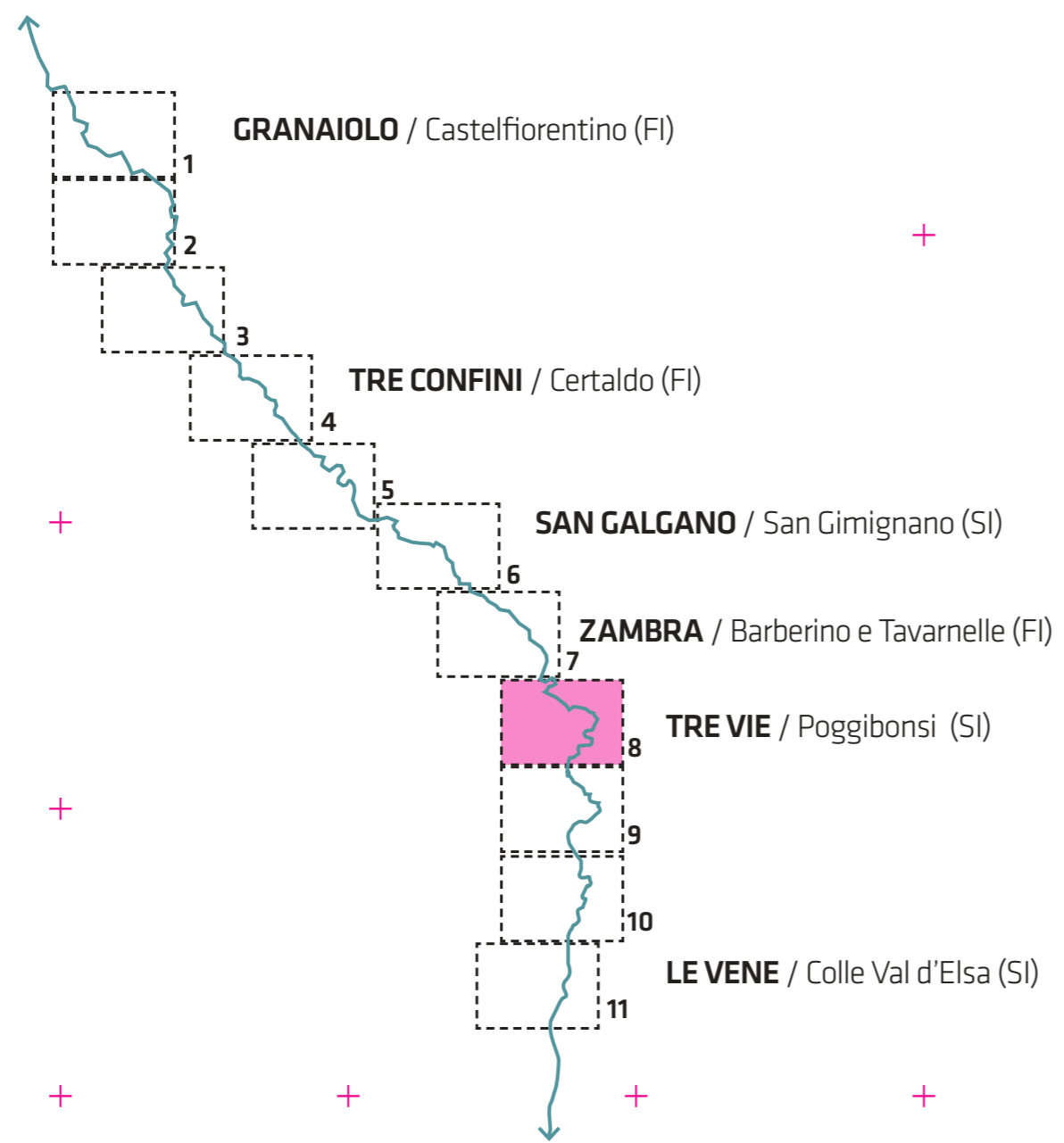
TOTALE € 513.594,00

I.V.A. esclusa

-  Infrastruttura verde
-  Infrastruttura blu
-  Porte del parco

QE ZAMBRA / BARBERINO TAVARNELLE

<u>TOTALE LAVORI</u>		
A1	Totale Lavori a misura	€ 513.594,00
A2	Oneri per la sicurezza (6%)	€ 30.815,64
A	IMPORTO TOTALE DEI LAVORI	€ 544.409,64
<u>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</u>		
B1	Rilievi, accertamenti e indagini	€ 5.000,00
B2	Imprevisti 4%	€ 21.776,39
B3	Accantonamenti accordi bonari o eventuale aggiornamento prezzi	€ 16.332,29
B4	Spese tecniche	€ 70.773,25
B5	Spese tecnico amministrative	€ 5.000,00
B6	casse previdenziali	€ 2.830,93
B7	IVA	
	su A 10%	€ 54.440,96
	su B1 22%	€ 1.100,00
	su B2 10%	€ 2.177,64
	su B3 10%	€ 1.633,23
	su B4 22%	€ 15.570,12
	su B5 22%	€ 1.100,00
		€ 76.021,95
B	SOMME A DISPOSIZIONE	€ 197.734,81
TOTALE PROGETTO		€ 742.144,45



TRE VIE

IL PARCO DELL'ACQUA

POGGIBONSI



TRE VIE

IL PARCO DELL'ACQUA

POGGIBONSI

La Porta del Parco delle Tre Vie assegna una nuova identità ad un'area periferica ma ben connessa con il centro di Poggibonsi.

Un'area attrezzata per lo sport in esterno e un eventuale parcheggio accessibile anche ai camper consentiranno di attivare un nuovo accesso ciclo pedonale alla città.

Il Parco dell'Elsa e dello Staggia verrà completato con un sistema di percorsi ad integrazione di quelli che già connettono più aree verdi intorno all'abitato di Poggibonsi. Il percorso attuale verrà connesso a nord ripercorrendo la viabilità storica che in questo luogo era caratterizzata da un crocevia di cui è rimasta memoria nella viabilità attuale e nella toponomastica (le Tre Vie).

Lungo questi percorsi sarà possibile camminare, andare in bici o a cavallo e praticare altri sport all'aperto.

Particolare attenzione verrà posta nella salvaguardia dell'ecosistema fluviale e in una gestione e manutenzione sostenibile delle aree a verde.

L'area è situata in una posizione strategica rispetto all'accesso da nord alla città.

Per questo motivo si presta a diventare una 'porta infrastrutturale' di connessione con il territorio e di interscambio tra mobilità veloce e dolce.

Verrà realizzata una piccola area parcheggio per le auto che sarà pavimentata con ma-

teriali permeabili e dotata di un'opportuna copertura alberata. Stessa attenzione verrà posta per l'area di sosta camper prevista dalle vigenti previsioni di piano.

Obiettivi:

- Migliorare l'accessibilità locale e sovramunicipale e le connessioni con gli itinerari della mobilità dolce
- Riquilibrare le aree verdi
- Controllare e monitorare la qualità delle acque
- Prevedere la realizzazione di interventi di de-paving e forestazione urbana

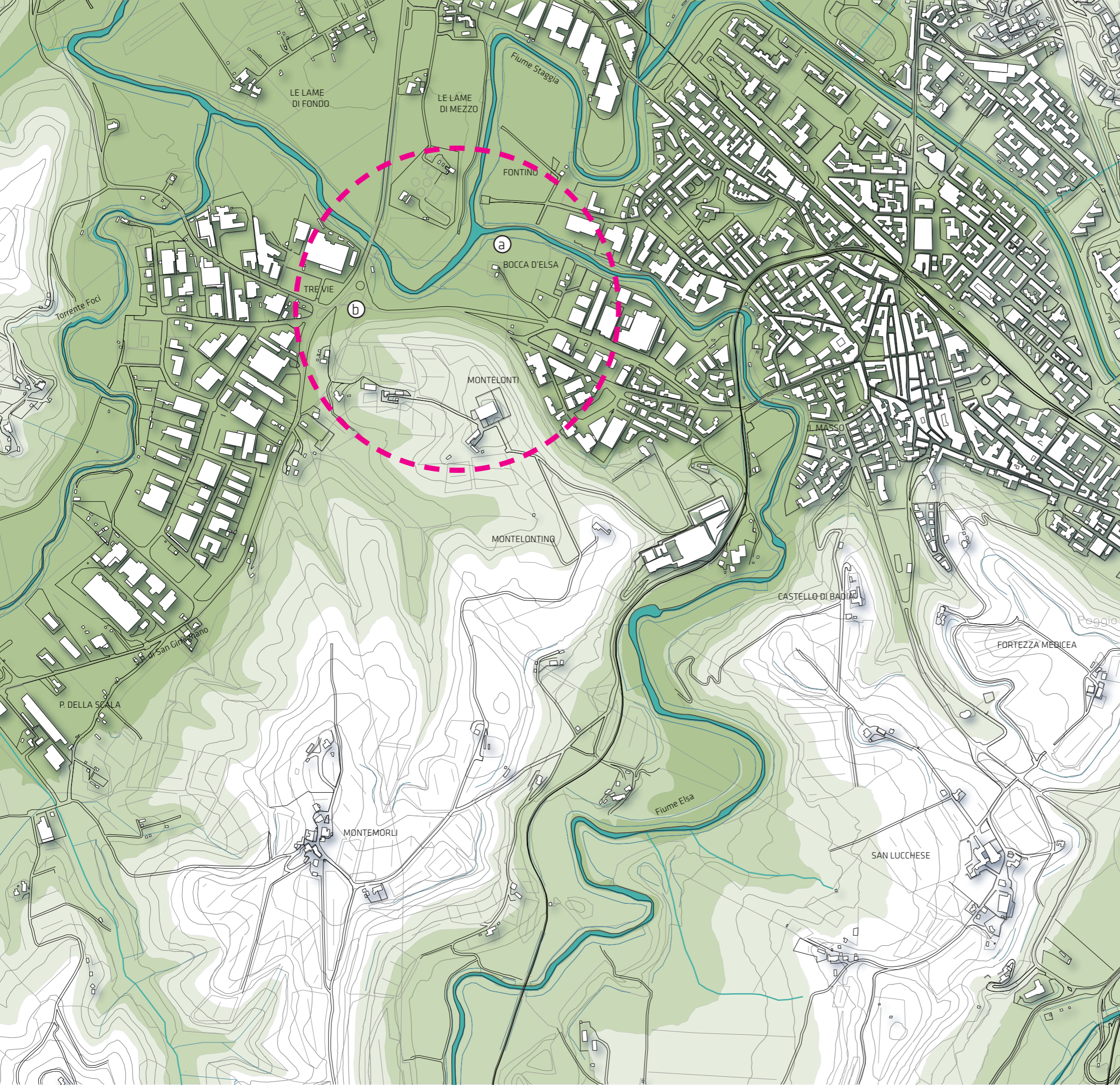
PROGETTI PILOTA

TRE VIE

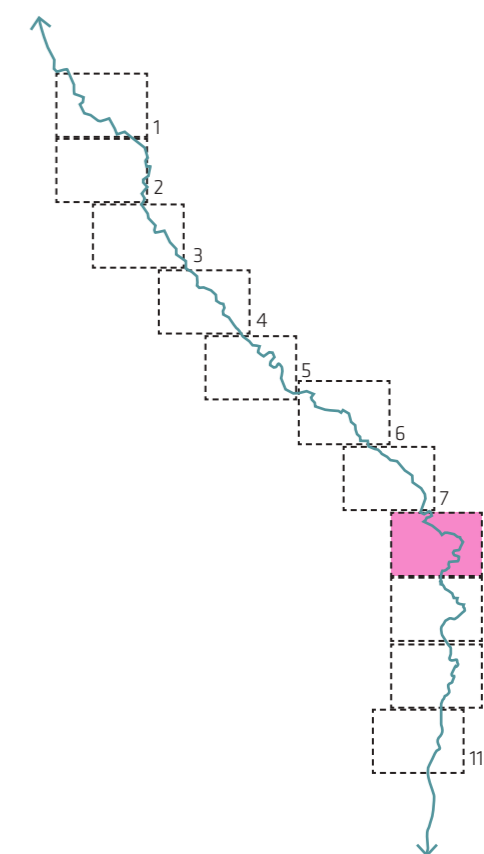
POGGIBONSI

STATO DI FATTO

1:10.000



a/ Bocca d'Elsa
b/ Rotatoria Tre Vie



NTA Art. 22 Ambiti fluviali ed aree a rischio idraulico e di frana

Nelle aree ad elevato rischio idraulico sono consentiti tutti gli interventi idraulici volti alla **mesa in sicurezza delle aree**, previa approvazione dell'Autorità idraulica competente. Sono inoltre consentiti gli interventi di **ristrutturazione ed adeguamento della viabilità** e dei servizi a rete essenziali

Sono consentiti, al fine di una utilizzazione pub-

blica delle aree stesse, **interventi di sistemazione a parco** e di accesso al fiume, con alberature e passaggi pedonali e ciclabili che comunque non contrastino con la tutela idraulica dei corsi d'acqua.

Art. 50 Destinazioni d'uso ammesse
Nelle zone agricole sono consentite le **attività sportive "libere"** che si svolgono all'aperto senza necessità di particolari attrezzature (caccia, pesca, equitazione, cicloturismo, trekking ...).



PO Poggibonsi

il Parco fluviale dell'Elsa e dello Staggia

In dette zone il P.O. prevede l'attuazione, nelle aree di proprietà pubblica, di interventi rivolti alla fruizione collettiva per attività di carattere naturalistico, ricreativo e culturale, alla riqualificazione ambientale e paesaggistica, alla tutela ed alla valorizzazione delle emergenze storiche e culturali e dei relativi contesti. (...)

Gli interventi di fruizione (piste ciclabili e percorsi pedonali ex-novo, aree di sosta ecc.), o comunque ogni intervento di trasformazione che non sia espressamente rivolto alla rinaturalizzazione laddove necessaria, dovrà essere preferibilmente effettuato in contesti esterni a quelli naturali, utilizzando il margine dell'urbanizzato

o le aree agricole, in modo da non frammentare ulteriormente i corridoi ecologici fluviali e gli ecosistemi limitrofi ad esso legati.

Art. 29 Aree a verde con funzione di connessione ecologica, qualificazione paesaggistica e/o potenziamento degli standard

5. **Non è ammessa la realizzazione di parcheggi o qualsiasi altro tipo di trasformazione estensiva (compresi usi sportivi, ricreativi ecc.), nelle aree naturali, seminaturali e agricole limitrofe ai corsi d'acqua**, in modo da mantenere e possibilmente ampliare la fascia di pertinenza fluviale ecologicamente funzionale

- Linea ferroviaria EMPOLI - SIENA
- Vecchio tracciato linea ferroviaria POGGIBONSI - COLLE DI VAL D'ELSA
- Viabilità esistente, presente anche nel Catasto Leopoldino
- Viabilità non più esistente, ma presente nel Catasto Leopoldino
- Viabilità esistente, presente anche nel Catasto di impianto - 1939
- Viabilità non più esistente, ma presente nel Catasto di impianto - 1939
- Variazioni recenti ai tracciati storici preesistenti

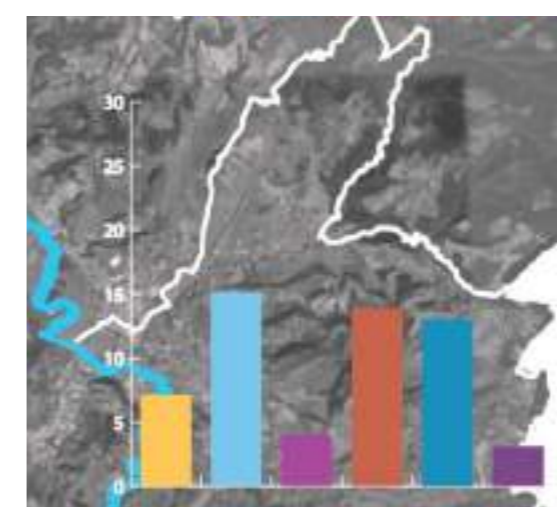
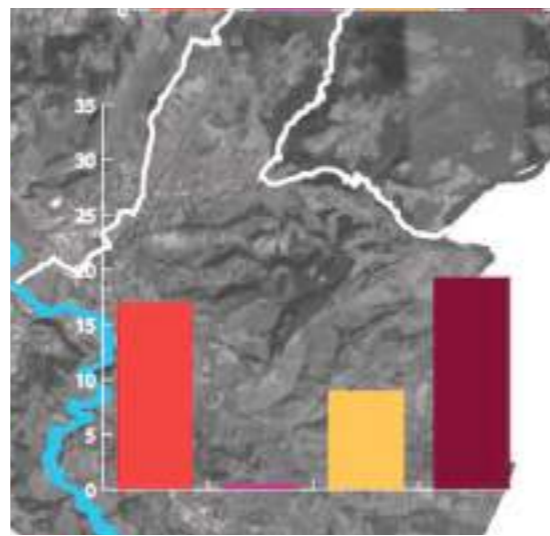
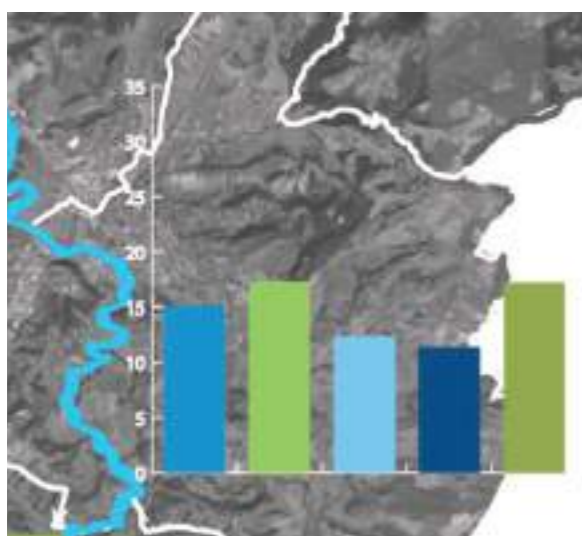
Piano Strutturale - Viabilità storica

PARTECIPAZIONE E CITTADINI *

Quali azioni sono percepite più importanti per valorizzare il fiume?

Quali sono le problematiche principali?

Quali soluzioni adottare per superare le criticità?

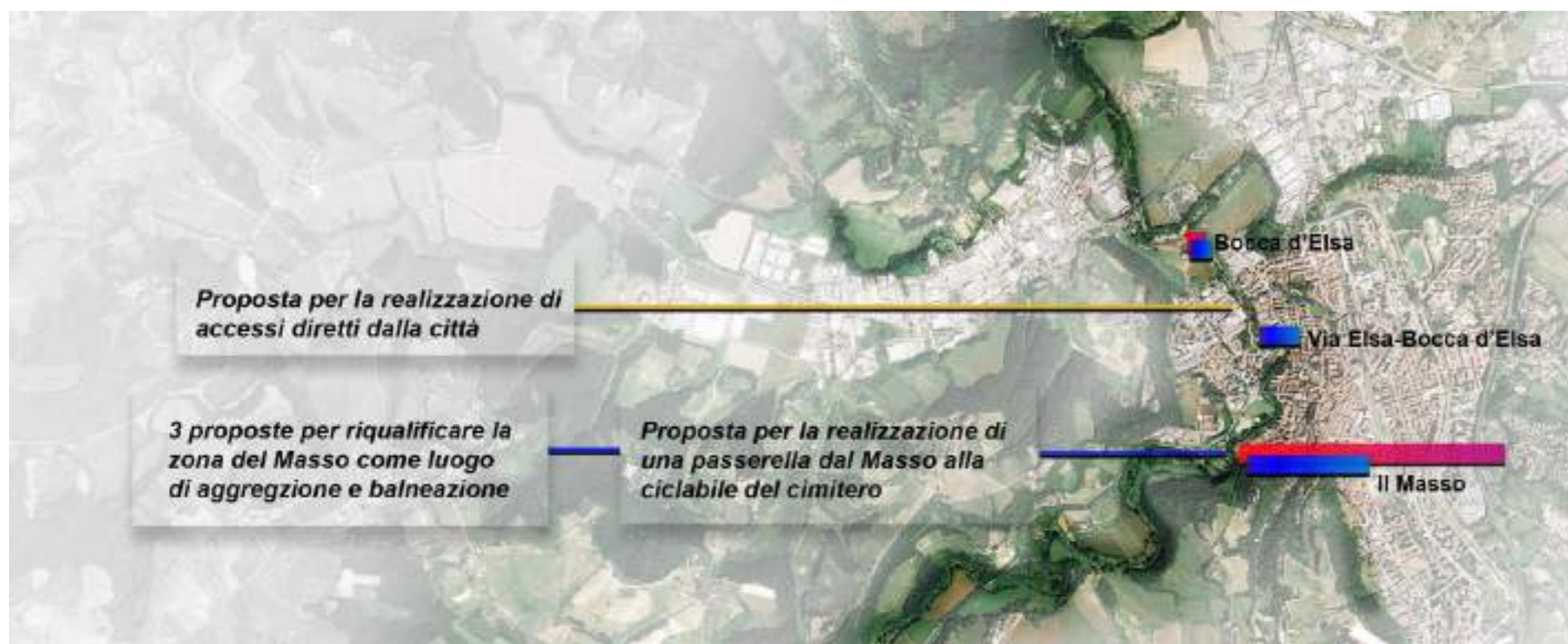


■ migliori accessi ■ più conoscenza
■ connessioni ■ salvaguardia acque
■ attrarre visitatori

■ accessibilità ■ inquinamento
■ flusso eccessivo
■ alluvioni

■ sviluppo/tutela ■ più fondi
■ coordinamento enti ■ più partecipazione
■ più info ■ più consapevolezza

MAPPA COLLABORATIVA*



* Narrazioni Urbane, 'Esiti fase conoscitiva' e 'Esiti Mappa Collaborativa' dic. 2020



PROGETTI PILOTA
TRE VIE
POGGIBONSI
PARTECIPAZIONE



Bocca d'Elsa



INFRASTRUTTURA VERDE

STRUMENTI URBANISTICI

- inserimento paesaggistico-percettivo
- **sistemazione a parco e agricola dell'area scoperta**
- **aree a destinazione sportiva**
- **Parco fluviale dell'Elsa e dello Staggia**

PARTECIPAZIONE

- **Prolungare il 'sentiero verde'**
- area attrezzata

OSSERVAZIONE DIRETTA

- potenziare le relazioni con il paesaggio circostante
- **collegare i percorsi già presenti e convertirli in itinerari ciclo pedonali**



INFRASTRUTTURA BLU

STRUMENTI URBANISTICI

- **avvicinamento al fiume**
- misure di salvaguardia rischio idraulico

PARTECIPAZIONE

- controllo della qualità delle acque
- approvvigionamento idrico e potabilità
- **rapporto identitario con il fiume**

OSSERVAZIONE DIRETTA

- controllo e monitoraggio della qualità delle acque
- salvaguardia della flora e fauna fluviale



LE PORTE DEL PARCO

STRUMENTI URBANISTICI

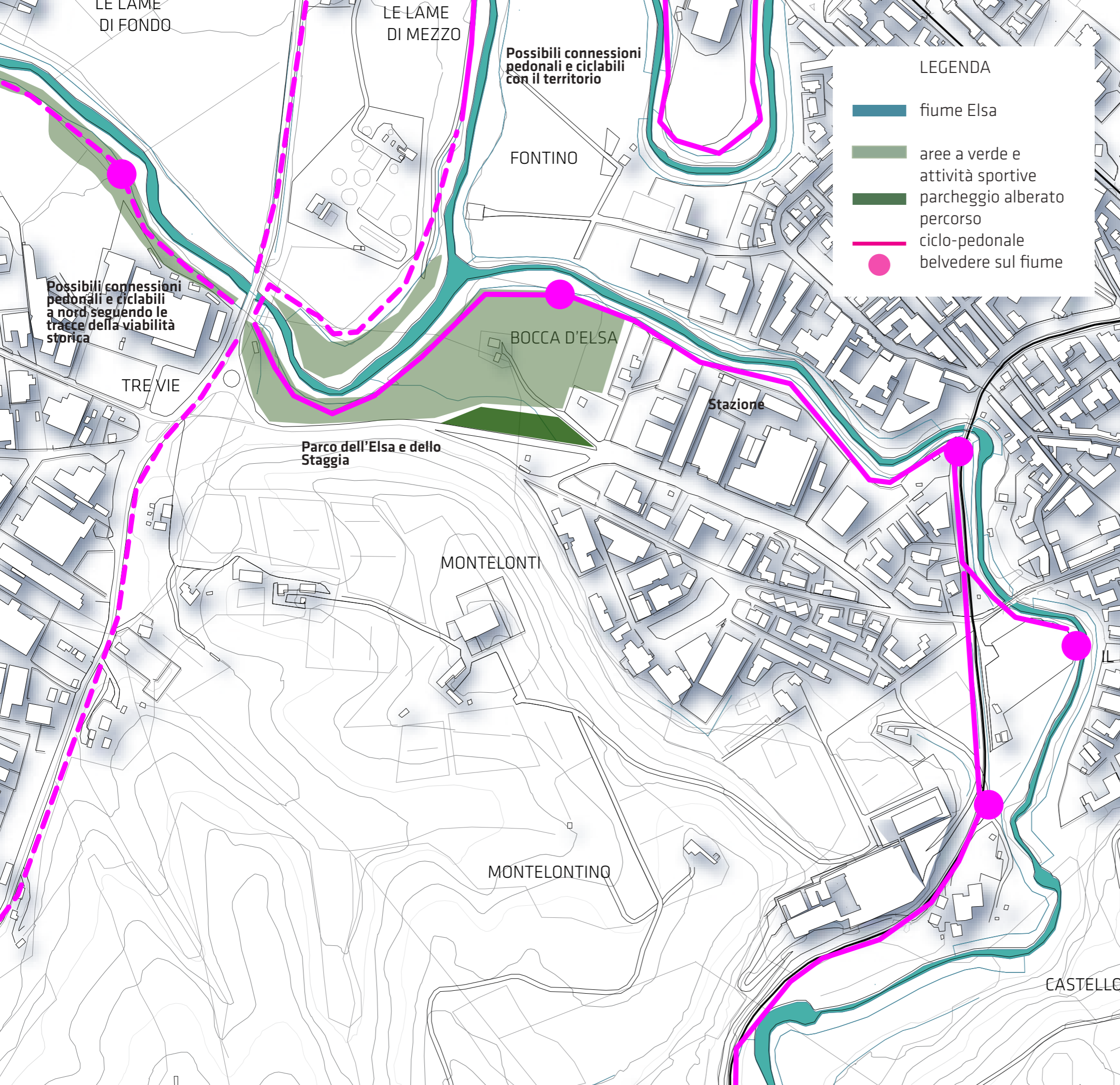
- **snodo stradale**
- connessioni con l'entroterra

PARTECIPAZIONE

- valorizzazione culturale e turismo sostenibile e diversificato
- **porta infrastrutturale della città**

OSSERVAZIONE DIRETTA

- **possibilità di potenziare e riattivare la viabilità storica**



PROGETTI PILOTA

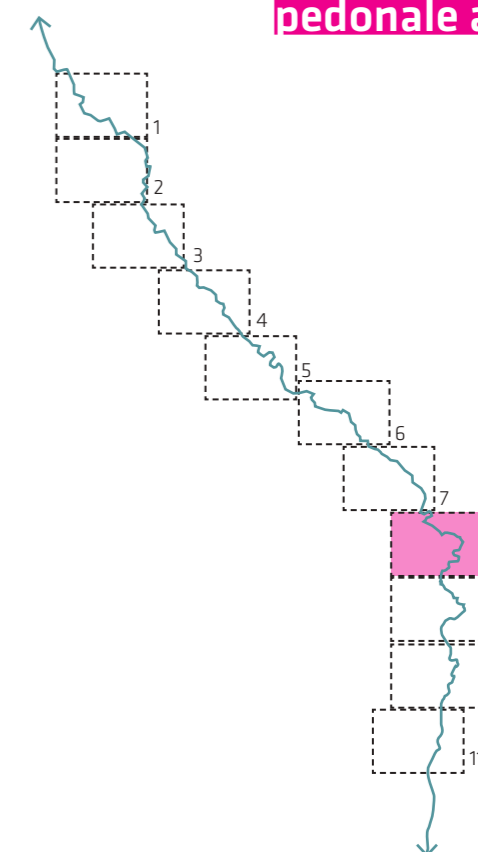
TRE VIE

POGGIBONSI

PROGETTO

1:5.000

La Porta del parco assegna una nuova identità ad un'area periferica ma ben connessa con il centro. Un'area attrezzata per lo **sport in esterno** e un eventuale **parcheggio accessibile anche ai camper** consentiranno di attivare un nuovo **accesso ciclo pedonale alla città.**





A/ PARCO DELL'ELSA E DELLO STAGGIA

Il Parco dell'Elsa e dello Staggia andrà a completare un sistema di percorsi che già connettono più aree verdi intorno all'abitato di Poggibonsi.

Il percorso attuale verrà integrato con **collegamenti a nord che ripercorreranno la viabilità storica.**

Lungo questi percorsi sarà possibile camminare, andare in bici o a cavallo e praticare altri sport all'aperto.

Particolare attenzione verrà posta nella salvaguardia dell'ecosistema fluviale e in una **gestione e manutenzione sostenibile delle aree a verde.**



B/ PARCHEGGIO

L'area è situata in una posizione strategica rispetto all'accesso da nord alla città.

Per questo motivo si presta a diventare una **'porta infrastrutturale' di connessione** con il territorio e di interscambio tra mobilità veloce e dolce.

L'area parcheggio per le auto sarà pavimentata con materiali permeabili e dotata di un'opportuna copertura alberata. Stessa attenzione verrà posta per l'area di sosta camper.

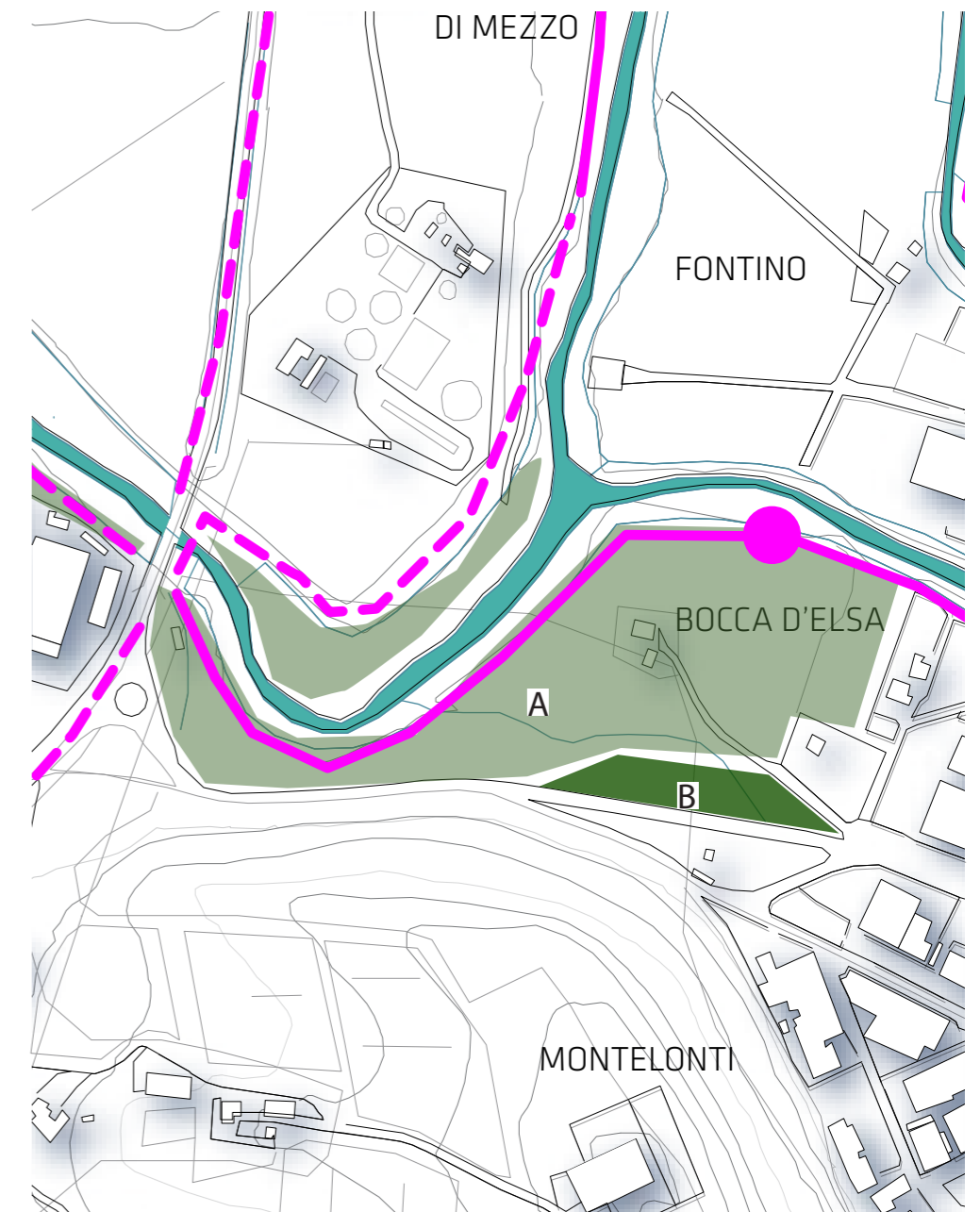


PROGETTI PILOTA

TRE VIE

POGGIBONSI

PROGETTO



- Infrastruttura verde
- Infrastruttura blu
- Porte del parco

CODICE	INTERVENTO	LAVORAZIONI	costo unitario	u.m.	quantità	costo totale
1	Parcheggio nel bosco	scavi e riporti	110,00 €	mq	2500	€ 275.000,00
		pavimentazione drenante				
		cordoli				
		opere a verde				
2	percorso in stabilizzato (largh. 1,40mt)	sottofondo	110,00 €	ml	800	€ 88.000,00
		pavimentazione in stabilizzato				
		cordoli				
3	belvedere	sottofondo	120,00 €	mq	30	€ 3.600,00
		pavimentazione in stabilizzato				
		cordoli				
		parapetto				
4	prati stabili polifiti	preparazione terreno	3,00 €	mq	20000	€ 60.000,00
		semina				
5	fasce boscate da riqualificare	decespugliamento	3,10 €	mq	10000	€ 31.000,00
		piantagione				
		pacciamatura				
		irrigazione di soccorso				
		sfalcio				
8	impianti	impianto illuminazione	43.750,00 €	cad	1	€ 43.750,00
		impianto irrigazione				
9	segnaletica	fornitura e posa	25.000,00 €	cad	1	€ 25.000,00
10	arredi	fornitura e posa	40.000,00 €	cad	1	€ 40.000,00

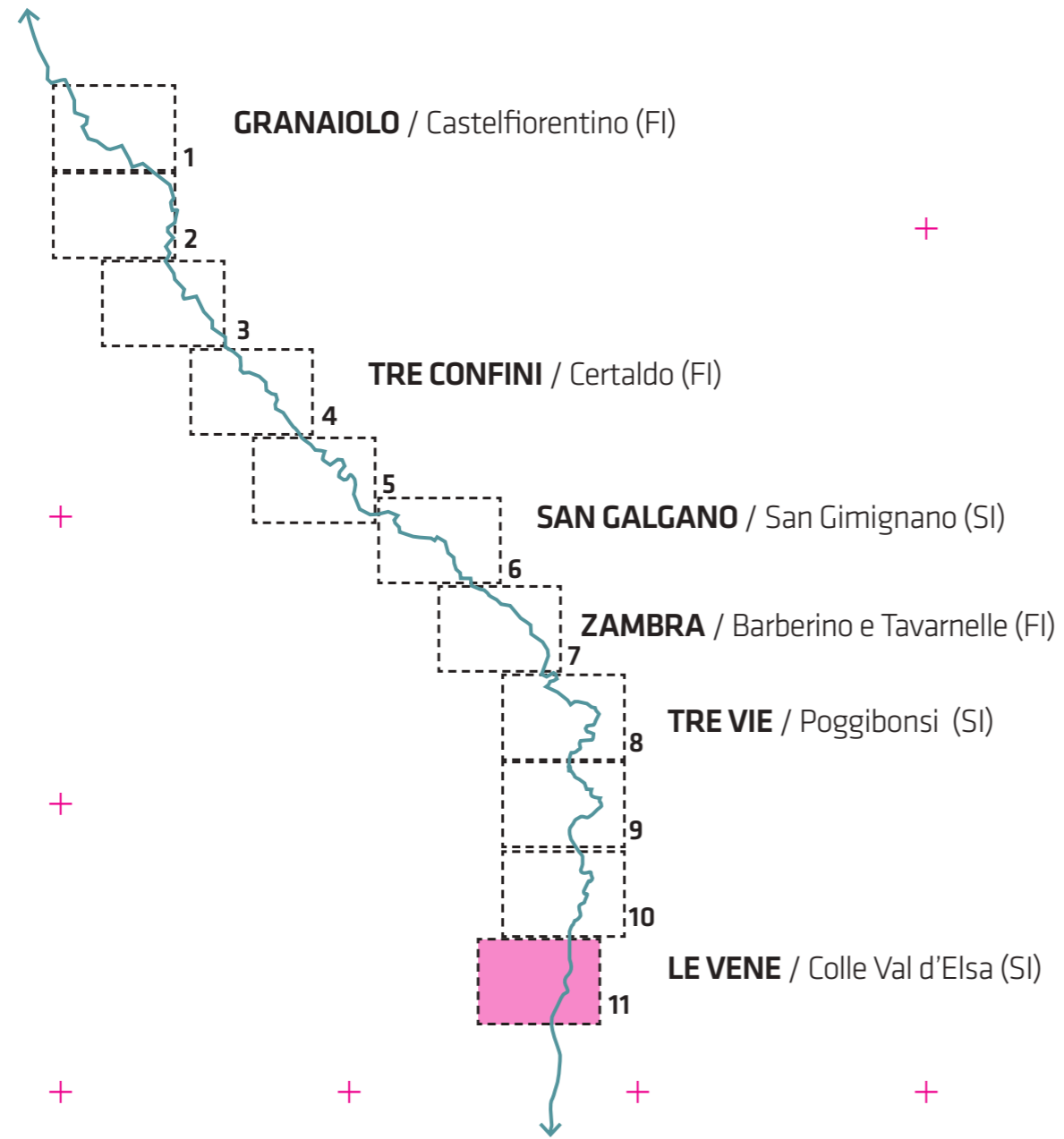
TOTALE € 526.350,00

I.V.A. esclusa

- Infrastruttura verde
- Infrastruttura blu
- Porte del parco

QE TRE CONFINI / POGGIBONSI

<u>TOTALE LAVORI</u>		
A1	Totale Lavori a misura	€ 526.350,00
A2	Oneri per la sicurezza (6%)	€ 31.581,00
A	IMPORTO TOTALE DEI LAVORI	€ 557.931,00
<u>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</u>		
B1	Rilievi, accertamenti e indagini	€ 5.000,00
B2	Imprevisti 4%	€ 22.317,24
B3	Accantonamenti accordi bonari o eventuale aggiornamento prezzi	€ 16.737,93
B4	Spese tecniche	€ 72.531,03
B5	Spese tecnico amministrative	€ 5.000,00
B6	casse previdenziali	€ 2.901,24
B7	IVA	
	su A 10%	€ 55.793,10
	su B1 22%	€ 1.100,00
	su B2 10%	€ 2.231,72
	su B3 10%	€ 1.673,79
	su B4 22%	€ 15.956,83
	su B5 22%	€ 1.100,00
		€ 77.855,44
B	SOMME A DISPOSIZIONE	€ 202.342,88
TOTALE PROGETTO		€ 760.273,88



LE VENE

LA PORTA SUD DEL PARCO FLUVIALE

COLLE VAL D'ELSA



LA PORTA SUD DEL PARCO FLUVIALE

COLLE VAL D'ELSA

La Porta del Parco de Le Vene è anche la porta sud dell'intero sistema fluviale dell'Elsa. L'area segna il punto in cui il fiume si trasforma in Elsa viva ed è caratterizzata da una stretta relazione con il sito storico delle Caldane.

Qui il patrimonio storico attraversa i secoli restituendoci ancora testimonianze dell'uso dell'acqua a scopi termali, nelle vasche di epoca etrusco-romana in località Le Caldane, e segni dei più recenti utilizzi a fini industriali nel complesso sistema delle gore ancora visibili in località Le Vene.

Le due aree, attualmente separate dalla SP541, verranno collegate ripristinando le viabilità

storiche e i guadi lungo il fiume.

Il percorso verrà collegato ad ovest con la via Francigena e a nord con l'ingresso sud del Sentierelsa.

In corrispondenza della località Le Vene verranno potenziati gli accessi e i collegamenti con gli attuali itinerari della mobilità dolce e verrà invece limitato l'accesso alle auto già adesso motivo di forte criticità.

Verranno contestualmente potenziate le connessioni ciclo pedonali tra Le Vene, Le Caldane e il Sentierelsa e la via Francigena. Questo intervento andrà di pari passo ad un puntuale progetto di segnaletica integrata e di un percorso sensoriale, interventi che

avranno lo scopo di sensibilizzare il pubblico alla fragilità del luogo e all'alto valore ecosistemico da salvaguardare.

Si propone inoltre il recupero dei volumi esistenti da riconvertire in una nuova foresteria a servizio dei pellegrini della via Francigena. Questo intervento prevede i necessari accordi con le proprietà interessate dall'operazione.

Obiettivi:

- Migliorare l'accessibilità locale e sovracomunale e le connessioni con gli itinerari della mobilità dolce
- Riquilibrare le aree verdi
- Controllare e monitorare la qualità delle acque
- Prevedere progetti di valorizzazione e conservazione del patrimonio storico

PROGETTI PILOTA

LE VENE

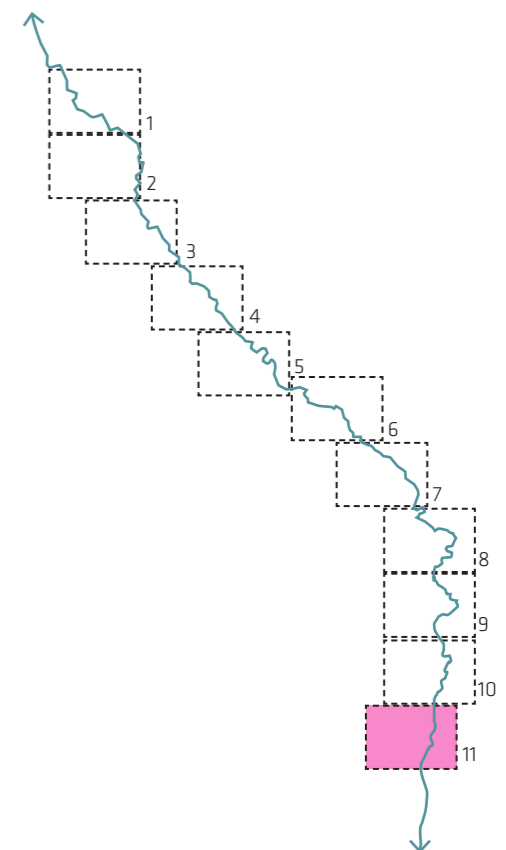
COLLE VAL D'ELSA

STATO DI FATTO

1:10.000



a/ Le Vene
b/ Caldane



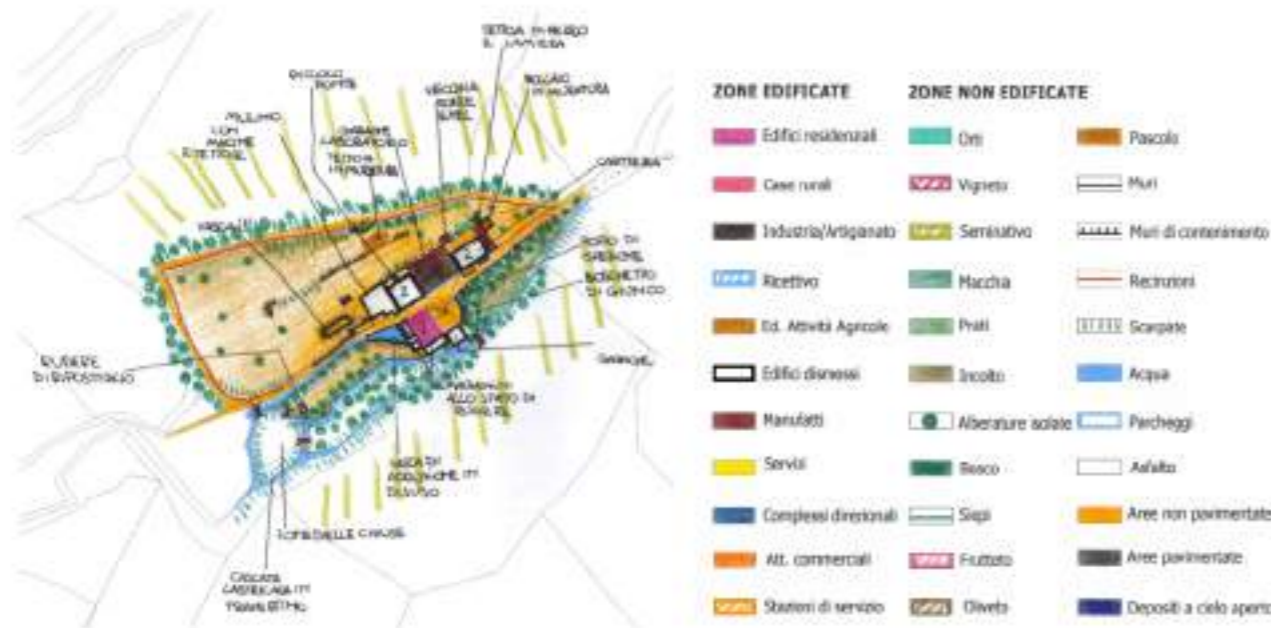
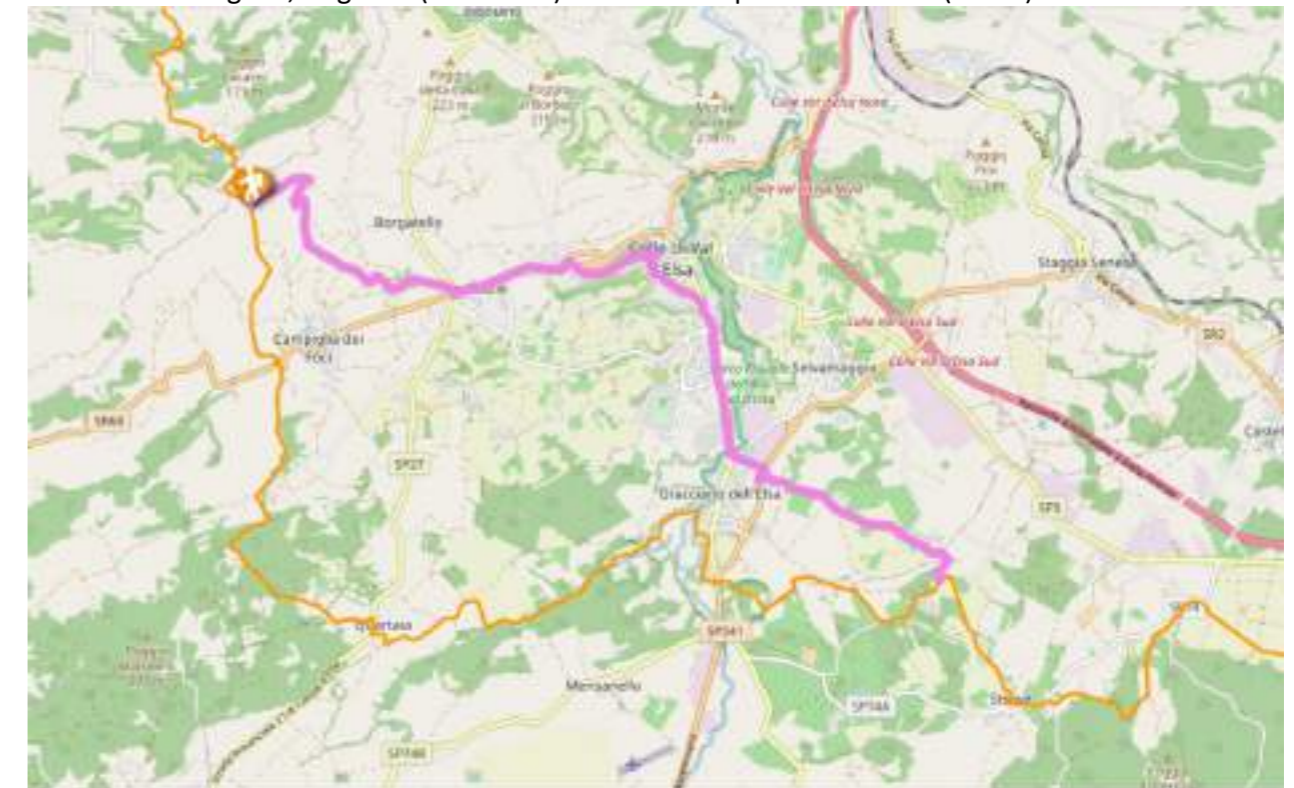
RU Colle Val d'Elsa

GLI EDIFICI DI VALORE STORICO ARCHITETTONICO DEL TERRITORIO RURALE
 Scheda n°136 Le Vene

PROGETTI PILOTA LE VENE COLLE VAL D'ELSA STRUMENTI URBANISTICI



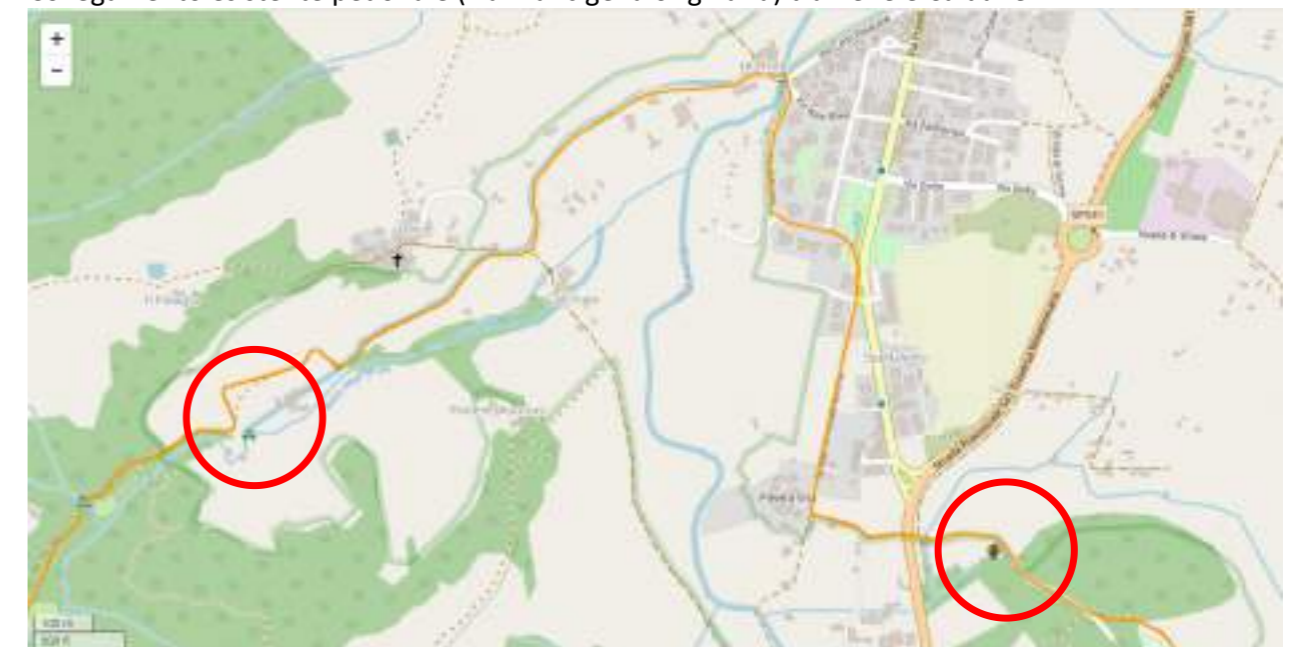
Tracciato Francigena, originale (arancione) e deviazione per Colle centro (fucsia)



Spazi aperti:
 La sistemazione degli spazi aperti dovrà prevedere la riqualificazione generale dell'area, con particolare attenzione al **sistema delle acque**, che comprende i canali ad ovest del complesso, il corso d'acqua che delimita il sito sul versante meridionale e la vasca di raccolta sul fronte posteriore del fabbricato 001. Dovranno inoltre essere conservati i muri di contenimento in pietra nell'area a nord dei fabbricati e la pavimentazione a raggiera in pietra antistante il fabbricato 001.

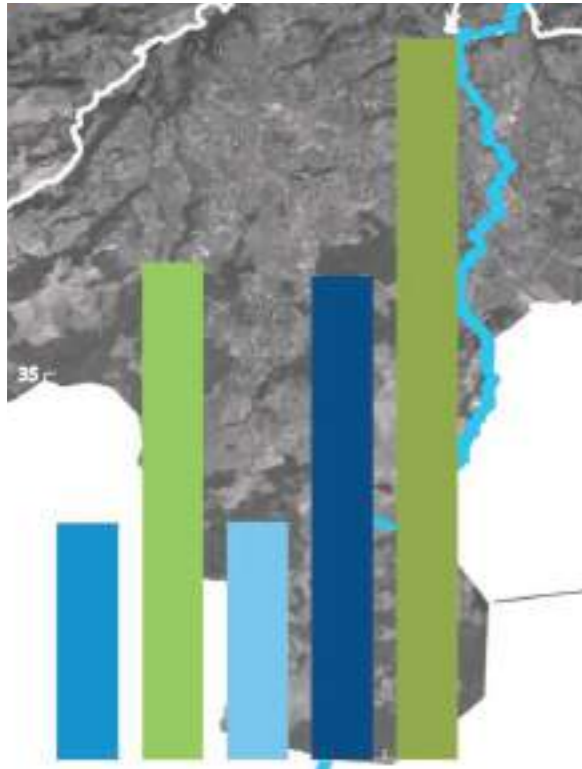
Modalità di attuazione:
 Piano di recupero.
 In sede di presentazione del progetto **potranno essere proposte destinazioni d'uso per il complesso diverse dall'ipotesi qui avanzata, con esclusione della residenza quale unica funzione. Si ritengono ammissibili in particolare destinazioni a carattere collettivo, di tipo culturale, educativo, sanitario o per il benessere/fitness.**

Collegamento esistente pedonale (via Francigena originaria) tra Vene e Caldane



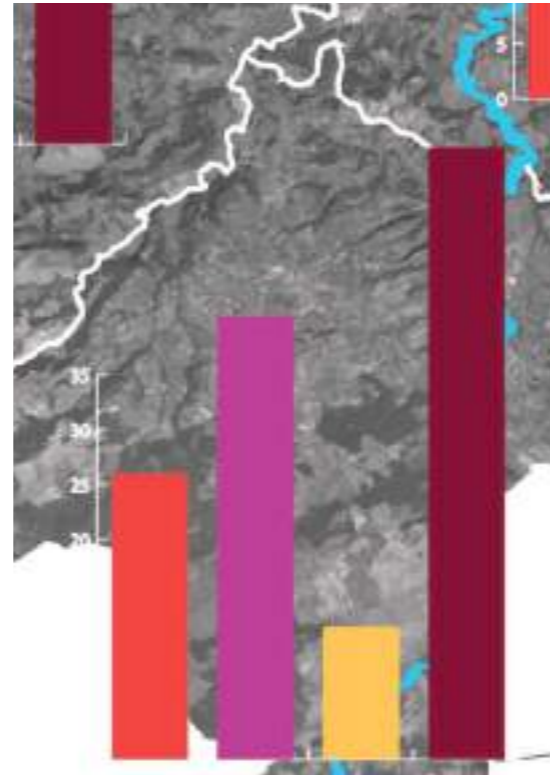
PARTECIPAZIONE E CITTADINI *

Quali azioni sono percepite più importanti per valorizzare il fiume?



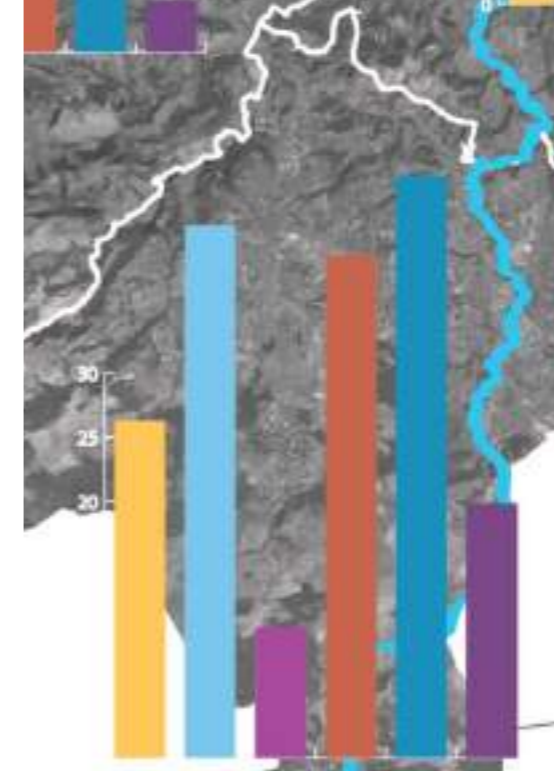
■ migliori accessi
■ connessioni
■ attrarre visitatori
■ più conoscenza
■ salvaguardia acque

Quali sono le problematiche principali?



■ accessibilità
■ flusso eccessivo
■ alluvioni
■ inquinamento

Quali soluzioni adottare per superare le criticità?



■ sviluppo/tutela
■ coordinamento enti
■ più info
■ più fondi
■ più partecipazione
■ più consapevolezza

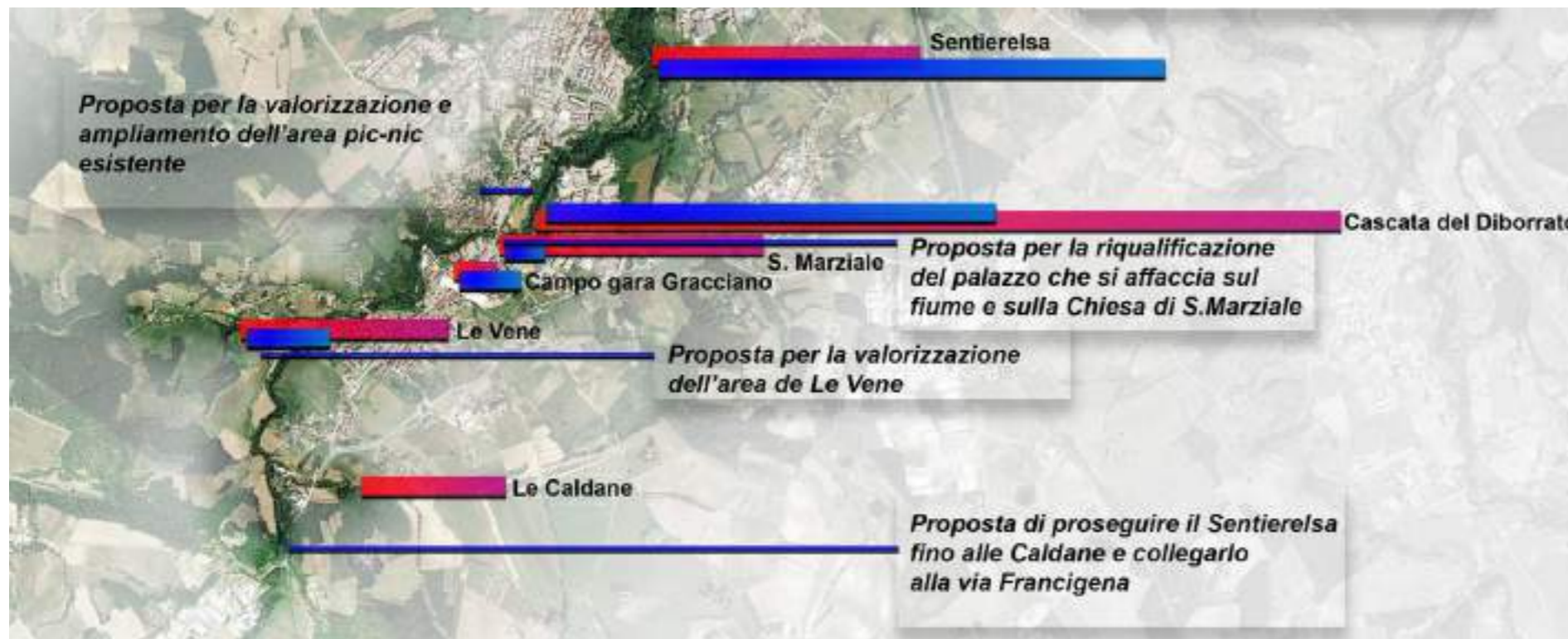
PROGETTI PILOTA

LE VENE

COLLE VAL D'ELSA

PARTECIPAZIONE

MAPPA COLLABORATIVA*



* Narrazioni Urbane, 'Esiti fase conoscitiva' e 'Esiti Mappa Collaborativa' dic. 2020

PROGETTI PILOTA

LE VENE

COLLE VAL D'ELSA

OSSERVAZIONE DIRETTA



Le Vene



Le Caldane



● **INFRASTRUTTURA VERDE**

STRUMENTI URBANISTICI

- inserimento paesaggistico-percettivo
- sistemazione dell'area delle Vene e **individuazione di funzioni compatibili**

PARTECIPAZIONE

- **legare il fiume alla Francigena**
- Non vietare l'accesso, no ad un'oasi protetta, ma **educare alla fruizione sostenibile**

OSSERVAZIONE DIRETTA

- potenziare le relazioni con il paesaggio circostante
- **collegare i percorsi già presenti al fiume**



● **INFRASTRUTTURA BLU**

STRUMENTI URBANISTICI

- tutela e salvaguardia degli ecosistemi fluviali

PARTECIPAZIONE

- Bilanciare un'idea di parco naturale da proteggere con la possibilità di essere fruito e vissuto
- **“balneazione sì o no”** per tutte le problematiche conseguente

OSSERVAZIONE DIRETTA

- controllo e monitoraggio della qualità delle acque
- salvaguardia della flora e fauna fluviale
- **sensibilizzare al rispetto del fiume**



● **LE PORTE DEL PARCO**

STRUMENTI URBANISTICI

- **valore storico**
- **importanza del sistema delle grotte**

PARTECIPAZIONE

- **valorizzazione culturale e turismo sostenibile**
- regolamentato l'accesso soprattutto carrabile

OSSERVAZIONE DIRETTA

- **possibilità di potenziare e riattivare la viabilità storica in connessione con i percorsi pedonali e ciclabili attuali**
- necessità di avere una **segnaletica coordinata**

PROGETTI PILOTA

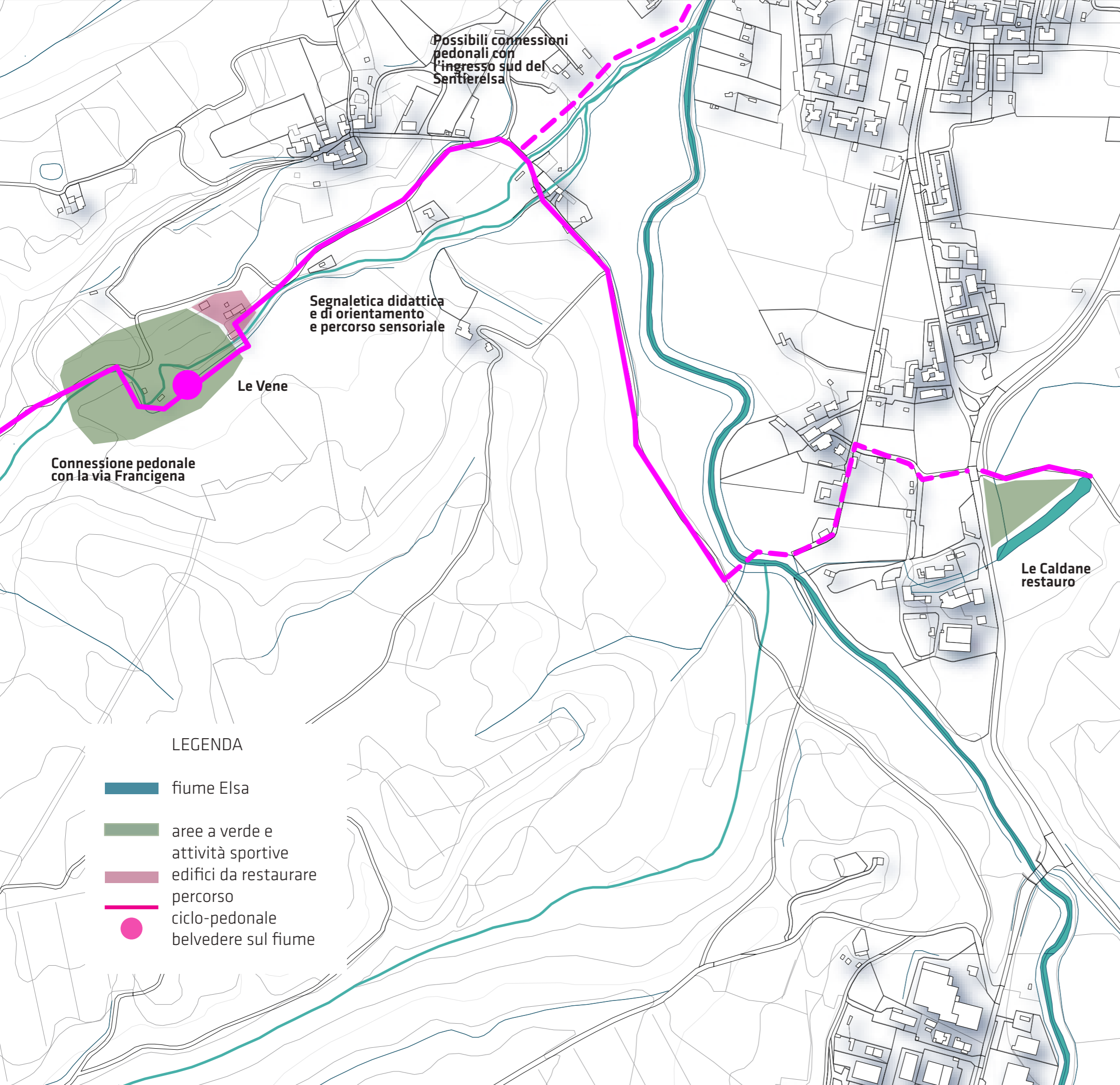
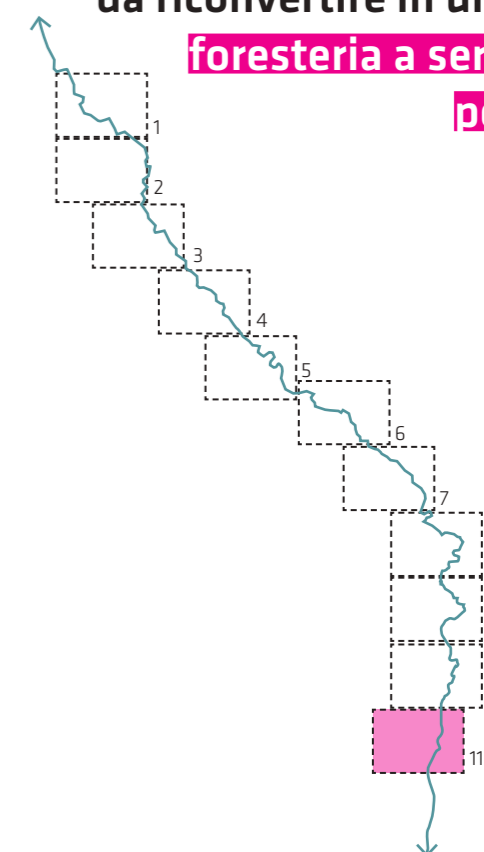
LE VENE

COLLE VAL D'ELSA

PROGETTO

1:5000

La Porta del parco sud in corrispondenza della località Le Vene incentiverà la **mobilità dolce** e limiterà l'accesso alle auto. Verranno potenziate le **connessioni ciclo pedonali tra Le Vene, Le Caldane e il Sentierelsa e la via Francigena**. Verrà progettata una **segnaletica integrata** per l'intera sentieristica e proposto il recupero dei volumi esistenti da riconvertire in una nuova **foresteria a servizio dei pellegrini**.



LEGENDA

-  fiume Elsa
-  aree a verde e attività sportive
-  edifici da restaurare
-  percorso ciclo-pedonale
-  belvedere sul fiume



A/ PARCO DELLE VENE E DELLE CALDANE

Il Parco delle Vene e delle Caldane costituirà la porta sud dell'intero percorso lungo l'Elsa.

Le due aree, attualmente separate dalla SP541, verranno collegate **ripristinando le viabilità storiche e i guadi lungo il fiume.**

Il percorso verrà collegato ad ovest con la via Francigena e a nord con l'ingresso basso del Sentierelsa.

Un progetto di **segnaletica integrata** e un percorso sensoriale avranno lo scopo di sensibilizzare il pubblico alla fragilità del luogo e all'alto valore ecosistemico da salvaguardare.

I volumi potranno essere oggetto di **trasformazione e nuova destinazione funzionale** alla rete della sentieristica esistente e a servizio dei pellegrini della via Francigena.

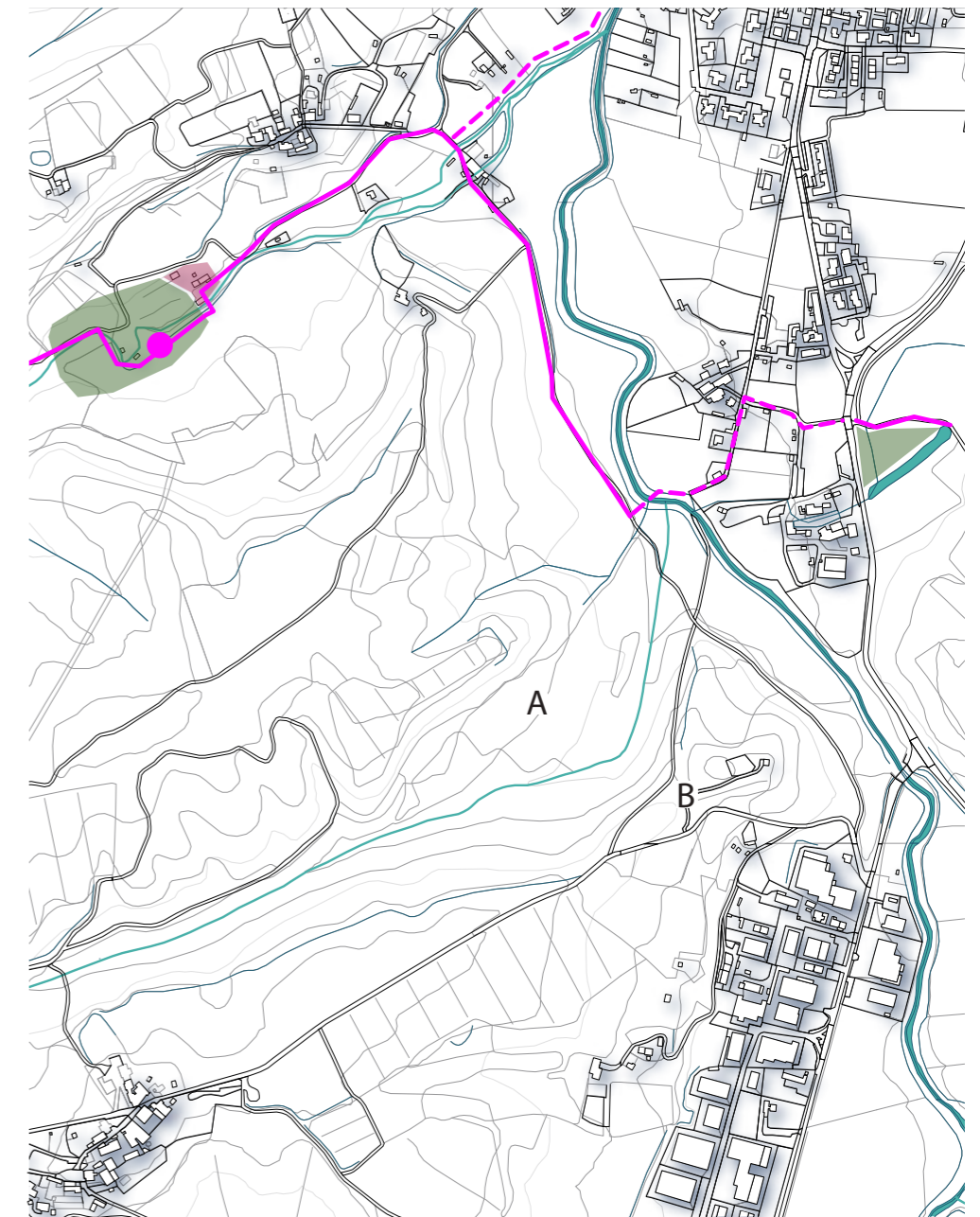





PROGETTI PILOTA

LE VENE

COLLE VAL D'ELSA

PROGETTO



-  Infrastruttura verde
-  Infrastruttura blu
-  Porte del parco

PROGETTI PILOTA
LE VENE
 COLLE VAL D'ELSA
CALCOLO SOMMARIO DI SPESA

CODICE	INTERVENTO	LAVORAZIONI	costo unitario	u.m.	quantità	costo totale
2	percorso in stabilizzato (largh. 1,40mt)	sottofondo	110,00 €	ml	700	€ 77.000,00
		pavimentazione in stabilizzato				
		cordoli				
4	prati stabili polifiti	preparazione terreno	3,00 €	mq	10000	€ 30.000,00
		semina				
5	fasce boscate da riqualificare	decespugliamento	3,10 €	mq	10000	€ 31.000,00
		piantagione				
		pacciamatura				
		irrigazione di soccorso				
		sfalcio				
6	aree boscate ex novo	fornitura e messa a dimora di piante	5,50 €	mq	5000	€ 27.500,00
		tracciamento				
		irrigazione				
7	fasce arbustive ex novo	fornitura e messa a dimora di piante	30,00 €	mq	600	€ 18.000,00
		fornitura piante				
8	impianto di illuminazione	impianto	47.990,00 €	cad	1	€ 47.990,00
		armature				
9	segnaletica	fornitura e posa	35.000,00 €	cad	1	€ 35.000,00
10	arredi	fornitura e posa	€ 2.000,00	cad	15	€ 30.000,00
11	restauro del sistema delle gore	restauro	€ 210.000,00	cad	1	€ 210.000,00

TOTALE € 506.490,00
 I.V.A. esclusa

- Infrastruttura verde
- Infrastruttura blu
- Porte del parco

QE LE VENE / COLLE VAL D'ELSA

<u>TOTALE LAVORI</u>		
A1	Totale Lavori a misura	€ 506.490,00
A2	Oneri per la sicurezza (6%)	€ 30.389,40
A	IMPORTO TOTALE DEI LAVORI	€ 536.879,40
<u>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</u>		
B1	Rilievi, accertamenti e indagini	€ 5.000,00
B2	Imprevisti 4%	€ 21.475,18
B3	Accantonamenti accordi bonari o eventuale aggiornamento prezzi	€ 16.106,38
B4	Spese tecniche	€ 69.794,32
B5	Spese tecnico amministrative	€ 5.000,00
B6	casse previdenziali	€ 2.791,77
B7	IVA	
	su A 10%	€ 53.687,94
	su B1 22%	€ 1.100,00
	su B2 10%	€ 2.147,52
	su B3 10%	€ 1.610,64
	su B4 22%	€ 15.354,75
	su B5 22%	€ 1.100,00
		€ 75.000,85
B	SOMME A DISPOSIZIONE	€ 195.168,50
		TOTALE PROGETTO € 732.047,90

QUADRO ECONOMICO DI SINTESI

PROGETTI PILOTA SINTESI

GRANAIOLO / CASTELFIORENTINO	845.292,94€
TRE CONFINI / CERTALDO	755.057,90€
SAN GALGANO / SAN GIMIGNANO	797.567,43€
ZAMBRA / BARBERINO TAVARNELLE	742.144,45€
TRE VIE / POGGIBONSI	760.273,88€
LE VENE / COLLE VAL D'ELSA	732.047,90€



